

CONSIGLIO COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO

SEDUTA DEL GIORNO MARTEDI' 01 GIUGNO 2021

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DANIELE CECCONI

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Si può iniziare il Consiglio Comunale. Intanto, voglio dire, come abbiamo detto nella Conferenza dei Capigruppo, avete visto che all'ordine del giorno c'è la surroga di un Consigliere Comunale dimissionario che è Pedone Antonella e l'ingresso del primo della lista del Partito Democratico Valerio D'orio. Come abbiamo detto nella Conferenza dei Capigruppo abbiamo... la Consigliera Bedoni ha chiesto di poter salutare il Consiglio, è stato deciso come abbiamo fatto con gli altri di concedergli questo breve spazio per porgere il suo saluto, quindi lascio subito la parola al Consigliere Pedone, prego Consigliere Pedone.

CONSIGLIERE PEDONE: Sì, grazie Presidente. Sono stata orgogliosa di aver ricoperto questa carica per questi anni e di essermi impegnata nei limiti delle mie possibilità nel dare il mio contributo a questa importante assemblea elettiva, ma purtroppo io non riesco più a seguire e a contribuire come vorrei per i miei sopraggiunti impegni familiari che tutti conoscete. Ringrazio il Sindaco per l'opportunità che mi ha dato, la Giunta, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri comunali che mi hanno accompagnato in questo percorso. Ringrazio e non per ultimo gli uffici del Comune che ci supportano nel nostro ruolo, do il benvenuto al nuovo Consigliere D'orio che sono sicura che sarà assolutamente all'altezza del ruolo e vi porgo io un caloroso saluto e un augurio e un fruttuoso lavoro. Buon proseguimento a tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Pedone. Credo a nome di tutto il Consiglio ti ringraziamo del contributo che ci hai dato in questo periodo di tempo, lasci mi sembra di capire per questo giovanissimo Consigliere che vediamo in video e che è in braccio a te e credo che questo sia una bellissima... una bellissima cosa per una mamma, quindi credo a nome di tutti di poterti fare gli auguri di buon proseguimento e di dedicare più tempo possibile a Riccardo. Riccardo è cresciuto nella tua pancia insieme a noi e quindi avremmo piacere di vederlo crescere bene e con il sorriso sulle labbra. Grazie di nuovo, Consigliere Pedone, auguri. Bene, detto questo... Prego il Segretario Comunale di procedere con l'Appello, grazie.

(Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)

SEGRETARIO: Seduta valida.

PRESIDENTE: Grazie, dottor Guazzelli. Prego la collega Melfa se può dare il via all'Inno.

(Viene ascoltato l'Inno Nazionale)

(Viene ascoltato l'Inno Europeo)

PRESIDENTE: Grazie alla collega Melfa, gli Inni sono stati eseguiti. Andiamo subito in ordine all'ordine del giorno del Consiglio: "Comunicazioni".

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI".

PRESIDENTE: Ci sono comunicazioni da parte di qualcuno? Sindaco so che aveva da fare delle comunicazioni.

SINDACO DONATI: No no.

PRESIDENTE: Niente comunicazioni. Ci sono altre richieste di comunicazioni? Se non ci sono richieste di comunicazioni. Consigliere Donatella Di Dio, prego.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie Presidente. Solo una richiesta di chiarimenti, avendo inoltrato una domanda, un'Interrogazione a risposta immediata in data 27 maggio alle ore 12:00, entro quindi la tenuta della Conferenza dei Capigruppo, che però non riscontro poi un eventuale variazione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Allora, non c'è nessuna variazione all'ordine del giorno, il Question Time verrà allegato nel momento in cui si affronterà... nel Question Time sarà discussa la sua... sarà presentata la sua Question Time e sarà data risposta immediata, quando si arriverà al Punto 32, non c'è da...

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie Presidente, grazie della richiesta di chiarimento, grazie.

PRESIDENTE: Passiamo quindi al Punto 2 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "NOMINA DEGLI SCRUTATORI".

PRESIDENTE: Passiamo al Punto numero 2 all'ordine del giorno: "*Nomina degli scrutatori*". Io per la seduta di oggi proporrei Carafa, Ferri, ora Niccolini non lo vedo, avevo pensato a lui perché era un po' che non... che non faceva lo scrutatore, ci sono dei volontari in tal senso da parte delle minoranze a cui spetta un ruolo... Ci sono dei volontari? L'ultima volta l'ha fatto la Santinelli, la volta prima Orazzini, la volta prima Becherini... Becherini io cerco di, come sapete, come ho sempre detto, se possibile, ma questa è un'idea mia personale, che può essere sconfessata in qualunque momento, di evitare i Capigruppo, perché credo che abbiano anche il compito di fare il Capogruppo, se Becherini è disposta, c'è tutto il giorno.

CONSIGLIERE BECHERINI: Va bene, buongiorno, va bene Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Allora io propongo come scrutatori per il Consiglio Comunale di oggi i Consiglieri Carafa, Ferri e Niccolini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Presidente, Consigliere Becherini non Niccolini.

PRESIDENTE: Becherini, scusami... Becherini, Carafa e Ferri prego di esprimere il proprio voto. Il Sindaco?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Favorevole. Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa?

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri?

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Pedone è ovviamente dimissionaria. Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole. Ora mi si sente Presidente, perché non si sentiva più.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo votanti 22. Abbiamo 22 voti favorevoli. Quindi i Consiglieri per il Consiglio Comunale di oggi ripeto sono Carafa, Ferri e Becherini. Ora la collega Melfa provvederà a inviarvi anche eventualmente il nuovo... ha già mandato, se vi serve, l'elenco per prendere nota delle votazioni successive.

PUNTO N. 3 ALL’O.D.G.: “SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO PEDONE ANTONELLA E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO”.

PRESIDENTE: Punto numero 3 all’ordine del giorno: *“Surroga del Consigliere dimissionario Pedone Antonella e contestuale convalida del Consigliere neo eletto”*. Questa va messa in Consiglio Comunale, ovviamente all’ordine del giorno, però praticamente è una presa d’atto. C’è la surroga del Consigliere dimissionario Pedone Antonella che poco prima ci ha salutato e la contestuale convalida del Consigliere neo eletto che è il primo dei neo eletti della lista, la lista nella quale è inserita (inc.) del Partito Democratico è Valerio D’orio. La collega Pedone, così com’è successo in passato per altri due casi, ha presentato le sue dimissioni in data 25 maggio, presentate a protocollo, poi ovviamente sono state... è stato verificato rispetto agli elenchi composti dopo la consultazione elettorale del 9 giugno, sempre come ripeto nella lista del Partito Democratico, il primo dei neo eletti risulta il signor D’orio Valerio che ha consegnato tutti i documenti necessari e indispensabili per poter prendere incarico della carica di Consigliere, gli uffici hanno provveduto rispetto alla verifica dei documenti consegnati e quindi alla validità del suo ingresso all’interno del Consiglio Comunale e una volta accertato tutto questo è stato inserito all’interno dell’ordine del giorno del Consiglio Comunale e quindi noi possiamo prendere atto della surroga, che la sua validità, così com’è stata verificata dagli uffici, quindi il signor Valerio D’orio diventa Consigliere Comunale a partire da questo momento e quindi la collega Melfa può invitarlo ad entrare, concedendo l’invito ad entrare all’interno del nostro... dei lavori del nostro Consiglio Comunale e quindi a tutti gli effetti diventa il Consigliere nuovo del Partito Democratico. Quindi ben venuto al Consigliere D’orio che ci seguirà da ora in poi. Detto questo, allora c’è una richiesta, così come è stata discussa all’interno della Conferenza dei Capigruppo, così come abbiamo fatto altre volte, di accorpate una variazione dell’ordine del giorno. Voi se vedete l’ordine del giorno che avete ricevuto, al Punto 24 e al Punto 30 ci sono due ordini del giorno, uno presentato dal Gruppo Rosignano nel Cuore e l’altro presentato dal Gruppo del Partito Democratico che presentano lo stesso argomento, siccome l’abbiamo fatto in passato altre volte, c’è stata la richiesta di, come dire, discutere contemporaneamente i due punti all’ordine del giorno. Quindi siccome comunque questa variazione dell’ordine del giorno va comunque votata dai Consiglieri Comunali, quindi io metto in votazione lo spostamento del... la variazione a dell’ordine del giorno con lo spostamento del Punto 30 successivamente al Punto 24, quindi il Punto 30 lo chiameremo d’ora in poi 24 Bis per non confonderci con altri numeri dell’ordine del giorno. Quindi propongo di inserire il Punto 30 al Punto 24 Bis in modo che il Punto 24 e 24 Bis che presentano lo stesso argomento siano trattati consecutivamente. Va espresso il proprio voto, quindi chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa?

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri?

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Biasci non lo vedo. Biasci mi senti? Non ti sentiamo. Favorevole ho visto il pollice alzato. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo votanti 23, 1 astenuto e 22 voti favorevoli. Chiedo conferma a Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato anche dagli scrutatori. Quindi il Punto 30 diventa il Punto 24 Bis dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Mi sembra che adempimenti diciamo di inizio del Consiglio non ce ne siano altri, quindi possiamo passare all'esame del Punto all'ordine del giorno con i contenuti solidi. Punto 4 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2021 E SUA PROSECUZIONE DEL 6 MAGGIO 2021".

PRESIDENTE: Punto numero 4 all'ordine del giorno: *"Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2021 e sua prosecuzione del 6 maggio 2021"*. Ci sono richieste di intervento in tal senso?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Vorrei intervenire io, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco, buongiorno signor Presidente, buongiorno a tutti i colleghi e benvenuto al nuovo collega Valerio D'ORIO.

CONSIGLIERE D'ORIO: Grazie mille.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Io intervengo su questa questione che è un po' una cosa strana perché vorrei riprendere due concetti che nello scorso Consiglio non sono stati esaminati in maniera approfondita. Ho riletto con attenzione il verbale e il regolamento e secondo me sono state commesse delle forzature regolamentari abbastanza evidenti, potrei dire quasi a macroscopiche. In particolare, evito ovviamente di chiedere la rilettura dell'intero verbale altrimenti si perderebbe... sono molte pagine e sarebbe del tutto inutile, però ci sono due punti che vanno approfonditi, per i quali io annuncio che noi ci dissociamo dall'approvazione di questo verbale. Il primo punto è quello relativo alla Delibera che ha approvato il rendiconto, come loro sanno quel giorno venne chiesta la verifica del numero legale che nel momento in cui fu chiesta non sussisteva, tant'è vero che il Consiglio fu sospeso e già qui ci sarebbe da discutere perché i Consigli che non hanno numero legale praticamente non cominciano o comunque devono essere interrotti, quindi la sospensione semplice secondo me non era sufficiente o doveva essere fatta una nuova convocazione, comunque su questo si può sorvolare. Ma il punto vero, il punto essenziale quanto alla questione dell'approvazione della Delibera di rendiconto, riguarda l'interpretazione, che secondo me non può essere altro che quella che penso io, dell'articolo 42 al Punto 4. Cioè nel momento in cui è stata... si è fatto nuovamente l'Appello, venne fuori che esisteva un numero sufficiente per aprire la convocazione, per aprire il Consiglio Comunale ma non per procedere alle deliberazioni. Bene, cosa dice l'articolo 42 al Punto 4; l'articolo 42 per memoria riguarda il numero legale delle sedute e delle votazioni, al Punto 4 dice: "Per la discussione di Interpellanze, Interrogazioni e Question Time è necessario...".

PRESIDENTE: Mi scusi, Consigliere Scarascia, però mi permetto di interromperla un attimo, voglio dire, sul verbale c'è riportato ciò che è avvenuto o no? Perché secondo me l'approvazione di un verbale deve essere l'approvazione di un resoconto che è attinente alla realtà, poi nel merito uno può essere d'accordo o in disaccordo e farà tutti i passi necessari, però se il verbale è rispettoso di quanto è avvenuto, come dire, giusto o

sbagliato, condivisibile o non condivisibile va approvato il verbale, poi dopo lei fa tutti i passi che riterrà opportuno. Cioè entrare nel merito sulle questioni non mi sembra da verbale, il verbale deve essere accertato che sia rispettoso di quanto è avvenuto, mi permetto...

CONSIGLIERE SCARASCIA: È opportuno mettere in evidenza che è stata riaperta la discussione sulla deliberazione che non poteva essere riaperta perché lo dice il regolamento, si doveva riaprire la discussione solo su Interpellanze e Interrogazioni, è stata riaperta la discussione sulla deliberazione e quindi tutto ciò che è seguito è irregolare e questa è la prima contestazione.

La seconda contestazione riguarda invece, riguarda invece la questione degli emendamenti che il mio Gruppo ha presentato. Bene, gli emendamenti quattro furono discussi e altri quattro non furono discussi, ora gli emendamenti possono essere... possono piacere o non piacere ma non esiste, non esiste alcun potere nel regolamento di impedirne la votazione, l'unico metodo per impedire la votazione degli emendamenti fa capo alla volontà del Sindaco che può chiedere la questione pregiudiziale e in presenza di più emendamenti che tendano a prolungare inutilmente la discussione, può chiedere che gli stessi vengano bypassati e si passi direttamente alla votazione, ma non aver ammesso alla votazione i due emendamenti di Fratelli d'Italia in base ad un'opinione degli uffici amministrativi è cosa profondamente irregolare. Quindi questo verbale, è vero quello che dice il Presidente che il verbale rispecchia l'andamento e non il merito, questo è vero, però io ci tengo a sottolineare e dichiarare ufficialmente che è stato approvato un rendiconto in maniera irregolare e mi è stato impedito di porre in votazione degli emendamenti semplicemente perché l'ha deciso il Segretario Generale che non ha nessun potere di questo tipo e che tra l'altro questo potere non è neanche previsto nel regolamento, perché il potere di andare oltre gli emendamenti ce l'ha solo il Sindaco che deve fare una richiesta motivata al Presidente se viene accolta allora si va avanti e non si affrontano gli emendamenti, ma non si può sulla base di tre righe, tra l'altro mal scritte, di impedire ai Consiglieri di porre in votazione gli emendamenti. Quindi con grande serenità io affermo che il verbale della scorsa riunione del Consiglio Comunale riporta, in modo preciso ma gravissimo, evidente, delle gravi irregolarità a danno delle minoranze e sono anche molto...

PRESIDENTE: La prego di terminare, consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Nessuno abbia rilevato questi fatti, questa quindi è la mia contestazione che desidero rimanga agli atti. Poi è chiaro che se vorrò potrò cercare tutte le vie per tornare sulla questione, ma intanto lo dichiaro formalmente e politicamente, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, metto in approvazione...

CONSIGLIERE MARABOTTI: Avevo chiesto la parola io...

PRESIDENTE: Prego, prego non l'aveva vista, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Volevo solo esprimere il mio apprezzamento per l'intervento del Consigliere Scarascia che effettivamente ha posto all'attenzione degli aspetti procedurali che hanno una rilevanza, secondo me, notevole. Poi, ovviamente, i modi per valutare la correttezza delle opinioni del Consigliere Scarascia che sono anche le mie, non possono essere trovate all'interno di questo Consiglio Comunale, però anch'io desidero che resti negli atti che effettivamente anche secondo me sono state compiute alcune scelte almeno discutibilmente se non contrarie ai regolamenti.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Se non ci sono altre richieste di intervento...?

CONSIGLIERE GARZELLI: Presidente.

PRESIDENTE: Sì, prego, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: No, volevo chiarire una cosa, che noi mi sembra che su ogni punto, ecco, cogliamo l'occasione per mettere in discussione un atteggiamento e una gestione del Consiglio Comunale da parte sua Presidente, noi anche con gli interventi precedenti mi sembra che si tenda a mettere... cioè a contestare, a cogliere ogni occasione per contestare e per diciamo evidenziare delle irregolarità. Allora, qui irregolarità secondo noi non ce ne sono state, non solo, se ci fossero state inviterei i colleghi Consiglieri a farli presente nel momento in cui questo avvenga, perché oggi al momento di una votazione su un verbale che è ben chiaramente disciplinato dall'articolo 43, dove noi, appunto, come diceva lei Presidente, approviamo quello che diciamo è... è il riepilogo di quel che è successo, quindi noi dobbiamo entrare non nel merito del Consiglio ma nella forma, com'è stata fatta questa registrazione, ecco, si coglie sempre questa occasione. Non è un atteggiamento che a noi piace, perché mi sembra che continuamente ci sia la volontà di mettere in discussione il lavoro delle istituzioni, sinceramente è un qualcosa che non apprezziamo e che in qualche maniera potremmo anche ufficialmente stigmatizzare, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Consigliere Di Dio, prego.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie Presidente. Condivido le affermazioni del Consigliere Garzelli nel momento in cui dice che siamo chiamati ad approvare il verbale, su questo sono d'accordo, in effetti è essenziale approvare questo verbale finché ci darà modo poi di verificare, una volta approvato e quindi dato per consolidato quello che è accaduto, muovere tutte le critiche che sicuramente verranno mosse, proprio perché con l'approvazione del verbale lo cristallizziamo e quindi possiamo dire che effettivamente ci sono state, a nostro modo di vedere, delle grosse irregolarità che riguardano il rispetto appunto del regolamento, quindi dello svolgimento del precedente Consiglio Comunale. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Di Dio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Taddeucci, prego.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Grazie, Presidente. Solo per una questione, perché si attacca... cioè ci si fa scudo del regolamento quando poi effettivamente sono i primi quelli che stanno intervenendo in che violano il regolamento. Io ti direi: l'applicazione del favore che si detta nell'articolo 43, comma 4 e 5 che vado a leggere: "Le proposte di rettifica devono pervenire per iscritto al Presidente del Consiglio Comunale almeno 48 ore prima dell'inizio dell'adunanza, ogni eventuale rettifica è sottoposta a votazione". Il comma 5 dice che la parola è concessa solo a chi intenda porvi delle rettifiche e non è ammissibile in alcun modo rientrare della discussione di merito. Quindi in qualche modo si sta chiedendo qualcosa che il regolamento stesso poi in qualche modo lascerà all'interno della richiesta invece di applicazione in toto, facendosi scudo di una trasparenza e di un rispetto che evidentemente poi non esiste, non è consona a quello che è la sede istituzionale nella quale siamo. Grazie, Presidente, chiedo che venga applicata la normativa (fonetico).

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Taddeucci. Se non ci sono altre richieste di intervento... metto in votazione il Punto numero 4 all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta del 30 aprile 2021 e sua prosecuzione del 6 maggio 2021". chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Non ti sentiamo, accendi il microfono. Non ti sentiamo. Vado oltre e vediamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli. Santinelli è al telefono.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Ritorno a Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Scusate ero al telefono con la scuola, cosa stiamo votando perché...

PRESIDENTE: Approvazione del verbale della seduta del 30 aprile e del 6 maggio.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: I votanti dovrebbero essere 23, 5 astenuti, 1 contrario e 17 favorevoli. Chiedo conferma a Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Allora il Punto 4 all'ordine del giorno è votato a maggioranza con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti. Passiamo al Punto numero 5 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 22/04/2021 "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE/PEG. 2021-2023, ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA".

PRESIDENTE: Punto numero 4 all'ordine del giorno: "*Ratifica delibera Giunta Comunale n. 77 del 22/04/2021 "Variazione urgente al bilancio di previsione/Peg. 2021-2023, esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e conseguente variazione di cassa"*". La parola all'Assessore Ribechini, prego.

ASSESSORE RIBECHINI: Grazie, Presidente. Saluto Antonella e do il benvenuto a Valerio. Allora, con la Delibera che vado a presentare chiediamo una ratifica della Delibera di Giunta Comunale 77 del 22 aprile 2021 con la quale è stata realizzata una variazione urgente al bilancio di previsione dovuta al fatto che doveva essere proceduto, fatto con urgenza un finanziamento delle opere di urbanizzazione a servizio delle Scuole Volano dove saranno trasferite a settembre le scuole Fattori, i cui lavori rientra nella gestione commissariale del Sindaco per l'edilizia scolastica. Contestualmente dovevamo provvedere alla contabilizzazione del contributo regionale per i lavori di profilatura stagionale degli arenili, di cui alla Delibera di Giunta Regionale 281 del 2021 e procedere a una corretta del allocazione del bilancio previsionale delle entrate delle spese relative al servizio di smaltimento rifiuti, come risultante dal PEF approvato con la Delibera consiliare 39 dello scorso marzo e contestualmente provvedere con urgenza ad una serie di spese connesse con l'emergenze epidemiologiche in atto. Con la variazione di bilancio realizzata, abbiamo comunque mantenuto gli equilibri del bilancio di previsione e gli equilibri di cassa, quindi andiamo a chiedere, appunto, una ratifica di tale Delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento al Punto 5. Consigliere Settino ha il microfono acceso ma perché vuole intervenire? No, come non detto. Non ho prenotazioni, non ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto. Allora si può passare al voto vero e proprio. Metto in votazione il Punto 5 all'ordine del giorno: "*Ratifica delibera Giunta Comunale n. 77 del 22/04/2021 "Variazione urgente al bilancio di previsione/Peg. 2021-2023, esercizio 2021 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e conseguente variazione di cassa"*". Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Non ti sentiamo... ora prova, non ti sentiamo. Non ti sentiamo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuto.

PRESIDENTE: Ora ti sentiamo, prego Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 2 astenuti, 5 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 5 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità sempre del Punto numero 5. Chiedo di esprimere il proprio voto, Sindaco Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi stessa votazione di prima: 2 astenuti, 5 contrari e 16 favorevoli, 23 votanti. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi anche l'immediata eseguibilità del Punto numero 5 all'ordine del giorno è votata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti. Passiamo al Punto numero 6 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ALL’O.D.G.: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023”.

PRESIDENTE: Passiamo al Punto numero 6 all’ordine del giorno: “*Variazione al bilancio di previsione 2021–2023*”. La parola all’Assessore Ribechini, prego.

ASSESSORE RIBECHINI: Grazie, Presidente. Allora, con questa variazione di bilancio siamo andati a applicare parte dell’avanzo libero dell’Amministrazione e parte dell’avanzo vincolato. Per quello che riguarda l’avanzo vincolato sono stati creati appositi capitoli, sostanzialmente in entrata e in uscita per quello che riguarda dei contributi che sono stati erogati, per esempio dalla Regione Toscana per i servizi di prima infanzia da parte del Ministero delle infrastrutture per il ristoro delle imprese esercenti trasporto scolastico, sempre contributo da parte della Regione Toscana per borse e assegni di studio alle famiglie; contributo derivante dallo Stato per i servizi di prima infanzia; altro contributo derivante da trasferimenti da comuni/biblioteche; costituzione di capitoli in uscita finalizzati a contributi vari per iniziative di istituzioni sociali private; un contributo erogato dalla Regione Toscana Azienda A.S.L. Toscana Nord Ovest come a titolo di contributi affitti a famiglie e contributi per erogazioni di buoni alimentari, è stato applicato l’avanzo di 172.000 euro previsto a titolo di fondo di solidarietà alimentare che era stato erogato dallo Stato alla fine dello scorso anno, è stato costituito un capitolo in uscita finanziato con trasferimenti da contributo per i progetti (inc.) e poi è stato applicato l’avanzo vincolato derivante dal Codice della Strada per rinnovare, acquistare nuovi automezzi, armi e attrezzature della Polizia municipale e anche per interventi di adeguamento della segnaletica. Accanto a questo è stato applicato l’avanzo destinato agli investimenti per euro 568.000 con il quale abbiamo l’intenzione di procedere agli interventi di riprofilatura degli arenili con riduzione del capitolo di spesa relativo al 2022 finanziato con mutuo; la manutenzione straordinaria degli impianti sportiti; la manutenzione straordinaria di immobili; interventi di adeguamento delle fontane e completamento della fognatura bianca di via Bengasi. Accanto a questo abbiamo poi applicato avanzo libero per un 1.867.000 euro circa per finanziare seguenti interventi: il completamento della fognatura bianca di via Bengasi con conseguente riduzione del capitolo di spesa per l’annualità 2022 finanziato con mutuo; i lavori di allaccio a teleriscaldamento per il campo di atletica; lavori aggiuntivi al campo di atletica; completamento lavori passeggiata a mare; lavori aggiuntivi di Music Box e di via Valle D’Aosta; sistemazione dell’area feste di Nibbiaia; adeguamento del Laghetto di Spianate; indagini strutturali delle scuole; opere accessorie della Scuola Volano; interventi e spostamenti per le associazioni che si trovano presso la Scuola Fattori; adeguamento attrezzature ludiche; manutenzione straordinaria di immobili; acquisto attrezzature per manutenzioni di strade; contributi per lavori straordinari strada vicinale Cuor di Leccio; interventi di manutenzione su aree verdi e fondo per la progettazione di interventi di investimento. Analogamente poi sono stati (inc.) delle previsioni di entrata di spesa collegate appunto con le annualità successive e quindi con la presente Delibera andiamo a chiedere al Consiglio Comunale di approvare la variazione di bilancio, al bilancio di previsione 2021–2023 dando atto che vengono mantenuti gli equilibri di

bilancio e anche gli equilibri di cassa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Ribechini. Al Punto numero 6 all'ordine del giorno ci sono richieste di intervento?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Posso Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Io ho già avuto modo di dire che il bilancio sia la previsione che il rendiconto sono lo specchio della politica dell'Amministrazione, ovviamente noi abbiamo già più volte dato anche in forma fin troppo accesa, giudizi negativi, è ovvio però che un'Amministrazione non può sbagliare tutto e anche se il voto è ampiamente insufficiente sul complesso, poi bisogna andare anche a vedere le singole iniziative, almeno nelle dichiarazioni dell'Assessore queste iniziative, se e quando verranno effettivamente poste in essere, non posso altro che trovare consenso da parte nostra, perché sono stati elencati una serie di interventi che sono comunque utili e necessari. Il problema è che poi bisogna vedere come e con quali priorità e quindi il nostro giudizio sull'idea è un giudizio positivo, non possiamo certamente schierarci contro l'idea di fare queste cose. Non abbiamo nessuna possibilità di fatto di controllare lo svolgimento, consecutio temporum degli avvenimenti degli interventi e quindi ci asterremo; ci asterremo sperando che questi soldi vengano davvero indirizzati in questo senso. Quanto al potenziamento di alcuni strumenti a disposizione della Polizia municipale, io sono felice che avvengano ma mi domando sempre perché la Polizia municipale non venga dedicata a chi non faccia mai interventi che possano davvero salvaguardare l'incolumità delle persone; mi si stringe il cuore quando vedo queste persone costrette a fare gli esattori immobili dietro a delle macchinette e non riescono mai a fermare qualcuno che compie gravi irregolarità che meriterebbero il ritiro immediato della patente. Questo probabilmente perché il contatto poi con chi supera in doppia fila, con chi va a 90 dove c'è limite di 30 può creare dei problemi, non si hanno notizie di questi interventi, basterebbe fare qualche postazione passiva in meno e mettere le postazioni in sequenza e quindi riuscire a ritirare qualche patente, così almeno si colpirebbe davvero chi è pericoloso nella guida e non si colpirebbe indiscriminatamente magari chi va a 5 chilometri in più rispetto al limite orario e soprattutto si impedirebbe che chi può permettersi di pagare multe stratosferiche, senza dichiarare la responsabilità personale, possa continuare a farlo, questo non viene fatto, perché porta pochi soldi e crea qualche problema, ecco, magari ci si potrebbe pensare. Comunque noi ci asterremo perché le iniziative sono... come programma in gran parte condivisibili, sulle scelte puntuali poi interviene solo l'Amministrazione, siccome è un giudizio complessivo e sull'Amministrazione è negativo, già più volte detto, ci asterremo perché non possiamo fare processi all'intenzione ma aspettiamo poi i fatti e i rendiconti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento?

SINDACO DONATI: Posso Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO DONATI: Ovviamente non entro nel merito di quella che è la variazione del bilancio perché l'Assessore Ribechini è stata ampiamente esaustiva. Rispondo semplicemente a quest'ultima affermazione del Consigliere Scarascia, credo che la nostra Polizia municipale stia facendo un lavoro egregio e lo sta facendo... diciamo l'ha sempre fatto ma soprattutto nell'ultimo anno anche in occasione del lockdown è stata impegnata, è stata spesso anche, come dire, in prima linea rispetto a tutti quelli che sono i fatti avvenuti. La nostra Polizia municipale non fa solo attività di Polizia stradale passiva, ma normalmente vengono periodicamente anche organizzati posti di blocco, posti di blocco con controllo specifico, il discorso dell'alcoltest sono in programma test di blocco per il controllo dei motorini che spero possa essere una cosa marginale ma invece è molto importante per la sicurezza, soprattutto dei nostri ragazzi, dei nostri adolescenti, vengono fatte azioni di contrasto a quello che è l'abusivismo commerciale che spesso nasconde anche situazioni ben più gravi di quelle che possono apparire e soprattutto sono sempre di supporto, dico sempre di supporto, alle altre Forze dell'Ordine. Quindi io credo che la rappresentazione che è stata data dal Consigliere Scarascia è poco generosa e mi permetto, come dire, di contestarla e di affermare invece quello che è il lavoro che la nostra Polizia municipale fa, al di là di quelli che sono i compiti di Polizia amministrativa, i compiti di Polizia stradale, attività di Polizia... diciamo di vicinato e quindi di controllo di quello che è il normale vivere della comunità, fanno anche tutta un'attività che spesso non appare che invece è estremamente importante e di grande rilievo anche per la sicurezza dei cittadini. Noi negli ultimi mesi abbiamo anche rafforzato la formazione dei nostri Agenti, tra l'altro c'è stato anche un ricambio generazionale che in qualche modo ha dato vigore alla nostra Polizia municipale, abbiamo rafforzato appunto la formazione, stiamo lavorando sulla formazione legata anche all'utilizzo di nuove metodologie anche di controllo che possono sembrare passive ma che sono invece efficaci per l'individuazione di quelle che sono non tanto le piccole sanzioni o le piccole, come dire, non rispetto di norme marginali ma tipo utilizzando i droni e utilizzando tecnologie specifiche, insomma. Su questo vorrei spezzare una lancia a favore della nostra Polizia municipale così come tutta la macchina amministrativa che tutti i giorni lavora in maniera seria, con passione e con grande professionalità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo richieste di...

CONSIGLIERE SERMATTEI: Avrei io un intervento, Presidente.

PRESIDENTE: Prego. Consigliere Sermattei, prego.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Sì, volevo solamente un po' riprendere il filo conduttore anche con l'ultimo Consiglio, quindi sottolineare il lavoro che l'Amministrazione continua comunque a portare avanti di mese in mese, perché nell'ultimo Consiglio abbiamo approvato il famoso rendiconto che ha creato tante discussioni. Noi in quell'occasione avevamo già sottolineato l'importanza del rendiconto che andava a chiudere l'anno difficile che era la pandemia, soprattutto in merito al fatto

che aveva, come dire, richiesto un doppio sforzo per l'Amministrazione, che era stato quello di far fronte alle esigenze della diciamo pandemia e quindi alle nuove esigenze e necessità della cittadinanza e dell'Amministrazione, però anche invece con la difficoltà però a nostro avviso con l'intento riuscito di portare comunque avanti la programmazione del territorio e le linee di mandato del Sindaco. L'altra volta la mia è un'affermazione che si basava sulla fiducia dell'Amministrazione ma anche sui risultati del rendiconto, in particolare modo sulla speranza e sulla, diciamo, dell'attuazione poi dell'avanzo, perché da lì in poi si apriva tutta la partita diciamo del 202. Quindi questa variazione di bilancio chiedo, anzi sono sicura che va, l'abbiamo visto, anche perché è molto dettagliata nell'analisi dei lavori, dei servizi che andrà a fare, va in quell'ottica, perché rappresenta il primo tentativo di applicazione da parte dell'Amministrazione di quel famoso avanzo. Come ha detto l'Assessore, una parte ovviamente vincolato dalle normative della destinazione prevista dalla legge, però anche una parte invece molto importante destinata agli investimenti che sono elencati in maniera molto dettagliata e una parte veramente molto importante dell'avanzo libero. Sono tutti interventi anche aggiuntivi oltre a quelli già previsti per esempio precedentemente nelle opere, per esempio se riguardano i lavori nelle opere triennali lavori pubblici. Quindi, ecco, ritengo che siamo partiti con il piede giusto, nonostante le difficoltà del caso, comunque è una Delibera che prevede anche una rimodulazione delle previsioni di entrate degli incassi, quindi come sempre un occhio al positivo ma sempre prudenti anche in quello che potrà succedere, perché il 2021 è ovvio che sarà anche l'anno del grande impatto economico, della crisi della pandemia. Però, insomma, ritengo come sempre una Delibera e su questo anche l'intervento di Scarascia ci dà di fatto ragione, in questo senso in linea e insomma più che positiva sempre con la prudenza che ci contraddistingue.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Sermattei. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, può spegnere il microfono Consigliere Sermattei. Se non ci sono altre richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Veda, signor Sindaco, io non mi sono sognato minimamente di attaccare il lavoro della Polizia municipale e l'elenco che lei ha fatto dei compiti che vengono svolti dalla Polizia municipale lo conosco perfettamente. Semplicemente ho detto che potrebbe fare qualche cosa di più e di diverso, a parità di impegno, io ho più volte espresso la solidarietà agli uomini e delle donne della Polizia municipale e non dubito del loro impegno, non mi si deve far dire quello che... non solo che non ho detto ma non penso neanche, tra l'altro quando ci sono queste postazioni passive gli Agenti funzionari che agiscono, agiscono per ordine e quindi non potrebbero fare un'altra cosa, gli viene detto di fare quello e loro lo fanno. Si tratta di interpretare le risorse che sono messe... che sono date alla Polizia municipale in maniera leggermente diversa e noi cogliamo alcuni aspetti che potrebbero essere corretti, il compito dell'opposizione è quello di sollecitare in questo senso l'Amministrazione ed è quello che io ho fatto, senza per nulla buttare la croce addosso ai componenti della Polizia municipale, tutt'al più si potrebbe discutere sul Comandante che decide, ma anche lui decide, anzi anche lei decide in base a quelle che sono le direttive degli

amministratori, quindi non ha una responsabilità totale di quello che avviene, ha una responsabilità... cioè non funziona forse... se non vengono revisionate le armi, ma non certo per quella che è l'organizzazione complessiva che segue delle direttive politiche, adesso questo è quello che io ho contestato non sull'impegno personale e men che meno sull'importanza istituzionale del Corpo della Polizia municipale, al quale ribadisco va tutta la nostra solidarietà, politica e anche personale talvolta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento e non ho prenotazioni, si passa alla votazione vera e propria. Metto in votazione il Punto numero 6 all'ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023". Vi prego di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci. Non ti abbiamo sentito.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Allora abbiamo sempre votanti 23... abbiamo 4 astenuti, 3 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 6 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 3 contrari e 4 per astenuti. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto, chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli. Non ti sentiamo, accendi il microfono. Vado oltre poi ti richiamo. Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Ritorno al Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo votanti 23, stessa votazione di prima, credo 4 astenuti, 3 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma a Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi anche l'immediata eseguibilità del Punto numero 6 è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti. Passiamo al Punto numero 7 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020. MODIFICHE ALL'ALLEGATO 10 DEL D. LGS. 118/2011".

PRESIDENTE: Passiamo al Punto numero 7 all'ordine del giorno: "*Rendiconto della gestione 2020. modifiche all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011*". La parola all'Assessore Ribechini, prego.

ASSESSORE RIBECHINI: Grazie, Presidente. Questa Delibera va a modificare l'allegato 10 del rendiconto di gestione, perché come avevo anticipato nello scorso Consiglio quest'anno è stata inserita, introdotta la certificazione del fondo assegnato per l'esercizio delle funzioni fondamentali che deve essere approvata entro il 31 di maggio 2021 attraverso l'invio al Ministero. Quindi entro questa data gli Enti locali dovevano trasmettere una certificazione collegata alla perdita di gettito connessa al coronavirus al netto delle minori spese delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria. Il modello di certificazione approvato con decreto del MEF e del Ministero degli Interni è stato aggiornato e modificato successivamente e nel frattempo la ragioneria generale dello Stato aveva dato delle risposte a marzo, precisando che gli allegati del rendiconto che doveva essere approvato inizialmente entro il 30 aprile 2021 dovevano... potevano essere elaborati sulla base appunto di quanto indicato e poi successivamente poteva essere effettuata una modifica a tale allegato del rendiconto e praticamente noi abbiamo trasmesso come Amministrazione la certificazione Covid il 25 maggio 2021 con numero di protocollo 139781 e la lavorazione definitiva della certificazione Covid non altera l'ammontare complessivo del risultato contabile di Amministrazione, ma va ad incidere solo sulla ripartizione dello stesso tra le varie tipologie. Quindi abbiamo dovuto procedere alla rettifica degli allegati al rendiconto 2020, in particolare l'allegato 10 e nella Delibera è specificato dove viene effettuata la modifica. È stata corretta la ripartizione dell'avanzo di Amministrazione a pagina 56 e 57 dell'allegato 1, relativo al risultato di Amministrazione e anche l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di Amministrazione da pagina 59 a 71 sempre dell'allegato 1. Quindi per effetto delle risultanze definitive della certificazione Covid, il risultato contabile dell'Amministrazione è quello che risultava già dal rendiconto di gestione, quindi pari a euro 38.191.705,99 e la suddivisione rimane questa: 24.707.240 a fondi accantonati e l'importo rimane invariato rispetto a quella approvata con Delibera 63 del 2021. I fondi vincolati a vario titolo aumentano di 1.242.000 euro e sono 6.717.000 euro, i fondi destinati agli investimenti rimangono invariati rispetto a quanto approvato, quindi ammontano a 568.321 euro e i fondi non vincolati e quindi l'avanzo libero viene ridotto di 1.242.000 euro e quindi ammonta a oggi a 6.198.000 euro, ovviamente sulla base di questo è stata modificata la relazione di Giunta di cui all'allegato 2 della Delibera consiliare 63/2021 con riferimento al paragrafo d). Quindi con la presente Delibera vi chiediamo di approvare l'allegato 1 come modificato sulla base delle risultanze della certificazione effettuata al Ministero. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, non ho prenotazioni, si può passare alla fase successiva che è

la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, allora il nostro voto sarà favorevole, però io volevo cogliere lo spazio dedicato appunto alle dichiarazioni di voto per esprimere il nostro ringraziamento a tutta la struttura dell'Amministrazione, perché come appunto vediamo è un sistema contabile e di gestione estremamente complesso e difficile e mi sembra che con tutte le difficoltà legate appunto anche al Covid e alle necessità che questa situazione ha generato, ci siano necessità appunto anche di rendicontare in maniera molto rapida e molto dettagliata tutte le spese rispetto alle richieste dell'Ente centrale. Quindi, ecco, volevo ringraziare e chiedo che l'Assessore Ribechini estenda questo nostro ringraziamento a tutta la struttura che ha lavorato con lei perché riteniamo che lo sforzo che viene fatto sia uno sforzo apprezzabile e encomiabile. Grazie.

PRESIDENTE: Scusate ma ho spento il microfono. Grazie, Consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, si passa alla votazione. Quindi metto in votazione il Punto numero 7 all'ordine del giorno: "*Rendiconto della gestione 2020. modifiche all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011*". Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono. Ti richiamo dopo. Consigliere Marabotti.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci, ti sentiamo.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 7 contrari e credo 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma Becherini. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 7 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli e 7 contrari. C'è da approvare anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Biasci c'è l'immediata eseguibilità del Punto 7, lo richiamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini credo che sia assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Siamo all'immediata eseguibilità del Punto numero 7.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo votanti 23, 7 contrari e 16 voti favorevoli, come prima. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi l'immediata eseguibilità del Punto numero 7 è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli e 7 contrari. Passiamo al Punto 8 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DUP 2021/2023 IN MATERIA DI PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL BIENNIO 2021-2022".

PRESIDENTE: Passiamo al Punto numero 8 all'ordine del giorno: *"Modifica ed integrazione del Dup 2021/2023 in materia di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022"*. La parola all'Assessore Ribechini, prego.

ASSESSORE RIBECHINI: Sì, grazie Presidente. Questa modifica a integrazione del DUP riguarda semplicemente l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di due servizi: uno è servizio di bike sharing a flusso libero nel territorio costiero del Comune di Rosignano Marittimo che è stato inserito e previsto nell'anno 2021 e l'altro sono gli arredi dell'Innova Lab, anch'essi previsti nel 2021 e appunto vengono inseriti nella Delibera in modo che possano essere realizzati vari affidamenti e vari acquisti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Ribechini. Ci sono richieste di intervento in tal senso? Nessuna richiesta di intervento, non ho prenotazioni, quindi si passa alla fase va che è quella della dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta per dichiarazione di voto. Nessuna prenotazione. Quindi si passa alla votazione. Metto in votazione il Punto numero 8 all'ordine del giorno: *"Modifica ed integrazione del Dup 2021/2023 in materia di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022"*. Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini. Lo richiamo dopo. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono. Dopo va bene. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia è assente, ha mandato un messaggio temporaneamente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Richiamo Consigliere Biasci, accendi il microfono.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Quindi i votanti sono 22, 6 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 8 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16voti favorevoli e 6 contrari. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia è assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 22 votanti, 6 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi l'immediata eseguibilità del Punto numero 8 è approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli e 6 contrari. Passiamo al Punto numero 9 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DUP 2021/2023 IN MATERIA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 ED ELENCO UN ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2021".

PRESIDENTE: Punto numero 8 all'ordine del giorno: *"Modifica ed integrazione del Dup 2021/2023 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco un annuale dei lavori per il 2021"*. La parola all'Assessore Bracci, prego.

ASSESSORE BRACCI: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, un saluto di benvenuto al nuovo Consigliere Valerio.

CONSIGLIERE D'Orio: Grazie.

ASSESSORE BRACCI: La Delibera che proponiamo in adozione riguarda una modifica di modeste entità al piano triennale dei lavori pubblici, in particolare riguarda tre interventi. Il primo intervento è (inc.) e restauro dell'edificio delle Scuderie Casal Pastorini, quello che è comunemente nominato La Virgola che viene spostato anticipato dall'annualità 2022 dove originariamente era collocato e viene anticipato alla corrente annualità in modo da poter procedere con la relativa progettazione. Un altro intervento riguarda i lavori di ripristino e di profilatura stagionale degli (inc.), che avrebbe dovuto esserci ma non c'era per (inc.) e infine il terzo intervento, questo è di nuovo inserimento, riguarda la manutenzione straordinaria e l'adeguamento dei locali (inc.) della copertura dell'adeguamento dei locali della ex Sala consiliare del Comune che al momento presenta un po' di problematiche di infiltrazioni di acqua e di stabilità, (inc.) è parzialmente interdetta all'accesso e alla (inc.). Questo è tutto, la ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Bracci. Ci sono richieste di intervento? Ricordo che siamo al Punto numero 9 del Consiglio Comunale. Non vedo richieste di intervento e non vedo prenotazioni, quindi si può passare alla fase va che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo richieste di intervento per dichiarazione di voto, non ho prenotazioni. Quindi si passa direttamente alle votazioni. Metto in votazione il Punto numero 9 all'ordine del giorno: *"Modifica ed integrazione del Dup 2021/2023 in materia di programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 ed elenco un annuale dei lavori per il 2021"*. Siete obbligati a esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini mi pare di capire assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia, assente. Consigliere Niccolini credo che sia assente.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Ci sono ma chiedo di mettermi presente dalla prossima votazione, sono arrivato adesso.

PRESIDENTE: Va bene, assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 22 votanti, 2 astenuti, 4 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 9 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti. C'è da votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto, chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Contrario.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia assente. Consigliere Niccolini assente. Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Contraria.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 22 votanti, 2 astenuti, 4 contrari e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi anche l'immediata eseguibilità del Punto numero 9 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti. Passiamo al Punto 10 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 10 ALL’O.D.G.: “COSTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI HELP DESK PROVINCIALE IN MATERIA DI ACCESSO GENERALIZZATO – FOIA A SUPPORTO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO. APPROVAZIONE CONVENZIONE”.

PRESIDENTE: Punto numero 10 all’ordine del giorno: *“Costituzione di un servizio di help desk provinciale in materia di accesso generalizzato – Foia a supporto dei Comuni della provincia di Livorno. Approvazione convenzione”*. Prego, Assessore Franceschini.

ASSESSORE FRANCESCHINI: Grazie, Presidente. Buongiorno ai Consiglieri e alle Consigliere, mi sia permesso prima un saluto e ringraziamento alla Consigliera Pedone e un saluto di benvenuto al Consigliere D’Orio. La Delibera sottoposta all’attenzione del Consiglio Comunale nell’approvazione è una Delibera che porta il Comune di Rosignano Marittimo a aderire a una convenzione con la Provincia di Livorno e il Comune della Provincia di Livorno in una materia piuttosto importante e anche sempre più all’ordine del giorno. Il titolo della Delibera e della convenzione (inc.) sono piuttosto esaustivi ossia la costituzione di un servizio di help desk provinciale in materia di accesso generalizzato – Foia (inc.) a supporto dei Comuni della Provincia di Livorno. La convenzione di per sé è piuttosto lineare, non ci sono tra l’altro impegni particolari né oneri per l’Ente, la illustro e poi vorrei due considerazioni, vorrei portare due considerazioni all’attenzione del Consiglio Comunale rappresentante anche in sede di Commissione. Dunque, noi abbiamo rispetto al processo (inc.) e (inc.) due riferimenti normativi che sono citati anche nella relativa della Delibera, nella convenzione stessa, ossia il Decreto legislativo 33 del 2013 e un po’ integrato dal Decreto legislativo 97 del 2016, cioè il riordino e la disciplina sui diritti di accesso civico e poi la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica numero 2 del 2017. Proprio questa circolare individua la necessità di costituire dei centri di coordinamento e degli help desk per l’accesso civico generalizzato. Di cosa si tratta? Sostanzialmente si istituisce un ufficio di coordinamento presso la Provincia di Livorno che serve ad assistere le Amministrazioni comunali nella gestione degli accessi civici finalizzati sia dal punto di vista amministrativo sia dal punto di vista tecnico e sia dal punto di vista giuridico. Questo perché il tema è molto sensibile e spinoso, basti pensare per esempio che nel 2020 nel Comune di Rosignano Marittimo sono state presentate quattro richieste di accesso civico generalizzato secondo il Decreto legislativo 33 del 2013 e di queste quattro che riguardavano ambiente, anagrafe e edilizia privata, tre di questi accessi sono stati respinti perché ci sono state note di opposizione da parte dei conto interessati, perché si va poi a toccare argomenti quale il diritto alla privacy e la cessione dei dati sensibili, ma ci possono essere anche dei dubbi da un punto di vista di gestione amministrativa da parte degli Enti locali, sia di quegli Enti più piccoli che non hanno delle strutture sufficienti e sia dei Comuni più grandi, come Rosignano Marittimo che hanno la loro complessità e hanno anche diciamo degli interessi di ambito che vanno oltre i confini comunali. In questo senso l’help desk della Provincia fornisce formazione, diffusione delle prassi e assistenza riguardo all’accesso civico generalizzato. L’help desk sarà costituito dal Segretario provinciale, dal Responsabile del servizio Affari Generali e dal Personale amministrativo del servizio Affari Generali della Provincia. Come dicevo non ci sono oneri finanziari per l’Ente, la condizione (fonetico) entra in vigore nel

momento della ratifica, dura in una prima fase fino al 31 dicembre 2021 e poi può essere prorogata di due anni. Quali sono le considerazioni importanti? La prima è che l'argomento è all'ordine del giorno perché lo vediamo con tutta la tematica dello smart working e con la tematica comunque della transizione digitale che oggi il procedimento amministrativo è completamente digitale, se non è digitale non è valido. Questo comporta che da parte anche degli Uffici Pubblici ci sia una formazione costante e una diffusione delle prassi continua, con un confronto anche con gli altri Enti locali e in questo senso l'help desk fornisce anche la formazione in accordo anche con Centri Nazionali e con le direttive del (inc.). La seconda considerazione è che questa collaborazione degli Enti locali comporta anche una condivisione di informazioni che però non è automatica e che deve essere raggiunta attraverso una serie di protocolli e una serie di convenzioni che permettano agli Enti locali di diverso livello di, per esempio, condividere alcune banche dati o di gestire in accordo delle richieste di accesso agli atti che riguardino magari, per fare un esempio, zone di confine o argomenti di dubbia competenza. Queste sono tutte le direzioni in cui procede l'help desk proposto dalla Provincia e attuato secondo la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2017, quindi un help desk per coordinare l'assistenza in materia di accesso civico generalizzato da un punto di vista tecnico, amministrativo e giuridico e per mantenere costante la formazione degli Uffici Pubblici e dei dipendenti pubblici, poi questo accesso agli atti andranno a gestire con tutto il portato (fonetico) anche rispetto alla gestione dei dati sensibili e alla definizione delle competenze specifiche. Vi ringrazio e vi auguro una buona giornata.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Franceschini. Ci sono richieste di intervento al Punto numero 10 all'ordine del giorno? Nessuna richiesta di intervento, non ho prenotazioni. Quindi possiamo passare alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto. Quindi si passa alla votazione. Metto in votazione il Punto numero 10 all'ordine del giorno: *“Costituzione di un servizio di help desk provinciale in materia di accesso generalizzato – Foia a supporto dei Comuni della provincia di Livorno. Approvazione convenzione”*. Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini. Accenda la telecamera, per cortesia.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Stavo per dire voto di astensione. È stato raggiunto il limite massimo di webcam e quindi non mi fa accendere la videocamera.

PRESIDENTE: Come?

CONSIGLIERE NICCOLINI: Webcam correntemente usati, attendere che ne sia disponibile una. Quindi il voto è astensione, se può accettarla così.

PRESIDENTE: Sì sì, lo accetto così. Però mi sembra strano perché la piattaforma ha un numero molto più alto di accessi, va beh. Consigliere Di Dio ha detto che si assentava per qualche minuto, quindi assente.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Presidente, chiedo scusa, ora funziona comunque.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 7 astenuti e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 10 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli e 7 astenuti. Passiamo al Punto numero 11 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "PIANO OPERATIVO: AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO E RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI".

PRESIDENTE: Punto numero 11 all'ordine del giorno: "*Piano operativo: aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali*". La parola all'Assessore Brogi, prego.

ASSESSORE BROGI: Buongiorno, innanzitutto un caro saluto a Antonella e benvenuto a Valerio. Allora, come sapete, il Piano Operativo Comunale è efficace dal 19 luglio del 2019, da tale data sono stati riscontrati dall'ufficio competente, dall'ufficio urbanistica alcuni errori materiali e questo dovuto anche a segnalazioni di cittadini, professionisti e anche da un'analisi più attenta e precisa a livello cartografico e di normativa. Con l'atto di... con la Delibera di questa mattina noi facciamo un'operazione dovuta che è quella anche di aggiornamento del quadro conoscitivo, in quanto sono intervenuti alcuni elementi di novità che devono essere registrati e quindi aggiornare il quadro conoscitivo del Piano Operativo Comunale. Intanto con la Deliberazione numero 30 della Regione Toscana del 20 maggio 2020, che istituisce la Riserva Naturale Regionale Monti Livornesi si prevede, appunto in questa Deliberazione, che gli Enti locali interessati – quindi tra questi c'è anche il Comune di Rosignano Marittimo insieme al Comune di Livorno e al Comune di Collesalvetti – devono procedere all'adeguamento degli atti di competenza, anche perché l'istituzione della riserva regionale costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del PI del (inc.) di Piano Paesaggistico Vigente, quindi di fatto si deve inserire, prevedere questo aggiornamento nel nostro Piano Operativo Comunale. L'altro elemento di aggiornamento del quadro conoscitivo riguarda le tavole tecniche amministrative, la carta generale dei vincoli, qui ci sono due questioni abbastanza importanti, la prima è relativa ai boschi percorsi da incendi e la seconda ai siti interessati da bonifica. Allora, questo riguarda, per quanto riguarda il nostro Comune, l'applicazione della legge 21/11/2000 la numero 353 che riguarda la legge quadro in materia di incendi boschivi che contiene divieti e prescrizioni derivanti da eventi calamitosi riferiti a incendi boschivi e quindi istituisce l'obbligo per il Comune di censire i suoli percorsi da incendi. In questo senso anche la legge regionale, la legge forestale della Toscana, legge regionale 30/09/2020 dispone che i Comuni istituiscano il catasto delle aree percorse dal fuoco e in particolar modo anche limitare l'uso del suolo in quelle aree, quindi apponendo dei vincoli in quelle aree che sono state oggetto di incendio e in particolare per un periodo di 20 anni è vietata... no, per un periodo di 20 anni la realizzazione di edifici o di strutture o infrastrutture finalizzate a insediamenti civili e attività produttive. Ecco, quindi in questo senso con... si va a aggiornare il quadro conoscitivo e gli elaborati grafici del Piano Operativo Comunale. L'altro elemento sono l'aggiornamento degli elaborati grafici per quanto riguarda i siti interessati da procedimento di bonifica. Allora, noi abbiamo avuto una situazione, per intenderci, nell'area del distributore Esse in via delle Crescine, angolo via della Cava, Rosignano Solvay, che era stata interessata da bonifica con il Decreto della Regione Toscana del 22/12/2020 viene dichiarata appunto quest'area libera da questa.... diciamo da questo intervento di bonifica e dobbiamo, quindi, trasmettere questa modifica intervenuta nel nostro Piano Operativo Comunale. Oltre a questo ci sono appunto quelli che sono definiti errori materiali che interessano sia alcune strutture di tipo

edilizio sia di errori che riguardano zone del demanio marittimo, in particolar modo un'area della passeggiata retrostante Porto Cala de' Medici e alcuni errori relativi alle norme tecniche di attuazione, come abbiamo rappresentato e illustrato anche nell'apposita Commissione che è fatta venerdì scorso. Quindi, tengo a precisare questo anche perché questi... una volta approvata la deliberazione dal Consiglio Comunale, la stessa viene inviata ai competenti uffici della Regione Toscana per una verifica su quanto aggiornato e corretto, quindi chiaramente c'è una supervisione su questo e poi voglio anche sottolineare che l'approvazione della Delibera è importante perché dà certezza ai riferimenti, sia all'ufficio edilizia sia ai tecnici e professionisti esterni che in questo periodo solo preminentemente impegnati sulla realizzazione della progettualità legata al superbonus del 110%. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Brogi. Ci sono richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento. Non ho prenotazioni...

CONSIGLIERE CARAFA: Posso, Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Grazie, Presidente. No, ho aspettato un attimo per vedere se c'era qualche d'un altro, visto che il mio sarà un intervento breve e a favore chiaramente di questa Delibera. C'è stata la Commissione venerdì scorso, venerdì 28 maggio, la Quarta Commissione dove l'architetto Marcellini ci ha, grazie anche all'Assessore Brogi, ci ha illustrato quali fossero questi errori, che io non voglio nemmeno definire errori ma semplicemente delle correzioni. Correzioni perché le normative cambiano e cambiando le normative bisogna che anche le nostre normative si adeguino e quindi il Piano Operativo è dovuto che si adeguasse a queste nuove normative. Come d'altronde è una presa d'atto quella a cui faceva riferimento l'Assessore Brogi per quanto riguarda l'avvenuta bonifica e sono atti dovuti quelli che modificano, appunto, questi meri errori che sono dovuti al fatto che, secondo me e secondo il mio modesto parere, secondo me sono dovuti al fatto che il nostro è un territorio vastissimo e non è facile tenere di conto di tutto quanto, tant'è vero che si vede che sono dei piccoli, delle piccole modifiche da fare e che riguardano appunto alcuni casi, si è parlato di Castiglioncello, di Vada, della parte retrostante il Porto, di alcune cose a Castiglioncello e a Rosignano, sono tutte visibili tranquillamente dalla cartografia e sono ripeto dei piccolissimi interventi per risolvere ciò che il cittadino ha... anche il cittadino ha fatto presente e chiaramente anche gli uffici una volta che poi controllano pezzo per pezzo la cartografia ne sono venuti a conoscenza. Io fra l'altro volevo ringraziare proprio gli uffici preposti per il lavoro fatto, volevo ringraziare oltre all'Assessore Brogi l'architetto Stefania Marcellini che come al solito nella Commissione è stata precisa e puntuale. Niente, concludo questo intervento salutando e ringraziando anche Antonella Pedone per il lavoro e per l'appoggio che ha dato in questi anni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Carafa. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, si può passare alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non mi

sembra che ci siano richieste di intervento... Sì, Consigliere Taddeucci, prego.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Grazie, Presidente. Dichiarare il voto favorevole del Gruppo consiliare PD, faceva riferimento anche l'Assessore, abbiamo fatto la Commissione (inc.) sul tema, Commissione che in qualche modo è entrata nel merito anche di una componente tecnica, spero di non essere (inc.), ma il ringraziamento mi unisco anche a quello del Consigliere Carafa (inc.) Stefania (inc.) che come sempre hanno lavorato egregiamente, il voto favorevole appunto come veniva anche sottolineato nell'illustrazione, quello viene... fornire un quadro esatto anche negli strumenti operativi che poi vanno a dare una certezza a chi in qualche modo (inc.) in campo di edilizia e soprattutto per i tecnici esterni in un momento fondamentale dove sicuramente le risposte ai bisogni dei cittadini hanno la necessità di essere il più chiaro possibile. Quindi il nostro voto favorevole è in questa direzione, ringraziamo gli Uffici comunali e l'Assessore per il lavoro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Taddeucci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto, non vedo alcuna prenotazione. Metto in votazione il Punto numero 11 all'ordine del giorno: *"Piano operativo: aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali"*. Vi prego di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Lo richiamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Astenuta.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo votanti 24 votanti, 8 astenuti e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 11 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli, 8 astenuti. Passiamo al Punto numero 12 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO".

PRESIDENTE: Punto numero 12 all'ordine del giorno: "*Conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto*". La parola al Sindaco Donati, prego.

SINDACO DONATI: Grazie, Presidente. Questa Delibera è una Delibera che fa parte di un percorso che è stato sollecitato dal Gruppo delle Medaglie d'Oro al valore militare d'Italia in collaborazione con l'Anci che vede progressivamente l'interessamento di tutti i Comuni. Sostanzialmente si tratta di concedere la cittadinanza onoraria, come dice il nome stesso, è un riconoscimento onorario al milite ignoto; il milite ignoto, come noi sappiamo, è la salma di un soldato che ha combattuto nella Prima Guerra Mondiale, una salma scelta da un'apposita Commissione e fatta poi chiaramente scegliere dalla mamma di un militare caduto in combattimento nel 1921, quindi 100 anni fa, questa salma è stata eretta simbolo un po' di tutti i caduti, di tutte le persone, tutti i soldati che sono caduti per il nostro Paese. Il 4 novembre prossimo ricorreranno i 100 anni della traslazione del salma del milite ignoto al (inc.) dell'Altare della Patria, in questa occasione appunto c'è questo percorso che viene condiviso da tutti i il comuni, per lo meno da quelli che sono sensibili a questi temi, per poter intitolare, per poter conferire la cittadinanza onoraria a questo soldato che è il simbolo delle persone che si sono sacrificate, hanno combattuto e sono morte per il nostro Paese ma anche vogliamo, come dire, per dare anche il senso di quello che è il sacrificio e anche diciamo quella che è l'assurdità della guerra, cioè la guerra non è sicuramente un modo con cui risolvere i contrasti o risolvere quelli che sono diciamo i rapporti tra Paesi, questo dice la nostra Costituzione, però la nostra Costituzione è anche il frutto del sacrificio dei combattimenti e della morte di tante persone, tra cui di questi soldati, di questo milite ignoto che rappresenta tutti e rappresenta questo sacrificio di tanti soldati, nella guerra del 1915 - '18, quindi la Prima Guerra Mondiale ma poi è stato eletto a simbolo di tutti i caduti per la Patria. Quindi con questo atto noi diamo onore al milite ignoto ma diamo onore a tutti coloro che hanno combattuto in armi e non... in armi per la libertà del nostro Paese per quella che è la nostra Costituzione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco Donati. Ci sono richieste di intervento in tal senso, ricordo che siamo al Punto numero 12 all'ordine del giorno. Consigliere Scarafa, prego.

CONSIGLIERE SCARAFÀ: Grazie, signor Presidente, grazie signor Sindaco e grazie anche per l'iniziativa che noi condividiamo, la quale adesso aggiungerò qualche concetto ma la condividiamo tant'è vero che in molti Comuni è stata addirittura presentata dai Gruppi Consiliari di Fratelli d'Italia, generalmente poi approvata più o meno all'unanimità, quindi voteremo sicuramente sì. L'illustrazione che ha fatto il Sindaco è un'illustrazione corretta, è un'illustrazione che risponde sostanzialmente alla verità storica, cosa c'è da aggiungere? La Prima Guerra Mondiale, perché il milite ignoto è un soldato caduto sul fronte nord est durante la Prima Guerra Mondiale, quindi in combattimento contro le armate degli imperi centrali, chiude una vicenda lunga e dolorosa per la nostra Patria, vicenda che poi è stata definitivamente chiusa qualche anno

dopo con il concordato con la Chiesa Cattolica che chiuse la questione romana e nel momento della Seconda Guerra Mondiale era in fase di attenuazione ma non ancora risolta. A me piace ricordare, perché il dovere storico lo impone, che l'allora regnante pontefice Pio XV definì la guerra in atto nel 1917 una inutile strage. Se è vero che quella guerra ha compiuto in tutto o in parte l'Unità Nazionale Italiana, è vero anche che ha disintegrato l'Unità Europea e purtroppo questo l'abbiamo pagato, non tanto con la perdita del primato come europei sullo scenario politico mondiale, ma l'abbiamo pagato in maniera gravissima e feroce negli anni successivi, perché alla Prima Guerra Mondiale seguì, e di ciò non ha nessuna colpa ovviamente il milite ignoto, una pace profondamente iniqua. Quella pace profondamente iniqua che riguardò in parte anche l'Italia, si parlò di vittoria amputata e basta ricordare l'episodio di Fiume per dire quanto ciò sia stato vero, ebbene quella pace iniqua creò le premesse operative perché movimenti politici come il fascismo e il nazismo in Italia e in Germania e il comunismo all'est potessero acquistare grande valenza politica, tanto che nel giro di pochi anni, tutto sommato, dominarono lo scenario europeo scatenando successivamente un'ulteriore guerra mondiale ancora più grave e ancora più nefasta nei risultati. Quindi se tutti lo scordano vorrei ricordare questo intervento del Papa Pio XV che definì un'inutile strage, noi abbiamo pagato con infiniti lutti, 600 mila morti, un qualche fazzoletto di terra, sicuramente di tradizione italiana, ma neanche tutto, che potevamo avere con una semplice trattativa con l'allora regnante Imperatore Francesco Giuseppe, il cui successore Carlo I d'Austria è stato beatificato dalla Chiesa Cattolica perché fu l'unico politico europeo, io lo ricordo con emozione e affetto, fa l'unico politico europeo che effettivamente nel 1917 – 1918 si impegnò per la pace, contrariamente a quello che fecero i governi delle potenze risultate poi vincitrici e non lo fece per salvare la propria dinastia, il proprio potere o la propria potenza, ciò è dimostrato dal fatto che Carlo I d'Austria non rinunciò mai al suo titolo di imperatore, non abdicò e con ciò fu escluso anche dai benefici personali e morì giovanissimo esule alle Canarie. Quindi il significato di dare la cittadinanza onoraria al milite ignoto italiano...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: È sicuramente un atto importante, è un atto che noi condividiamo e lo interpretiamo anche in formula europea e in forma di superamento delle divisioni che in Europa ci sono tra i popoli e che vengono allargate da una gestione dell'Unione Europea esclusivamente finanziaria per una pace vera che deve essere anche giusta, questo è il significato che noi diamo all'approvazione della cittadinanza onoraria al milite ignoto e ricordiamo anche tutti i militi ignoti austriaci, ungheresi che sono sepolti nei cimiteri di guerra nel nord est italiano e che riposano 100 anni insieme ai nostri soldati. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Nessuna richiesta di intervento. Non ho prenotazioni in merito... Prego, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Grazie, Presidente. Brevemente, ricordare per ringraziare appunto il Sindaco che ha raccolto l'invito dell'Anci e dell'Associazione del

Gruppo delle Medaglie D'Oro, perché casualmente, però, insomma, questo Consiglio Comunale compie questo... a questo Consiglio Comunale è proposto questo conferimento proprio alla vigilia della Festa della Repubblica, perché domani appunto è il 2 giugno e noi festeggiamo la festa della nostra Repubblica. Quindi il milite ignoto è diventato nei tempi, oltre ad avere un alto valore simbolico e essere diventata la casa di tutti i caduti nelle guerre, è diventato anche il luogo dove le nostre istituzioni si raccolgono in raccoglimento e in un momento di riflessione per ricordare a tutti noi, in particolare ai più giovani, che la guerra è sempre una brutta cosa. Quindi, noi siamo contenti che questo atto giunga in questo momento, in questa data particolare e che appunto festeggiando questo centenario della traslazione si colga ancora oggi l'occasione per ricordare a tutti l'alto valore della pace e della convivenza (inc.). Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, si passa alla fase successiva che è la dichiarazione di foto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo richieste di intervento e non ho prenotazioni in questo senso, quindi possiamo passare alla votazione. Metto in votazione il Punto 12 all'ordine del giorno: *"Conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto"*. Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti. La richiamo dopo. Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini. Consigliere Niccolini non ti abbiamo sentito, non ti sentiamo, scrivilo sulla carta. Forse ora, parla! Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini, riproviamo, forse l'ha scritto sulla chat. Favorevole. Okay, lo possiamo vedere tutti, favorevole. Quindi abbiamo 24 votanti, 24 voti favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 12 all'ordine del giorno è approvato all'unanimità dei presenti con 24 voti favorevoli. Passiamo al Punto numero 13 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "AFFRANCAZIONE DEL LIVELLO SU TERRENI POSTI IN LOC. CONCEZIONE A GABBRO".

PRESIDENTE: Punto numero 13 all'ordine del giorno: "*Affrancazione del livello su terreni posti in loc. concezione a Gabbro*". La parola all'Assessore Prinetti, prego.

ASSESSORE PRINETTI: Buongiorno a tutti, grazie Presidente, benvenuto Valerio e un abbraccio a Antonella. Allora, con questa Delibera chiediamo al Consiglio Comunale di esprimere il proprio voto in merito a un'affrancazione del livello posto sul locale concezione a Gabbro. La richiesta è una richiesta pervenuta all'Ente e valutata con un reddito domenicale di 3,14 euro, rilevato che il richiedente è il legittimo, è stato calcolato 15 volte il reddito domenicale per cui il prezzo risulta pari a 47,10 euro. Si chiede al Consiglio di deliberare in merito a questa affrancazione, si chiede altresì di accertare, che venga accertata questa somma nell'esercizio di bilancio 2021 e che tutte le spese inerenti agli atti da produrre siano a carico dei richiedenti.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Prinetti. Ci sono richieste di intervento? Non ho prenotazioni... non vedo richieste di intervento. Quindi possiamo passare alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di intervento per dichiarazione di voto, nessuna prenotazione. Metto in votazione il Punto 13 all'ordine del giorno: "*Affrancazione del livello su terreni posti in loc. concezione a Gabbro*". Esprimete il vostro voto per cortesia. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Biasci, non ti sentiamo Biasci, riprovo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Astenuta.

PRESIDENTE: Riproviamo con il Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Astenuto. Allora, abbiamo 24 votanti, 8 astenuti e 16 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 13 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 16 voti favorevoli e 8 astenuti. Passiamo al Punto numero 14.

PUNTO N. 14 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AD OGGETTO: SOSTEGNO AI DIRITTI UMANI E ALLA DEMOCRAZIA IN MYANMAR/BIRMANIA".

PRESIDENTE: Punto numero 14 all'ordine del giorno: *"Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico ad oggetto: sostegno ai diritti umani e alla democrazia in Myanmar/Birmania"*. La parola al Consigliere Garzelli... no Ferri, chi è... Garzelli hai il microfono acceso, per cortesia spegni, Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Questo è un ordine del giorno che noi abbiamo presentato un po' di tempo fa, quando la situazione che si era creata in Birmania si erano accesi i riflettori di tutta la comunità mediatica e che noi in qualche maniera, anche per quello che abbiamo scritto nell'ordine del giorno, invece avevamo con il popolo birmano avuto già un po' di tempo fa, circa più di 10 anni fa, dei momenti in cui... di vicinanza al popolo birmano. Quindi quest'ordine del giorno, io ora farò... leggerò alcuni passi, non lo leggo tutto, perché è lunga e spero che sia stata letta, però insomma parte dalla considerazione che nel febbraio del 2021 nella Myanmar/Birmania l'esercito nazionale ha preso potere con un colpo di Stato e non riconoscendo l'elezioni legislative avvenute nel novembre del 2020 che avevano visto la vittoria della Lega Nazionale della Democrazia di San Suu Kyi che è stato un premio nobel per la pace nel 1991. L'esercito ha praticamente destituito, ha destato sia il Presidente che la stessa San Suu Kyi, la Consigliera di Stato, e c'è stato praticamente l'arresto di molti altri esponenti politici. Il golpe ha portato la dichiarazione dello stato di emergenza e ci sono state, sono iniziate delle grandi proteste popolari, contro il tentativo dell'esercito di stabilire il regime dittatoriale che era stato interrotto nel 2012. Quindi, le forze colpite hanno reagito alle grandi proteste popolari con grandi violenze e atrocità e ci sono state appunto degli osservatori internazionali e anche tutta una serie di... di osservatori diciamo di immagini non all'interno di circuiti, di circuiti tradizionali che hanno dimostrato e hanno evidenziato la crudeltà degli interventi e la grande recrudescenza degli interventi militari, diciamo segnalando anche l'impiego di Cecchini e militari specializzati contro la popolazione. Quindi a fine marzo con decine di migliaia di cittadini in Birmania ancora mobilitati nelle piazze si contavano oltre 300 morti e più di 1.700 detenuti e molti esponenti politici uccisi e in qualche maniera costretti alla latitanza. Quindi nonostante le molte condanne, la comunità internazionale si è trovata in una situazione di empassé, con la discussione in sede di Consiglio di Sicurezza dell'ONU costata più volte dal veto della Repubblica Popolare Cinese e dalla Federazione Russa, i cui rappresentanti con quelli di altri stati asiatici hanno direttamente partecipato nel marzo scorso alla celebrazione della giornata delle Forze Armate, mentre nelle piazze la repressione raggiungeva il suo massimo numero di vittime. Quindi, "Visto che il Comune di Rosignano Marittimo ha storicamente mostrato la propria attenzione per le dinamiche internazionali con la convinzione che il sostegno a dispetto del diritto internazionale alla tutela dei diritti umani sia un imprescindibile dovere politico, morale e costituzionale delle istituzioni

repubblicane in ogni loro declinazione. Visto che il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo ha nel tempo manifestato più volte in modo unanime la propria vicinanza al popolo birmano sia dalla deliberazione del Consiglio Comunale numero 119/2009 che prese spunto da un ordine del giorno presentato dall'allora Presidente del Consiglio Lucia Croce, senza tuttavia far mancare la propria voce in occasione della grave crisi umanitaria dello (inc.). Quindi il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo esprime solidarietà al popolo della Birmania, chiedendo la liberazione dei prigionieri politici e il ripristino dello stato di diritto della legalità e delle istituzioni regolarmente elette, con la ripresa del processo di riconciliazione nazionale per il superamento dei conflitti esteri. Impegna il Presidente del Consiglio Comunale a inviare il Presidente ordine del giorno al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, della Camera dei Deputati, del Senato e della Repubblica auspicando l'impegno delle rispettive assemblee che la diffusione della consapevolezza su fatti della Myanmar/Birmania e per una salda posizione del governo italiano a tutela dei diritti umani e della democrazia". Questo è il nostro ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Ci sono richieste di intervento? Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Il popolo birmano è un popolo sfortunato perché ricasca costantemente in questo tipo di situazioni, per altro anche le vittime di oggi quando sono state al governo non hanno brillato e si sono attirate molte critiche. Noi pensiamo questo molto semplicemente, che i prigionieri politici non vadano mai (inc.) e che le istituzioni libere, secondo le diverse tradizioni ovviamente devono essere sempre salvaguardate, non possono esserci tradizioni che prevedono prigionieri politici, laddove è previsto al prigioniero politico non c'è una tradizione ma c'è semplicemente un crimine contro il diritto internazionale e contro l'umanità. Quindi la mozione è in larga misura condivisibile. Rimane il problema della scarsa autorevolezza del Consiglio Comunale di Rosignano, ma forse anche il Consiglio Comunale di Roma o di Milano, di importanti città italiane, rimane un problema di incompetenza oggettiva, insomma. Ma noi ci asterremo su questo perché tra l'altro il dispositivo, quando si assume secondo noi... quando si assumono iniziative politiche che ripeto nelle premesse condivido perché ho già detto il motivo e lo ripeto, non c'è bisogno anzi di ripeterlo, dove ci sono prigionieri politici c'è una violazione del diritto, per cui noi siamo dall'altra parte, però poi se si assumono iniziative politiche bisogna essere consequenziali, cioè noi approviamo una cosa, la mandiamo al Presidente del Consiglio... l'ordine del giorno lo mandiamo al Presidente della Giunta regionale della Toscana che è un altro incompetente nel senso tecnico, lo mandiamo ai Presidenti della Camera dei Deputati, tutti questi sono organi che non hanno valenza esterna, vogliamo dare un significato a questa cosa... allora bisogna mandarlo a due persone, uno si chiama Onorevole Ministro degli Affari Esteri, perché lui forse può fare qualche cosa, se vorrà, se potrà, se ne avrà le mani libere, comunque lui è Ministro degli Affari Esteri e quindi dice nel mondo quello che è il pensiero dell'Italia o dovrebbe dirlo. L'altro è l'Ambasciatore di Birmania presso la Repubblica, perché, come dire, non ci piace quello che sta succedendo a casa vostra, tu sei il rappresentante formale del governo birmano presso la Repubblica italiana, sappi che il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo disapprova l'operato del tuo governo,

questo avrebbe un senso. Ma continuare a parlare a circolo delle bocce, a circolo del tennis, o al circolo del bridge, perché poi questi organi citati nel dispositivo costituiscono un circolo... dipende dai livelli, bocce, bridge, scopone, burraco, ma continuiamo a parlarci tra di noi, è totalmente inutile, serve soltanto a parlicchiare un po' ma non risolve minimamente il problema, ci sentiamo un po' più sollevati noi, l'abbiamo detto, sì, ma abbiamo affidato le nostre parole al vento, questo è il motivo per cui ci asterremo non per il merito ma per il dispositivo. Ci fosse stato coraggio politico allora dice: lo mando al Ministro degli Esteri, lo mando all'Ambasciatore di Birmania che sono gli unici che sono degli interlocutori possibili, gli altri non sono degli interlocutori, cambieranno le maggioranze nei diversi Consigli, ma cambia poco, perché comunque sono degli organi che non hanno una valenza politica esterna. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho prenotazioni e non vedo richieste di intervento, quindi possiamo passare alla fase successiva. Quindi chiedo se ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto. Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Voteremo a favore di questo ordine del giorno che è condivisibile, anche per le motivazioni che ha espresso precedentemente Stefano Scarascia, ovviamente noi siamo profondamente contrari a tutti gli atti che violano il nostro concetto di democrazia, poi il discorso diventa più ampio perché il concetto di democrazia che abbiamo noi non è ovviamente trasferibile tal quale in qualsiasi punto del globo. Per cui, sì, è giusto che si indichi una volontà, che si dia una sorta di direzione, una sorta di bussola, però bisogna anche avere... a parte questo, confermando il voto favorevole bisogna avere anche un po' di, diciamo, di pudore e anche un po' di riservatezza, esistono moltissime situazioni di crisi in tutto il mondo, solo negli ultimi 2 anni, 3 anni, non so quanti siano stati, io stavo guardando ieri scorrendo l'ordine del giorno di oggi, stavo approfondendo alcuni punti e ad esempio l'anno scorso c'è stato un colpo di stato piuttosto sanguinoso, in un paese piuttosto importante dell'Africa che si chiama Mali e nessuno ne ha parlato eppure c'è stato, con dei meccanismi, delle conseguenze per la popolazione civile, esattamente simili a quelle birmane, nel 2019 – 2020 c'è stato un processo brusco diciamo legato ad un atto di forza ancora una volta dell'esercito in Bolivia, che ha rovesciato il governo democraticamente eletto De Evo Morales, anche di quel non se ne parla. Per cui resta un po' l'amaro in bocca di fare una sorta di (inc.), come si dice oggi, cioè di scegliere a seconda del momento qual è la situazione che vogliamo condannare, ovviamente dovrebbero essere condannate tutte quando c'è una violazione dei principi della democrazia, però sempre con quel po' di pudore che ci dovrebbe far capire anche che non è che noi siamo i padroni del mondo e i detentori delle norme universali di democrazie valide in tutto il mondo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo richieste di intervento, non vedo prenotazioni. Per cui possiamo passare alla votazione. Quindi metto in votazione il Punto numero 14 all'ordine del giorno: *“Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico ad oggetto: sostegno ai diritti umani e alla democrazia in Myanmar/Birmania”*. Prego, esprimete il vostro voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Non ti sentiamo Consigliere Biasci, accendi il microfono. Non ti sentiamo, vado avanti, ti richiamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio per il momento è assente. Consigliere Biasci, accendi il microfono.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio, assente. Allora, abbiamo 23 votanti, 3 astenuti e 20 voti favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 14 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 20 voti favorevoli e 3 astenuti.

PUNTO N. 15 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PUBBLICITA' EFFETTUATA DA SCAPIGLIATO SRL".

PRESIDENTE: Punto numero 15 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: pubblicità effettuata da Scapigliato Srl"*. La Parola al Consigliere Niccolini, prego.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Grazie, Presidente. Mi si sente?

PRESIDENTE: Sì sì.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Si premette che Scapigliato Srl ha lanciato un'intensa campagna pubblicitaria al fine di promuovere la propria immagine d'azienda impegnata in campo ambientale a tutela e miglioramento del territorio, anche in ragione di obblighi assunti in sede di autorizzazione integrata ambientale, così come dichiarato nella propria pagine web. Tra gli altri strumenti pubblicitari approntati allo scopo, appena descritto, si trovano spazi in un territorio comunale cartelloni con le seguenti diciture: "Scapigliato mette a frutto i 200.000 ulivi per il territorio" questo è in via delle Spianate. Il secondo è: "Miglioriamo l'ambiente Scapigliato dona 200. 000 ulivi" in via di Serragrande. Quanto hai numeri 1 e 2 citati a mero titolo d'esempio, si allega documentazione fotografica, presumo che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto. Quanto al testo numero 1 si osserva... occorre primariamente chiedere che cosa si intenda con le parole "Mettere a frutto" per il territorio, ma (inc.) vuole supporre che si intenda mettere a dimora 200.000 nuovi ulivi per il territorio, quello del Comune di Rosignano, il che confermato dalla pagina web già citata. Scapigliato Srl dichiara la necessità di impegnare 600 – 700 ettari di terreno. Nel testo numero 2, laddove si intende migliorare la situazione attuale attraverso la donazione di alberi, è ovvio che si tratti di alberi nuovi, anch'essi da mettere a dimora sul territorio comunale, poiché il cartellone è diverso dal primo, non vi è dubbio che si tratti di altri alberi, diversi dagli ulivi in quello preannunciato e pubblicizzati. Quindi la somma dei due annunci pubblicitari è pari a 400.000 tra ulivi e alberi, non meglio precisati, se per la messa a dimora di 200.000 ulivi occorrono 6 – 700 ettari, come dichiara l'azienda, occorrerà terreno per un totale di 1.200 – 1.400 ettari, poniamo per semplicità di calcolo che siano necessari per l'operazione 1.300 ettari. Per rendere meglio l'idea delle dimensioni si può dire che si sta parlando di una superficie equivalente a 1.820 campi da calcio. Ora, considerando le iniziative pubblicizzate dalla Scapigliato Srl, appaiono a nostro avviso velleitarie e irrealizzabili, almeno per i seguenti motivi: uno l'estensione del terreno necessario per la realizzazione del programma è enorme e non si comprende come possa essere individuato, pubblico o privato, se privato con quali criteri, con quali garanzie, se pubblico a chi verrebbero affidate la manutenzione e la cura e a chi andrebbero i frutti dei futuri raccolti. I costi sarebbero pur diluiti negli anni, probabilmente insostenibili, anche soprattutto per le indispensabili manutenzioni in particolare necessario per le piante di ulivi. Le spiegazioni contenute nella pagina web

aziendale sono generiche e assolutamente insufficienti a dar conto di un tale faraonico progetto, manca a nostro avviso un'analisi economico finanziaria del progetto che se realizzato richiederebbe investimenti di milioni di euro. Manca un'analisi di mercato che sviluppi, ipotizzi le concrete possibilità di piazzare sul mercato il prodotto se e quando si arriverà a avere un prodotto commerciabile e non si sta valutando il fatto che quel prodotto sarà, se sarà, comunque l'olio della discarica. Appare evidente ai proponenti che l'intera questione debba essere attentamente focalizzata da parte della proprietà di Scapigliato Srl, cioè di Rosignano Marittimo, perché a nostro avviso l'ipotesi che è stata posta è anche una campagna pubblicitaria alla quale promette obiettivi a nostro avviso non realizzabili sia molto probabile. In sintesi gli odierni proponenti esprimono l'opinione che si stia realizzando soltanto un'operazione di facciata, con il grave rischio che (*registrazione disturbata*) la stessa venga a costare milioni senza che da questa si ricavi concreti benefici. Tutto ciò premesso e considerato che il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a verificare la correttezza della campagna pubblicitaria in atto, chiedendo una specifica e immediata relazione alla dirigenza di Scapigliato Srl a verificarne la fattibilità tecnica sotto il profilo economico, se quanto affermato in pubblicità trovasse conferma di attuazione, a verificare la sostenibilità economico finanziaria se quanto affermato in pubblicità trovasse conferma di attuazione. (*Registrazione disturbata*)

PRESIDENTE: Scusate ho spento anche la telecamera perché si sentiva in qualche momento... volevo aiutare a terminare l'intervento del Consigliere Niccolini. Siamo al Punto 15 all'ordine del giorno, ci sono richieste di intervento in tal senso? Assessore Brogi, prego.

ASSESSORE BROGI: Va beh, come questioni che pone il Consigliere Niccolini sono molte e come ha chiesto nella mozione abbiamo chiesto a Scapigliato elementi utili per rispondere a questa mozione. Tutto parte, com'è stato detto, dalle prescrizioni, dalla prescrizione in particolar modo che Scapigliato ha avuto al momento della concessione dell'autorizzazione integrata ambientale, appunto, con la Delibera 160, Delibera regionale 160 del 2019. La prescrizione è quella di compensare le emissioni di gas serra, CO₂, CH₄ rilasciati negli anni dalla sua istituzione, quindi dall'istituto della discarica 1982 fino al 2015. Per fare questo Scapigliato fornirà alberi, piante e arbusti per essere collocati, da parte da imprese agricole, coltivatori diretti, imprenditori agricoli, a titolo principale ma anche a privati cittadini per una loro messa a dimora veniamo dove. Allora, intanto in aree agricole di Comuni che sono coinvolti nel protocollo d'intesa sul progetto Scapigliato alberi, di circa 245.000 piante produttive, per la quasi totalità piante di ulivo. La superficie agricola utilizzata nell'ambito dei 13 Comuni i cui territori saranno oggetto dell'iniziativa supera i 35.000 ettari ricadenti per 12.000 nella provincia di Pisa e per oltre 23.000 nella provincia di Livorno. Oltre a questo verranno anche messe a dimora in aree urbane o periurbane dei Comuni a cui si faceva riferimento, che prevede la piantumazione di circa 3.000 alberi e circa 36.000 arbusti di varie specie e interesseranno Enti della Val di Fine, bassa Val di Cecina, Comune di Crespina Lorenzana e Collesalveti, tra questi il Comune di Rosignano Marittimo beneficerà di circa il 50% e dei primi 300.000 euro stanziati a tal proposito. Oltre a questo, ma ora vado rapidamente, circa 12.000 alberi e 23.000 arbusti saranno collocati intorno al polo di piantumazione di Scapigliato che assumano una forma di sorta di cintura verde per creare un paesaggio

diciamo verde intorno al polo. Per l'intero intervento sono stati inseriti nel bilancio di Scapigliato 1.200.000 euro e a cui si aggiungeranno circa 1.800.000 per la sistemazione finale e il ripristino delle aree del polo impiantistico e (inc.). Gli ulivi verranno concessi a soggetti che ne faranno richiesta a seguito della pubblicazione di un bando pubblico che uscirà nelle prossime settimane. Le assegnazioni avverranno tramite una selezione operata da una Commissione tecnica di cui fanno parte numerosi soggetti, tra i quali Confindustria, Cna, Cia, Confagricoltura, Organizzazioni Sindacali etc. e quindi questo è per quanto riguarda, così in maniera molto sintetica, il progetto Scapigliato alberi. Per quanto riguarda gli slogan pubblicitari. Allora, la campagna promozionale di iniziativa è stata sviluppata seguendo due direttrici principali, una che rilevasse il valore ambientale dell'operazione, da qui l'utilizzo del flame (fonetico) che fa riferimento agli alberi generici e una che mettesse in evidenza il valore economico sociale legato agli ulivi e alla produzione di olio extravergine d'oliva e da qui l'utilizzo del flame che richiama al mettere a frutto gli ulivi. Quindi la stima degli ettari interessati alla messa a dimora degli ulivi corrisponde a circa... a circa 600... dai 600 ai 700 ettari di uliveto produttivo. Allora, sia le piante produttive, gli ulivi che saranno concessi a privati cittadini, siano essi coltivatori diretti, imprese agricole etc. etc., gli alberi e arbusti che saranno concessi ai Comuni, saranno soggetti a specifici vincoli tipo (inc.) e il protocollo d'intesa che garantiscono la continuità della presenza delle piante al fine della compensazione. Si faceva riferimento se erano state fatte delle valutazioni tecniche sul punto, allora, intanto ovviamente la pre-fattibilità di tale intervento è stata valutata dalla società, anche attraverso uno studio, un'analisi delle fasi progettuali che è la piantumazione nei modi evidenti, come ben si comprende, costituiscano la parte preminente dell'intero progetto. È stato commissionato allo staff agronomico di Terre d'Etruria, il più importante gruppo cooperativo agricolo della Toscana con una filiera produttiva di oltre 3.500 aziende agricole associate. Qui si fa riferimento all'olio della discarica nella mozione, ma intanto a prescindere dal fatto che gli uliveti troveranno collocazione negli oltre 35.000 ettari di territorio agricolo presente in un'area che dista decine e decine di chilometri all'impianto di Scapigliato, facciamo tuttavia presente che la discarica, o meglio il polo impiantistico di Scapigliato non ha mai prodotto danni in termini ambientali alle colture ad esso adiacenti. Citiamo solo a titolo di esempio il fatto che il (inc.) modello, confinante con Scapigliato e acquistato recentemente dalla società, ha sempre prodotto e continua a produrre come azienda certificata biologica carne piena di qualità, gli stessi fieni raccolti intorno agli impianti sono sempre stati certificati nelle transazioni di vendita come prodotto naturale. Le analisi di rischio sulle condizioni della sicurezza del territorio con Scapigliato, raggio di 10 più 10 chilometri, hanno sempre attestato condizioni di salubrità. Non vediamo quindi come possa essere un problema la produzione di un olio con standard qualitativi elevati, forse Scapigliato Srl potrebbe chiamarlo proprio l'olio di Scapigliato ad attestare che grazie all'olio di Scapigliato si incrementerà la produzione di un olio extravergine di oliva di qualità. Per quanto riguarda le tempistiche del progetto, le prime piantumazioni sono previste nel periodo autunnale e pertanto per il mese di settembre dovranno essere chiuse le prime graduatorie e la fase di assegnazione delle piante. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Brogi. Ci sono altre richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento, non vedo prenotazioni, quindi possiamo passare alla fase

successiva. Dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Posso Presidente?

PRESIDENTE: Prima Consigliere Marabotti e poi a lei.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Dichiarazione di voto, è apprezzabile il contenuto di questa mozione, noi abbiamo presentato, ormai un po' di tempo fa perché erano degli atti che dovevano essere discussi nel Consiglio Comunale dello scorso mese, addirittura di aprile, abbiamo presentato un'interrogazione, un'interpellanza per chiarire alcuni aspetti delle campagne pubblicitarie poste in essere da Scapigliato Srl che ovviamente devono essere guardate con attenzione da questo Consiglio Comunale che è il Consiglio Comunale del Comune che è l'azionista di maggioranza e quasi unico di tutti gli altri. Io ritengo che sia una mozione da appoggiare, a cui votare favorevolmente perché effettivamente è una mozione che cerca di andare nella stessa direzione in cui andiamo... cerchiamo di andare noi, cioè la trasparenza, cioè capire se quello che c'è dietro alcuni slogan, alcuni atti pubblicitari che hanno anche una duplice valenza, piccola cosa c'è una valenza etica, perché una pubblicità deve essere federe e non deve dichiarare cose che non sono corrispondi alla realtà e dall'altra parte c'è una valenza economica perché tutte le campagne pubblicitarie hanno un costo e quindi bisogna anche che le persone che commissionano le campagne pubblicitarie rendano conto poi dell'efficienza dell'investimento che hanno fatto, in particolare modo la nostra interpellanza che spero si possa più tardi discutere, avevamo infatti chiesto proprio di chiarire alcuni aspetti, cioè se le spese pubblicitarie servivano per tutelare ad esempio l'azione della Scapigliato Srl oppure se servivano per scagionare alcuni dirigenti. Comunque questi sono aspetti che approfondiremo. Noi voteremo favorevolmente a questa mozione e spero che ovviamente molti lo facciano spero, come dicevo, nell'ottica di garantire la massima trasparenza per un'impresa di relevantissima entità per il nostro Comune e che è di entità pubblica.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti, ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente. Io ringrazio l'Assessore Brogi che ha dato delle risposte che non mi convincono del tutto ma evidentemente più di tanto non si poteva pretendere. Rimane la domanda alla quale nessuno risposto: ma gli alberi sono 200.000 o 400.000, no, perché non è che la differenza è di poco, perché quando si parla in un cartelloni di 200.000 ulivi da mettere a frutto e in un altro cartellone di 200.000 alberi da regalare, il sospetto, magari è un sospetto, per carità, non confortato, ma la risposta mi manca, si parla della stessa cosa, perché indubbiamente gli ulivi sono alberi, ma non si capisce se bisogna fare la somma o se si vende due volte la stessa cosa, che da un punto di vista dell'etica pubblicitaria che richiamava Claudio Marabotti qualche minuto fa è abbastanza importante. Questa mozione è stata concepita la metà di aprile, siamo a giugno, nel frattempo Scapigliato probabilmente acquistando pagine e pagine su quotidiano locale e distribuendo tonnellate di materiale pubblicitario, ha scatenato una vera e propria campagna d'estate, va, perché si può dire campagna d'inverno perché

comincerà a maggio e è riuscita miracolosamente a allontanare da sé i titoli che riguardano invece altri aspetti sulla gestione di Scapigliato che ovviamente non riguardano questa mozione, per carità, ma che sono ben presenti nell'opinione pubblica, anche se la stampa locale fa il possibile e l'impossibile per non parlarne. Però il dubbio rimane, insomma, questa campagna pubblicitaria è davvero corretta, io ho fatto, noi abbiamo fatto delle domande in questa mozione, l'Assessore ha dato delle risposte intanto si coglie il fatto che le nostre domande avevano un senso, perché alcune notizie che oggi vengono date sono state date e mancavano totalmente, poi vedremo le procedure. Qui si parla di milioni e milioni che, ripeto, sono milioni della comunità, anche se ora...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Sì, sono milioni e milioni dei cittadini, anche se ora il 17% non è più dei cittadini di Rosignano ma di un'altra realtà che è sfortunata, perché si vede che porta sfortuna parlare di questi argomenti, sono investiti anche loro di un'inchiesta giudiziaria che si presenta come devastante, poi vedremo, insomma. Quindi mancano le risposte, le nostre domande pur concepite un mese e mezzo fa rimangono totalmente valide, andiamo a votare questa mozione e contiamo su questo argomento che valgono milioni e milioni per i cittadini ai quali l'Assessore Brogi ha dato una risposta corretta ma totalmente insufficiente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Scarascia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE BIASCI: Poi dopo io, grazie.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente. Io ritengo che sia importante dare un voto favorevole ad una mozione come quella presentata da Fratelli d'Italia in quanto ritengo che si debba fare una chiarezza diciamo esemplare su queste questioni, anche perché la domanda che io mi pongo è: ma una società partecipata dall'Amministrazione in via prevalente ha proprio la... cioè è nei suoi conti, nel suo oggetto sociale è quello di fare pubblicità, di far conoscere con questi strumenti, appunto, di tipo commerciale, quelli che sono le azioni a lei demandate, come ha ricordato l'Assessore Brogi, da una Delibera che prevedeva una attività proprio ai fini di ridurre l'emissione di anidride carbonica, insomma la società partecipata deve poi pubblicizzare per ritenersi adempiente a quello che è il proprio istituto, il raggiungimento dell'oggetto sociale? Non... c'è qualcosa che non riesco proprio a esprimermi, non sono compatibili questi due atteggiamenti, non è una società privata che cerca di pubblicizzare i propri prodotti, è una società a partecipazione pubblica che deve quindi portare a termine il (inc.) sociale con le previsioni e il rispetto delle normative previste e nel caso particolare anche appunto le prescrizioni dettate dall'area. Quindi proprio io non capisco l'utilità e soprattutto appunto perché questo costo poi ovviamente grava sul bilancio di Scapigliato e grava di conseguenza e di riflesso sui bilanci della nostra Amministrazione. D'altra parte tutta questa mia ricostruzione mi suona strano anche la... certamente, quando l'Assessore dice: "Abbiamo chiesto a Scapigliato", abbiamo chiesto a Scapigliato, dobbiamo controllare se

questo è permesso o non è permesso non chiedere a chi lo fa perché l'ha fatto, la giustificazione la troverà sempre, dobbiamo vedere se rientra nei suoi poteri o poi inviare...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Ho terminato, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Biasci, prego.

CONSIGLIERE BIASCI: Grazie, Presidente. Anch'io mi allineo con questa mozione che la vedo molto giusta, di Fratelli d'Italia, sto qua e voterò e per quanto riguarda la mia indicazione sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazioni di foto? Consigliere Garzelli e poi Consigliere Settino.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, grazie Presidente. Intanto ringrazio l'Assessore Brogi per le risposte precise e relazionate alla mozione presentata dal collega Niccolini che diciamo aveva più... rientrava più in un'interpellanza che una mozione, ecco, però ringrazio per le risposte e per il quadro esauriente che ha fatto. Io vorrei ricordare a tutti anche il percorso di trasparenza che la società di Scapigliato Srl, che è un'azienda che non può essere diciamo... di cui è proprietario anche il Comune e oggi insieme a altre società, vorrei appunto ricordare questo percorso perché c'è sempre stato anche nelle ultime Commissioni, alle quali abbiamo partecipato, la disponibilità del management di Scapigliato a venire a relazionare nelle Commissioni, a venire a informare, tutti i Capigruppo ricevono una comunicazione della società sulle iniziative o sui comunicati stampa nel caso ce ne sia bisogno di comunicazioni, insomma c'è questo filo che abbiamo cercato in qualche maniera, e con la disponibilità anche di Scapigliato, a instaurare tra il Consiglio e le sue articolazioni e la società che sinceramente potrebbe essere maggiormente utilizzata e sfruttata, vista appunto questa disponibilità. Quindi, io penso che sia necessario riportare tutto all'interno dei luoghi dove appunto si possono avere del informazioni che anche, sinceramente, all'interno di un documento e di una mozione in un sì o in un no diventa molte volte difficile in qualche maniera trovare...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Grazie, trovare la risposta. Quindi la nostra dichiarazione di voto sarà contraria, il nostro sarà un voto contrario perché ci sembra che su questo argomento appunto quello che era diciamo relazionato dall'Assessore Brogi sia sufficiente per dare una risposta positiva all'attività fatta e contraria al documento proposto dal Consigliere Niccolini. Ecco, invito tutti a cercare all'interno poi delle Commutazioni predisposte di continuare questo, diciamo, collegamento di informazione...

PRESIDENTE: La devo interrompere, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: E di chiarimento che insomma mi sembra sia stato instaurato anche grazie alla disponibilità della società di Scapigliato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste... Consigliere Settino, scusa, prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Anche noi voteremo favorevolmente questa mozione proprio perché il principio fondamentale di questa istanza è quello della trasparenza, di ampliare al massimo la trasparenza e poi c'è un quesito preciso, in realtà non è stata data risposta, ma l'Assessore ha cercato di quante piante effettivamente verranno poi messe a dimora. Tra le altre cose c'è un dato che mi colpisce, io sono andato a riverificare perché non è che tutti i giorni vado a controllare quante piante sono messe a dimora, si parlava di 35.000 ettari ma in realtà andando a verificare la pagina di Scapigliato si parla di 6 – 700 ettari e a cifre del genere, quindi anche questo aspetto mi ha colpito, non è che ho capito male. Evidentemente c'è la necessità di chiarire, c'è la necessità di andare ad approfondire queste tematiche che sono chiaramente legate a una società partecipata dal Comune di Rosignano Marittimo e c'è un grossissimo investimento, quindi da questo punto di vista la richiesta è assolutamente positiva, utile, ampliare sempre più... anche gli aspetti negativi legati alla pubblicità che da un certo punto di vista potrebbero essere non dico ingannevoli ma comunque in ogni caso dico che lasciano dei dubbi. Quindi, ecco, perché il nostro voto sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Mi sembra che tutti i Gruppi o quasi si siano espressi, chiedo se ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, si va a votazione. Metto quindi il votazione il Punto numero 15 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: pubblicità effettuata da Scapigliato Srl”*. Vi prego di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, contrario. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 24 votanti, 8 favorevoli e 16 contrari. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 15 all'ordine del giorno è respinto con 16 voti contrari e 8 voti favorevoli. Passiamo al Punto numero 16 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 16 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D’ITALIA AD OGGETTO: RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROVENIENTI DALLA REGIONE LAZIO”.

PRESIDENTE: Punto numero 16 all’ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d’Italia ad oggetto: “Rifiuti indifferenziati provenienti dalla Regione Lazio”.* La parola al Consigliere Niccolini, prego.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Sì, grazie Presidente. Innanzitutto ci tengo a ricordare e a precisare, non tanto a lei Presidente neanche ai colleghi, ma chi sta seguendo il Consiglio Comunale che questa mozione nasce il 21 aprile a seguito di un articolo di un noto e locale giornale online e che sarebbe stata discussa presumibilmente nel Consiglio del 30 aprile, però come spesso accade ci troviamo a parlare quando ormai forse le cose sono state fatte, perché siamo a giugno, purtroppo è così. In questo articolo però comunque si parlava di un accordo tra il Presidente Giani e il Presidente Zingaretti sullo smaltimento di 13.500 tonnellate di rifiuti indifferenziati che dalla Regione Lazio sarebbero stati trasferiti nella Regione Toscana. 2.200 tonnellate di questi rifiuti indifferenziati sono, lo dico in senso ironico, sono fortunatamente destinati alla discarica di Scapigliato. Ora, considerando che ai cittadini di Rosignano è ormai da tempo, se non a tutti, comunque gran parte delle fazioni del Comune di Rosignano è da tempo stata imposta una differenziazione dei rifiuti, per quanto riguarda poi l’assetto della tutela della natura e del territorio forse è sicuramente condivisibile, comunque sia sono stati creati, a danno dei cittadini, dei problemi di iniziare a imparare a confrontarsi con questa realtà, tra l’altro poi promettendo anche tariffe puntuali in base allo smaltimento che uno è in grado di fare e quanto uno è virtuoso nel differenziare il rifiuto, poi così non è stato, l’abbiamo visto dalle ultime tariffe della TARI che sono arrivate. Al di là di questo ci chiediamo però come sia possibile pretendere dai cittadini di Rosignano un’attenta e puntuale differenziazione di ciò che è il rifiuto che allo stesso tempo accettare che dalla Regione Lazio arrivi nella nostra discarica 2.200 tonnellate di materiale totalmente indifferenziato. Ora, probabilmente il dispositivo che ora andrò a leggere, probabilmente perché io non sono riuscito a reperire aggiornamenti abbastanza recenti, è stato superato dai fatti, perché, ripeto, questa è una mozione che doveva essere discussa il 30 aprile, comunque leggerò il dispositivo e farò alcune considerazioni ulteriori. “Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo impegnano il Sindaco e la Giunta a farsi portavoce con il Presidente Giani chiedendo l’annullamento dell’accordo che lo stesso ha stipulato con il Presidente Zingaretti, accordo che non ha tenuto minimamente conto dell’opinione dei cittadini di Rosignano e del Consiglio Comunale stesso”. Ora, siccome io ho ipotizzato il dispositivo è stato superato dai fatti, chiedo però al signor Sindaco di dirci con quale criterio ha accettato passivamente l’imposizione venuta dal Presidente Giani e allo stesso tempo chiedo con quali criterio spiegherà, ammesso che abbia intenzione di farlo, ai cittadini di Rosignano perché a loro si richiede una puntuale differenziazione di ciò che arriva in discarica, mentre se ce lo ordina il Presidente Zingaretti, il Presidente Giani da loro tutto si accetta, anche materiale indifferenziato e soprattutto perché non ha ritenuto opportuno informare preventivamente i cittadini e il Consiglio stesso sull’operazione che si stava portando avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Aspetto tutti per consentire di terminare a Niccolini, perché come al solito qualche problema di connessione ce l'ha... richieste di intervento, mi sembra l'Assessore Brogi, prego.

ASSESSORE BROGI: Sì sì. Più che altro per contestualizzare e poi inserirla in un quadro più generale questa mozione per poi dare anche alcuni chiarimenti. Allora, intanto la Regione Toscana... scusa la Regione Lazio con Delibera di Giunta del 25 febbraio del 2020 ha approvato l'intesa con la Regione Toscana per il conferimento e il trattamento di circa 13.000 tonnellate di rifiuti in impianti toscani. Questa intesa fa seguito agli accordi con le Regioni Marche e Abruzzo per una disponibilità complessiva di 90.000 tonnellate. Con tale atto la Regione Lazio, diciamo, attiva, assicura una fattiva collaborazione istituzionale per sostenere in particolar modo il Comune di Roma, in attesa che lo stesso diventi quanto prima autosufficiente. Quindi, relativamente a questo il sito di Scapigliato ha dato, come le altre strutture toscane interessate al problema, la propria disponibilità a ricevere nel corso dei prossimi mesi poco più di 2.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati provenienti dalla Regione Lazio, in particolar modo da Roma. Quindi per 7 mesi vuole dire un quantitativo poco più, questo per dire che è poco o tanto ma per dare un po' la dimensione del problema, un quantitativo di poco più di un camion ogni 2 giorni rispetto a circa 60 camion che entrano ogni giorno a Scapigliato. I rifiuti non verranno a Scapigliato fino a quando non sarà pronto il nuovo impianto di trattamento meccanico biologico in fase di ristrutturazione, di ammodernamento, presumibilmente dopo l'estate. Ricordo che è previsto un investimento di circa 4.000 di euro per il Tmb (fonetico) che sarà in grado di selezionare e trattare e recuperare i rifiuti che non possono essere differenziati, quindi dei rifiuti che entreranno in discarica, in discarica non andrà praticamente niente ad eccezione della Fos (fonetico), la frazione organica stabilizzata, che andrà a recupero che è la copertura giornaliera della discarica e che comunque da anni Scapigliato prende da Roma perché quella Toscana non è sufficiente per questo tipo di lavoro. Il resto del rifiuto andrà prevalentemente termovalorizzazione nell'impianto di recupero. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Brogi. Ci sono richieste... bisogna spegnere il microfono, per cortesia. Ci sono altre richieste di intervento, ricordo che siamo al Punto 16 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Posso, Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Questa è una vicenda emblematica di come in Italia non si riescano a governare fenomeni che da altre parti vengono governati in maniera corretta e forse anche talvolta redditizia. Quando si dice che c'è stata una Delibera, una decisione del Presidente Zingaretti o della Regione Lazio, fa tanto piacere, però... però ha trovato sponda a Firenze perché non è che... La città di Roma, lo dico con grande dolore perché io ci un vissuto oltre 30 anni, è in grave difficoltà. La normativa sui rifiuti è una normativa che concerne essenzialmente i Comuni e le Regioni che sono Comuni e

Regioni che devono risolvere la questione. Orbene, il Sindaco di Roma è in carica da 5 anni, anzi sarebbe già a casa se in questo Paese si votasse, ma in questo Paese non si vota, non si vota e si proroga, comunque è stato eletto 5 anni fa. Il Presidente Zingaretti governa la Regione Lazio, poi ha fatto anche altre cose, comunque è governatore Presidente della Giunta Regionale della Lazio dal 2013, da 8 anni, ora insomma questa gente di tempo ne ha avuto, perché Zingaretti è Presidente dal 2013 e la Sindaca di Roma è in carica dal 2016. Quindi l'emergenza è soltanto che questa gente se ne vada, perché se non sono riusciti a risolvere finora e hanno avuto anni di tempo, anni, non mesi, anni, adesso diranno che è colpa del Covid forse, perché ormai quando c'è qualcosa che non va se vado contro un platano potrò dire che è colpa del Covid, sono anni, quindi sono degli incapaci, perché se uno in 5 anni, 8 anni non è capace di affrontare il problema e poi diventa un'emergenza, l'emergenza non è nel problema, l'emergenza è nel fatto che questa gente se ne vada e comunque non deve coinvolgere altri territori impunemente, che siano pochi o che siano tanti io posso condividere quel che ha detto l'Assessore Brogi che stiamo parlando di quantitativi complessivamente modesti, questo è anche vero, ma è una questione di principio, vengono fatti gli accordi tra Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma, il Presidente della Regione Lazio, il Presidente Giani che ci tratta da coloni, da sub coloni e noi ce lo dobbiamo prendere e lo apprendiamo dai giornali, poi non viene nemmeno considerata questione urgente ma si rinvia, ne stiamo parlando oggi, la notizia è del 20 di aprile, vedremo poi cosa succede nei prossimi tempi, vedremo, ma io metto in evidenza il fatto che un'emergenza, nessuno può negare un aiuto a chi è davvero in emergenza, ma un aiuto a chi è incapace è solo un aiuto per parte politica, ma la parte politica se lo deve fare per conto proprio, non lo può caricare sull'insieme della cittadinanza, non lo deve caricare, anche proprio nel momento in cui si spacciano aumenti indiscriminati delle tariffe, con servizi che devono partire, poi non partono, poi ripartono, gli aumenti sono partiti intanto, intanto mi dai i soldi e poi ne parliamo, i cassonetti debordano, a Castiglioncello ma anche da altre parti non ce n'è uno in ordine, si affronta il problema come? Facendo una cortesia alla Sindaca Raggi e al Presidente Zingaretti, beh, insomma, senza darne notizia di nessun tipo. Incredibilmente la notizia è apparsa sui giornali perché era clamorosa ma poi sono 45, 46 giorni che non se ne parla più, assolutamente, ma è possibile che sui giornali di Scapigliato se ne parla solo quando interviene la Finanza, questo è, speriamo che non ne parlino più, perché magari è tutto a posto, ma vedremo come vanno le cose, ma insomma questo si inquadra in un...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: In un quadro, in un quadro tragico di complicità politica, perché sia chiaro che si tratta di complicità politica, ci tengono a prendere denunce, è una complicità politica inconcepibile, vengo storte le parole mezze e mezze dopo un mese e mezzo si è parlato di tutto ma di questo problema che doveva essere affrontato un mese e mezzo fa se ne parla soltanto oggi, comunque noi chiediamo l'impegno del Sindaco, visto che ancora non arrivano, ribadiscono come impegno politico l'intendimento di chiedere al Presidente Giani l'annullamento dell'accordo, per tutela del nostro territorio e perché chi non è capace a sbrogliarsi dai guai che se la vedano tra di loro, il Lazio ha zone...

PRESIDENTE: La devo interrompere, Consigliere.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Dove poter fare le scariche, sono solo due incapaci alla cabina di guida.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, grazie Presidente. Questa mozione è diventata l'occasione per parlare di tutto, dalla TARI ai problemi politici e alle prossime elezioni al Sindaco di Roma. Io dico che ho apprezzato quello che Niccolini ha detto all'inizio, nel senso che dispetto all'evoluzione che questa notizia, perché noi poi siamo abituati a commentare e a fare gli atti sulle notizie però, ecco, anche la scelta nostra di non considerare urgente la richiesta di discussione che il Gruppo Fratelli d'Italia aveva portato nell'altro Consiglio, era anche... derivava anche da questa necessità, cioè da questa... di comprendere realmente, cioè di non poter fare un atto esclusivamente su un articolo di un giornale, anche se l'attività, l'informazione che fanno è meritoria e va sicuramente riconosciuta. Però noi avevamo... l'idea era proprio questa, nel senso siccome qui si parla di un accordo che risale al 2020, le notizie non erano queste o per lo meno non è che avevamo questo tipo di informazione, ecco, io sinceramente mi sarei aspettato un passaggio in avanti rispetto a questo problema e anche qui continuo a rinnovare la disponibilità ad affrontare il problema nella massima trasparenza e nei luoghi poi ad esso deputati. Perché la risposta che ci ha dato l'Assessore Brogi va di fatto da... fa un chiaro quadro della situazione, nessun tipo di rifiuto è ad oggi arrivato all'interno di Scapigliato. Quindi se ci saranno e l'Assessore Brogi ce lo spiegava, necessità di chiarire quello che sta succedendo nella speranza che, appunto, la città di Roma risolva il suo problema e non abbia bisogno non solo di una Toscana ma anche di altre Regioni, perché ricordo che oltre alla Toscana sono interessate le Marche e un'altra Regione, cioè, ecco, io vorrei che queste... mi augurerei che queste notizie che hanno sempre un impatto importante sul territorio, non fossero in qualche maniera strumentalizzate per portare dentro delle problematiche politiche. Ecco, io mi augurerei che ci si... che si facesse un percorso di maggiore trasparenza come abbiamo in qualche maniera sempre garantito e ne siamo stati anche... l'abbiamo anche facilitato, l'abbiamo anche condiviso, ecco, perché sono notizie che di fatto creano sempre delle destabilizzazioni, se poi sono notizie che non hanno... non trovano riscontro nei fatti. Quindi, ecco, il mio....

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Il mio invito è a cercare di portare qualsiasi tipo di richiesta giusta, corretta, dovuta, all'interno dei luoghi per questo predisposti, tipo le Commissioni o altre possibili soluzioni, per il quale noi diamo la disponibilità, perché su questi argomenti, secondo noi, non ci dovrebbe essere una battaglia politica ma ci dovrebbe essere invece una condivisione di informazioni e di conoscenze per il bene di tutto il territorio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento? Se non

ci sono altre richieste di intervento si passa alla fase successiva che è quella di dichiarazione di voto.

INTERVENTO: Presidente, chiedo scusa, avevo chiesto...

PRESIDENTE: Prego.

INTERVENTO: Brevemente, perché scusate, perché questa discussione anche interessante, soprattutto perché volevo ringraziare poi fondamentalmente il Gruppo Fratelli d'Italia perché implicitamente hanno riconosciuto un lavoro a questa Amministrazione, il fatto... al di là della raccolta differenziata e di quello che stiamo facendo per estendere poi sul territorio la raccolta differenziata, però hanno riconosciuto che questo è un territorio che negli anni si è fatto carico della gestione dei rifiuti, si è fatto carico di costruire impianti, si è fatto carico di progettare impianti, si è fatto carico di fare investimenti per poter gestire in maniera corretta la problematica dei rifiuti che, come diciamo sempre, a volte anche un po' (inc.) sono una problematica, potrebbero diventare una risorsa però tutte le volte quando si va a proporre investimenti e implementazioni del polo industriale etc. etc., poi si vota contro e si fa anche un po' di (inc.), ovviamente non mi riferisco in particolare modo al Gruppo di Fratelli d'Italia. Quindi io credo che da questa vicenda, che è una vicenda che ovviamente non gestiamo noi perché la programmazione dei rifiuti e la programmazione anche di quella che è la gestione dei rifiuti è affidata agli accordi regionali, intraregionali dove sono coinvolte Regioni con più colorazioni politiche, se quello è il momento che interessa, ma soprattutto appunto è poi legata a quella che è la distribuzione attraverso gli atti, sul territorio etc.. Però, ripeto, quello che viene alla luce è questo riconoscimento di Rosignano come un territorio che con gli impianti, con l'evoluzione impiantistica che sta portando avanti è un territorio che è all'avanguardia, comunque il polo impiantistico e quindi con la discarica, il polo di trattamento meccanico biologico che consente di non far andare in discarica in maniera tal quale i rifiuti indifferenziati che anche con una raccolta differenziata spinta però in parte esistono, il fatto di andare a prevedere la progettazione di impianti che vadano a trattare la parte umida, quindi la parte organica, quindi quella di (inc.) e la possibilità, come dire, intorno a questi impianti di voler e di poter anche progettare nuove opportunità, lo stesso discorso degli alberi che è stato fatto prima, va anche in questo senso, vero che c'è una prescrizione però è anche vero che di questa prescrizione ne facciamo una ricaduta su tutto il territorio, perché non piantiamo solo gli alberi nel polo impiantistico ma attraverso la piantumazione degli alberi che va diciamo a colmare una produzione di gas clima alteranti. Qui ricordo che quando noi abbiamo avviato l'ultima procedura con la Regione, abbiamo tenuto l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di biodigestione anaerobica, la Regione perché su questo devo dire che la Regione... noi abbiamo fatto un percorso serio, abbiamo fatto anche una via postuma, rispetto a quello che era il vecchio impianto di discarica che operava dal 1984 – 1985 che in qualche modo in parte anche già in post gestione, quindi abbiamo fatto un percorso serio, un percorso trasparente, un percorso partecipato, un percorso a cui sono state poste tutta una serie di prescrizioni alle quali stiamo dando risposte e anzi cerchiamo che queste prescrizioni vengano anche a beneficio più ampio nel territorio attraverso gli accordi con gli olivicoltori per potervi impiantare degli ulivi e quindi implementare la produzione di

qualità del nostro olio. Quindi io credo che in questo senso, voglio dire, da questa mozione, ma anche da quella precedente, viene fuori un quadro di riconoscimento di un lavoro importante che l'Amministrazione ha fatto, non soltanto questa, quella precedente ma anche che in precedenza hanno governato questo territorio e che oggi, come dire, in questo momento hanno solo un problema che è quello di dover portare l'organico fuori dal nostro territorio perché non abbiamo un impianto... ma ci stiamo lavorando, lo stiamo costruendo, potremmo andare a trattare l'organico sul nostro territorio e trasformare rifiuti, in questo caso voglio dire nel senso letterale, ulteriore biogas che già in parte noi produciamo dal corpo di discarica che ci consente di produrre 25.000.000 di chilowatt/ora all'anno di energia elettrica, faremo un'ulteriore implementazione della produzione del biogas da cui poi ricavare anche biometano. Quindi, ecco, grazie davvero perché implicitamente avete riconosciuto attraverso, quindi una carenza che c'è stata in altri territori che sicuramente hanno, come dire, anche un bacino utenza (fonetico) e problematiche ben più ampie ma hanno anche molti comitati e molti soggetti che localmente poi impediscono la realizzazione dell'impianto, perché poi la (inc.) ma sempre a casa di quegli altri, è sempre presente, qui da noi, come dire, abbiamo cercato con la responsabilità dell'Amministrazione, con la serietà dell'Amministrazione e della società in un'azione dell'Amministrazione con la responsabilità di un territorio di gestire questi rifiuti e cercare di trasformarli davvero in quella che oggi si chiama in maniera un po' abusata economia circolare ma una risorsa. Quindi grazie per questa mozione, ovviamente dico già voteremo negativamente, ma implicitamente riconosce un lavoro fatto a questo territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Dio e poi mi ha chiesto anche la replica il Consigliere Niccolini, però prima facciamo finire gli interventi. Prego, Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente. Io credo che la mozione presentata da Fratelli d'Italia abbia una valenza diversa rispetto a quella che vi è stata riconosciuta dal Sindaco e mi spiego: questa mozione mira a cercare di fare chiarezza su una situazione che abbiamo visto non è stata ancora ben delineata e sulla quale quindi non c'è un atto compiuto ma solo delle notizie che forse, dice l'Assessore Brogi, poi andranno verificate nel momento in cui ci sarà un effettivo conferimento e vedremo di che cosa si tratterà. L'atteggiamento però che mi sarei aspettata dall'Amministrazione, in persona del Sindaco, dovrebbe essere completamente diverso, perché dato atto che questa Amministrazione che ha insistito molto su questi progetti, (inc.) sul percorso serio e trasparente come diceva il Sindaco, di andare a tenersi completamente a tutte quelle che sono le prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale e va benissimo, ma dobbiamo anche tenere presente che tutto questo ovviamente porterà dei vantaggi dal punto di vista ambientale, ecologico che la nostra Amministrazione nel frattempo ha fatto sì che ogni cittadino sia tenuto a una differenziata, diciamo, esemplare che nelle frazioni o dove questa già attuata con il ritiro porta a porta comporta che qualora si compiano degli errori nel differenziare l'asportazione della differenziata appunto non avviene, quindi ogni cittadino è chiamato ad un adempimento che ha comportato poi anche dei notevoli costi in aumento della TARI perché la differenziata ha un costo notevole in termini di personale. Bene, allora, di fronte a tutto questo che comporterà poi dei

vantaggi, ma che nel frattempo comporta indubbiamente dei sacrifici dovuti, se vogliamo, nel progetto, mi sarei aspettata che un Sindaco avesse detto: noi abbiamo intrapreso questa strada, per altro sempre in accordo e in adempimento di quelle che sono le prescrizioni anche a livello regionale, per cui io garantisco che non 13.500 tonnellate sono in fondo una piccola quantità, ma che neppure un chilo di differenziata debba arrivare nel nostro Comune perché il nostro è un Comune che applica, che si è impegnato, che ha assunto dei costi per far sì che la differenziata sia effettivamente realizzata, altrimenti mi crolla tutto il ragionamento. Se però nel momento qualcuno che lo chiede o forse ci possono essere degli accordi, per l'indifferenziata no, ci si alza in piedi e si dice: farò di tutto che questo non avvenga proprio perché Rosignano ha fatto un percorso diverso, sta facendo un percorso diverso. Quindi questo io ho letto nella mozione di Fratelli d'Italia, di capire l'incongruenza tra le due cose, non credo di sbagliarmi, ve lo diranno poi i promotori. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Prima di... Non ci sono altre richieste di intervento. Quindi lascio la parola per replica come richiesto dal Consigliere Niccolini, prego.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Grazie, Presidente. Intanto rispondo velocemente a Consigliere Di Dio dicendo che non si sbaglia, dopodiché volevo intervenire su ciò che ha detto il Sindaco o meglio che ci ha ringraziato perché secondo lui implicitamente noi abbiamo fatto, abbiamo dimostrato quanto il nostro territorio sia così virtuoso. In realtà volevo ricordargli un vecchio detto che dice che al peggio non c'è mai fine, nel senso che se in una scala da 1 a 10 il Comune di Rosignano si trova al quinto posto e la Regione Lazio e il Comune di Roma si trovano al primo, per non dire proprio la base della scala, questo non deve farci gongolare dicendo: va beh, abbiamo delle problematiche ma in fondo rispetto a loro noi siamo migliori, non credo che sia la maniera... comunque sia poi alla luce anche di tutti gli articoli che sono apparsi ultimamente sul giornale locale, dove si parla di varie inchieste, quindi vedremo poi se tutti i progetti e tutto ciò che è stato fatto all'interno della società, al fine ultimo di arrivare al progetto ultimo, appunto, siano poi stati leciti, questo ce lo dirà poi la magistratura, quindi aspettiamo prima di gongolarci e dire che noi siamo il non plus ultra dello smaltimento dei rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Niccolini per la replica. Passiamo alle dichiarazioni di voto... ci sono interventi... scusate ho speso per facilitare l'intervento di Niccolini. Passiamo alla dichiarazione di voto, ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Ovviamente noi voteremo a favore, il collega di Gruppo, di Partito e amico Fabio Niccolini ha già replicato al Sindaco. Io al Sindaco aggiungo un'altra cosa: il nostro dovere è quello di difendere il territorio, Garzelli ha parlato di prescindere dalle appartenenze politiche, la nostra mozione prescinde talmente dalle appartenenze politiche che non abbiamo messo in evidenza il fatto che le altre due Regioni che hanno sottoscritto l'accordo con il Presidente Zingaretti sono governate dal centro destra, me lo poteva contestare signor Sindaco, anche questo sarebbe stato carino. In Abruzzo c'è un governatore di Fratelli

d'Italia e nelle Marche c'è un governatore di centro destra, non di Fratelli d'Italia ma comunque di centro destra. Quindi il problema è che bisogna essere liberi, bisogna tener conto delle appartenenze politiche ma occorre essere liberi e noi con questa mozione lo dimostriamo perché nel suo ringraziarci si è dimenticato di dire che Acquaroli e l'altro non mi ricordo il nome se li sono presi anche i rifiuti. Ma io lo contesto lo stesso, lo contesterei anche se ci fosse Niccolini Presidente della Giunta Regionale, perché il problema è di principio, non si possono accettare queste manovre evitando di parlarne soltanto perché le tira fuori l'opposizione che riescono a, seppure con ritardo, non dovuto all'opposizione ma al meccanismo, a parlarne in Consiglio Comunale. Tutti sono accordi politici, caro Massimo Garzelli, ma questo accordo è stato fatto da (inc.), Eugenio Giani e Presidente Zingaretti e noi dobbiamo prescindere dalla politica, ma dico è ovvio che sono accordi politici, non possiamo farne a meno, dimostriamo la nostra indipendenza mentale, la nostra libertà di difendere comunque il territorio a prescindere anche dall'appartenenza politica, ma rischio anche di prendermi dei (inc.) dal partito nel fare ciò, perché alla fine Giani in fondo si è comportato come un Presidente di Fratelli d'Italia in Abruzzo. Quindi ringrazio di averci ringraziato, riconosciamo...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: ... che non è viene fatto del lavoro, è ovvio che il Sindaco è impegnato e è anche ovvio che se non ci fosse l'impresa Scapigliato non saremmo a parlare di questo problema, se l'avessero fatta a Arezzo, a Grosseto o a Pisa non avremmo questo problema, non ne parleremo neanche, capisco anche le grandi difficoltà nel gestire un'impresa di questo genere, non possiamo accettare questo modo del far... questo sistema del fatto compiuto, per questo chiediamo che lei, signor Sindaco, comunque si faccia parte diligente per chiedere al Presidente Giani, visto che non è ancora arrivato un chilo di questa roba, che se la sbrighi la Raggi, che se la sbrighi Zingaretti che noi non ne vogliamo sapere, questo si può fare, non le dico mica... chiedo mica di dichiarare guerra. Riconosco che lei sta facendo tante cose, molte potrebbero essere migliorabili ma probabilmente anche altri avrebbero dei grossi problemi, perché l'argomento effettivamente è abbastanza complicato, però dobbiamo anche essere...

PRESIDENTE: Le chiedo di terminare, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Politicamente ribadiamo la nostra richiesta di mandare... di farsi portavoce nei confronti del Presidente Giani perché questa roba rimanga a Roma o per lo meno non venga a Rosignano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo richieste di intervento per dichiarazione di voto, quindi si passa alla votazione. Metto in votazione il Punto 16 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: rifiuti indifferenziati provenienti dalla Regione Lazio”*. siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, contrario. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei, assente. Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Astenuta.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 2 astenuti, 6 favorevoli e 15 contrari. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECEHRINI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 16 all'ordine del giorno è respinto con 15 voti contrari, 6 favorevoli e 2 astenuti. Passiamo al Punto numero 17. Facciamo questo Punto e poi interrompiamo.

INTERVENTO: Ecco, Presidente, le chiedevo una programmazione ipotetica della giornata, per capire a che ora finiamo...

PRESIDENTE: Interrompiamo ora o ce la facciamo a fare anche il Punto 17? Andiamo avanti. Qualcuno mi dice di sì con la testa. Facciamo il Punto numero 17 e poi si interrompe.

PUNTO N. 17 ALL’O.D.G.: “MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D’ITALIA AD OGGETTO: PROPOSTE PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITÀ E DEI SETTORI MAGGIORMENTE COLPITI DALLA CRISI”.

PRESIDENTE: Punto numero 17 all’ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d’Italia ad oggetto: “Proposte per la riapertura delle attività e dei settori maggiormente colpiti dalla crisi”.* La parola al Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Le faccio un regalo, signor Presidente, dico tre parole e basta. Allora, questa mozione è stata presentata il 21 aprile, è stata pensata quindi qualche giorno prima, nel frattempo grazie... anche grazie all’impegno del Partito a livello nazionale e dalla capacità del Presidente Draghi di ascoltare anche l’opposizione, l’unica opposizione specialmente quando dice cose ragionevoli, praticamente la gran parte di questi punti sono già stati accolti come provvedimenti, poi si tenta di spacciarli come provvedimenti che sarebbero stati presi comunque, ma sono stati chiesti per primi da Fratelli d’Italia all’inizio di aprile, adesso sono diventati quasi tutti operativi, quindi far perdere del tempo al Consiglio Comunale di Rosignano parlando di area... cioè inutilmente di cose che sono già state affrontate e risolte, praticamente, si potrebbe andare a cercare la cosetta piccolissima, ma siccome io ho rispetto del dispositivo che ho scritto, chiedevo di farsi portavoce presso il Consiglio dei Ministri e presso i competenti Ministri delle proposte sovraesposte, queste proposte sono sostanzialmente già operative o stanno per diventare operative, il difetto sta nel nostro meccanismo consiliare che pone gli argomenti all’ordine del giorno talvolta con grande ritardo, comunque le questioni sono sostanzialmente superate e quindi Fratelli d’Italia ritira questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, la mozione 17 all’ordine del giorno viene ritirata. Passiamo all’ordine del giorno numero 18, cosa facciamo interrompiamo... Sì?

INTERVENTO: Un’altra la farei, manca un quarto all’una, non lo so.

INTERVENTO: Facciamo questa. Io ho una proposta, poi se ne occupino i Capigruppo, ma voglio dire manca un quarto all’una se ne fa una e poi si va a pranzo.

PRESIDENTE: Va bene, Consigliere Marabotti è d’accordo. Gli altri Settino? D’accordo.

CONSIGLIERE SETTINO: Pienamente d’accordo.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli d’accordo. Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Io mi allineo.

PRESIDENTE: Si allinea, Consigliere Becuzzi, d’accordo. Va bene, allora Punto numero 18 all’ordine del giorno.

PUNTO N. 18 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AD OGGETTO: LIVELLI".

PRESIDENTE: Punto numero 18 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico ad oggetto: livelli*". La parola al Consigliere Ferri, prego.

CONSIGLIERE FERRI: Grazie Presidente, grazie ai colleghi. Anch'io mi accodo ai ringraziamenti sia per la Consigliera Pedone, per il lavoro che ha fatto e benvenuto al Consigliere D'Orio. Allora, questa mozione prende le mosse dai fatti di cronaca che hanno interessato molti cittadini del nostro territorio, in particolar modo le frazioni... cittadini delle frazioni collinari di Castelnuovo della Misericordia e di Nibbiaia, nel mese di novembre alcuni di loro si sono visti arrivare delle bollette dove il Comune di Pisa, che nel tardo autunno 2020 aveva approvato un regolamento per andare a stabilire i (inc.) appunto il procedimento di determinazione del canone annuale per i (inc.) e gli adempimenti preliminari conseguenti la sua applicazione, ovvero derivanti dalla richiesta di affrancazione dei beni immobili gravati da livello, come si legge sulla stampa avendo fatto un lavoro certosino di andare a ricavare all'interno del patrimonio dell'Ente quali fossero i livelli (fonetico) che in qualche maniera a esso afferivano, ha emesso tutta una serie di... io le chiamo bollette, tecnicamente il termine è diverso, però cerchiamo di cogliere diciamo la sostanza del ragionamento e questo è successo. Io personalmente ma anche altri sono venuti a conoscenza in un secondo momento e molte sono state le perplessità, ovviamente. Tra l'altro di per sé il tema è certamente complesso, è complesso perché al di là dell'aspetto ultimo, quindi del fatto che c'è questo regolamento, c'è il Comune di Pisa che ha fatto quello che ha fatto, però le domande che in qualche maniera ci siamo fatti sono molte e dietro a queste domande le risposte sono ovviamente complesse. Alcuni temi, intanto il livello: l'istituto del livello è un istituto che si perde nella notte dei tempi, probabilmente rispetto a questo già è difficile andarlo a... non c'è una definizione tal quale, ma poi il livello, questi livelli a sua volta sono arrivati all'interno del patrimonio del Comune di Pisa tramite tutta una serie di passaggi e a monte, diciamo, all'origine di tutto, per quello che è stata un po' la ricerca che abbiamo potuto fare, ovviamente ci sono... c'è tutta l'evoluzione di quella che era la Pia (fonetico) casa della misericordia di Pisa, tra l'altro nel nostro Comune c'è la dottoressa di Castelnuovo, Alessandra Potenti, che anni fa ha fatto anche un libro che si chiama: "L'evoluzione socio economica di un territorio rurale del contado pisano da Camaiano a Castelnuovo della Misericordia, questo libro è utile leggerlo, per inquadrare quanto meno a livello storico l'evoluzione della domus misericordiae, la quale la tradizione diciamo la colloca la fondazione nel 1952, però poi questa... si è estinta in qualche maniera nel 1937, quindi 900 anni, in questi 900 anni la domus, che poi è diventata poi Pia casa della misericordia, ha accresciuto grazie a tutta una serie di donazioni il proprio patrimonio e già qui ci sarebbe da indagare, ci sarebbe da indagare perché leggendo appunto questo libro, queste ricerche fatte, la Potenti si sofferma su alcuni lasciti particolari, il più famoso che lei dice è un lascito avvenuto nel... vi dico la data, scusatemi... della (inc.) del Conte Bonifazio Novello della Gherardesca, si parla del 1329, quindi il Conte (inc.) fece

questa donazione, tra l'altro ha avuto una sorta di storia, però è interessante indagarla perché fondamentalmente, vi leggo questa parte che è interessante, tanto per dare uno spunto di riflessione, dice la Potenti: "Soltanto nel 1377 – come poi ovviamente spiegherà – i governatori della Domus – quindi quella che poi è la Casa della Misericordia – riuscirono a ottenere il riconoscimento dei propri diritti sul possesso dei monti livornesi", perché il grosso di questo patrimonio della Casa della Misericordia era nei monti livornesi. Dice: "Da quel momento Camaiano entrò a far parte del vasto patrimonio fondiario dell'istituto assistenziale, tuttavia, a differenza di molti possessi fondiari il cui titolo di proprietà, in seguito agli acquisti, lasciti o donazioni spettava giuridicamente alla misericordia, Camaiano rimase un possesso anomalo – aggiunge la Potenti – l'istituto infatti in nessun caso sarebbe divenuto proprietario della tenuta che giuridicamente era stata attribuita in perpetuo e in maniera inalienabile ai poveri". Poi dice: "La Domus ne sarebbe stata la semplice amministratrice e avrebbe dovuto provvedere a destinare in elemosina le rendite e i proventi della vendita dei prodotti raccolti", questo è un cenno che vuole semplicemente far comprendere anche la complessità eventualmente che dovremmo indagare per comprendere l'origine di questo patrimonio, sul quale poi ad un certo momento si sono accesi questi livelli. Questi livelli che poi per gli eventi del 900 sono arrivati da prima nel '37, anche qui nel corso del 900, la Pia Casa ebbe diciamo... fu sottratta nuovamente ai governatori perché c'è stato anche lì delle vicende da Napoleone in poi e nel '98 l'istituto, dice la Potenti, entrò a far parte della Federazione Opere Pie Eleemosiniere e di Cura dalla quale venne gestito, infine dopo essere stata inserita nella congregazione di carità nel '37 la Misericordia fu assorbita dall'Ente Carità e Assistenza Comunale. Questa legge del '37 tra l'altro è stata poi anche abrogata nel 2008, l'Ente di Carità e Assistenza nel '77 è stato a sua volta inglobato nelle funzioni del Comune e attualmente queste funzioni di carità le svolgono i Comuni. La cosa che fa riflettere è: ma siamo certi che la funzione in qualche maniera è... cioè se vogliamo andare anche al fondamento dell'istituto, quindi ci dovremmo chiedere, io, ci chiediamo se colto il fondamento dell'istituto quale sia oggi riattualizzando, ammesso e non concesso che si possa riattualizzare, l'Ente che ha in sé la funzione di poter, diciamo in qualche maniera, rispettare anche questa... quello che addirittura nel 1300 coloro che dettero questi beni vollero, quindi la funzione. Ecco, detto questo vi vado a leggere la mozione che fondamentalmente non vuole farsi carico di tutte queste complessità, perché ovviamente queste cose sono veramente complesse, ma in qualche maniera vuole andare a impegnare...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: A promuovere un'indagine amministrativa volta a verificare prima e a adottare dopo tutti gli aspetti seguenti e necessari volti a tutelare i cittadini del nostro Comune e a tal riguardo indirizza se l'indagine amministrativa nel valutare sia legittimo riattivare dopo decenni di silenzio la discussione di detti livelli e poi essendo venuti meno tutti i presupposti che nel Medioevo portarono all'istituzione del contatto (inc.) di livello oggi non si debba considerare superato questo fatto dall'istituto e nel caso di una sua legittimità quale Comune sia il titolare delle funzioni collegate all'istituto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Ferri. Ci sono richieste di intervento? Consigliere Niccolini, prego.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Grazie, Presidente. Mi associo alle perplessità del Consigliere Ferri, anche se lui “attribuisce” tutta la responsabilità al Comune di Pisa. Ora, io mi sono interessato di questo vivendo sul territorio di Castelnuovo sin da subito. Noto la sua faccia, Presidente, mi si sente male in questo momento?

PRESIDENTE: Sto guardando... prego, prego, si sente benissimo.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Purtroppo è vero, il fatto è che ciò che è la normativa sui livelli è un fatto molto complesso, nel senso che non ci sono chiare istruzioni per quello che riguarda la normativa, ma una delle poche cose chiare è che il diritto di livello non decade mai e non è sottoposto ad usucapione. Ora, la domanda vera è: perché su Castelnuovo si ha notizia di bollettini di riscossione del livello fino agli anni '70 – '75, la domanda è vera perché poi le Amministrazioni hanno di punto in bianco smesso di applicare la tariffa di livello, il canone di livello, inducendo oltre tutto nel cittadino che in buona fede ma difficilmente tende a farsi avanti, a voler pagare l'imposta se questa imposta non viene richiesta, ha indotto il cittadino appunto ad adagiarsi sul fatto: “Sì, va beh, ma tanto i livelli non li chiede più nessuno”, se... (*registrazione disturbata*) le Amministrazioni avessero continuato a chiedere il cambio di livello, probabilmente negli anni, anche perché le cifre erano sicuramente più irrisorie, molti dei cittadini che sono sottoposti a livello avrebbero anche scelto di poter affrancare il livello che ha un valore di 15 volte il canone di livello stesso. Quindi, detto questo, perché poi qui servirebbe un esperto di diritto storico, cosa che io non sono, quindi mi limito a riportare ciò che è emerso, anche perché in questo periodo da quando sono arrivate i primi canoni di livello nuovi si è formato un comitato seguito da dei legali che stanno portando avanti comunque un'indagine privata, mi associo comunque alla richiesta del Consigliere Ferri, perché credo che sia opportuno capire quanto meno se i parametri di calcolo dei canoni di livello richiesti sono congrui perché in alcuni casi si fa richiesta di livello su un'abitazione o su una struttura che è sorta su un terreno sottoposto a livello, ma in realtà quando è stato concesso il terreno quel fabbricato non era esistente e quindi i proprietari dicono: “Sì, va beh, te mi chiedi applicando un calcolo sul canone... sul valore di quell'immobile, mi chiedi di pagarti un canone riferito anche all'immobile, ma quell'immobile non c'era e l'ho costruito io”. Quindi l'argomento è sicuramente complesso, però ripeto che sono d'accordo su un'indagine per capire se i parametri sono congrui con le richieste fatte dal Comune di Pisa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Niccolini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. La narrazione che ha fatto il Consigliere Ferri è pregevole, bisogna ricordare un paio di cose, che il Medioevo, ora io non faccio il professore di storia, ma sommariamente si può accertare il fatto che il Medioevo ha un tempo finito più o meno con la scoperta dell'America, sui manuali classici viene indicata quella data, anche se nella storia poi le date precise si mettono

sempre abbastanza male, quindi siccome sono arrivati bollettini fino a 50 anni fa, evidentemente questo istituto in maniera impervia ma è sopravvissuto per secoli anche al tramonto del Medioevo, quindi poi sulla donazione del Conte della Gherardesca è anche difficile aprire un discorso giuridico, ma forse ha un sapore soltanto storico. Il punto però è un altro che lui ha ragione, io vorrei aiutare a risolvere questa situazione, di fatti ho anche presentato un emendamento che signor Presidente le ricordo dovrà essere poi inviato perché intendo discuterlo, perché date per buone tutte le affermazioni del Consigliere Ferri e del mio collega di Partito Niccolini che conosce anche bene la situazione perché è civile, però è anche perfettamente inutile che noi si dichiari ipso facto questo istituto superato, perché occorrono delle sentenze per fare queste cose, perché comunque il Comune di Pisa ha mandato delle cartelle, delle ingiunzioni di pagamento che se non vengono onorate poi danno un seguito a una procedura amministrativa che può diventare anche molto pesante. Quindi piaccia o non piaccia occorre organizzare una difesa che non può essere altro che una difesa in sede giurisdizionale perché la sentenza dello storico o del Consiglio di Rosignano o della Commissione consiliare di Rosignano, ma sa, il significato purtroppo non vale nulla, il discorso è questo qui che purtroppo non vale proprio nulla. Io infatti ho presentato un emendamento per il quale attendo risposta, perché il corpo della mozione lo condivido, volevo modificare un attimino il dispositivo però illustrerò l'emendamento quando sarà posto a conoscenza di tutti... del proponente e che mi dirà se accettarlo o non accettarlo e comunque vorrei che venisse... io vorrei comunque illustrarlo, signor Presidente. Tutto qui.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Allora invito la collega Melfa a inviare l'emendamento che ha presentato il Gruppo Fratelli d'Italia sul Punto 18 all'ordine del giorno, in modo che tutti i Consiglieri ne prendano visione, poi la volta che sarà inviato concederò la parola al Consigliere Scarascia per l'illustrazione, nel frattempo ha chiesto di utilizzare questo tempo, ha chiesto di intervenire il Consigliere Settino, prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Però alla luce della proposta che ha appena illustrato, non è che ha illustrato, ha citato il Consigliere Scarascia, qualsiasi cosa si possa dire in questo frangente chiaramente potrebbe essere tranquillamente superato dall'emendamento se questo viene accettato e in ogni caso potrebbe ulteriormente porre in essere una diversa valutazione della mozione, anche se questo non venisse accettato, perché io personalmente ne ho già parlato con il Consigliere (inc.), ho vissuto la parte diciamo dell'affiancamento e quindi ne ho seguito l'iter e ho detto che, tra le altre cose le ripeto velocemente, è un iter lunghissimo per una serie di passi burocratici assolutamente incredibili che portano sì ad allungare tantissimo i tempi. L'altro aspetto che mi ha colpito proprio oggi noi abbiamo votato l'autorizzazione abolire il livello, quindi pagare il canone... diciamo la somma che deve essere pagata all'Ente locale per quanto riguarda la bonifica e la produzione del livello, beh c'è una grossa incongruenza, lo dicevo anche in Commissione, i parametri che sono usati sono quelli però per la stessa superficie vi posso garantire il terreno, io ho pagato molto molto di più, molto molto di più, quindi evidentemente c'è anche questo aspetto. Altro aspetto, secondo me, da chiarire, il Comune di Pisa ha i livelli dei territori del Comune di Rosignano, allora voglio capire com'è avvenuta anche questa, diciamo, assegnazione da parte dei lavori a un Comune rispetto ad un altro, perché oggi abbiamo votato quella Delibera per quanto riguarda al

livello locato al Gabbro, beh ci sono tantissimi livellari a Castelnuovo della Misericordia e chiaramente questi invece vanno nella direzione di Pisa, quindi anche questo aspetto andrebbe chiarito, com'è che si determina che una parte del territorio appartenente ad un Comune poi di fatto va a cedere dei diritti a un altro Comune, ad un'altra Provincia. Altro aspetto, secondo me importante, in questa fase chiaramente forse l'esigenza primaria non è tanto solo o esclusivamente quella di una sentenza, ma è quello di arrivare a una proposta di legge che va a sanare questa situazione, che va a abolire questi livelli, perché poi chiaramente sono superati dalla storia, sono superati dal fatto che comunque non sono stati più richiesti da più di 20 anni, quindi di fatto non c'è stata questa esigenza di richiederne, diciamo, il pagamento nel corso degli anni. Quindi molto probabilmente, ecco, uno degli elementi che andrebbe portato avanti è una proposta di legge e va ovviamente a superare in ogni caso questo elemento, cioè abolibile sostanzialmente oppure a sanarlo in modo tale che chi, ovviamente, proprietario di un bene, tale bene ha diciamo un livello chiaramente vada a pagare una cifra simbolica per estinguere il livello. L'altro aspetto, ripeto, non basta solo pagare l'Ente locale, la quota determinata etc. etc., ma anche bisogna sostenere un atto notarile, bisogna sostenere un costo di un tecnico... cioè i costi sono enormemente più diciamo grandi di quello che si immagina, quindi chiaramente questo è un ulteriore aggravio. Perché dico questo? Perché in ogni caso c'è una grossa parte del patrimonio sia diciamo i terreni ma soprattutto di immobili che sono stati anche conseguiti, ampliati, migliorati, che chiaramente rischiano di essere in qualche modo danneggiati da questo punto di vista. Esempio pratico: se uno deve vendere per un bene che ha un livello, chiaramente, l'acquirente non può attingere a un mutuo, se il livello non viene estinto. Se uno deve fare una ristrutturazione uguale etc. etc., oppure in caso di cambio di destinazione uguale, cioè tutta una serie, trattandosi quasi sempre di beni che gli immobili che erano una istituzione agricola, che avevano un'altra funzione, quindi tutto questo va a creare delle grosse difficoltà, anche agli operatori economici del settore. Quindi, ecco perché il mio discorso torna utile, bisognerebbe arrivare a una norma di legge che va a abolire, comunque a eliminare questo livello, se non magari con un pagamento... io sarei per non far pagare nulla, ma in ogni caso un livello di pagamento simbolico che di fatto va a azzerare, quindi (inc.) avrebbe solo il costo di andare a fare l'operazione urbanistica al catasto, perché lì risulta, quando vai a fare un estratto catastale c'è scritto che tu sei proprietario al 50%, non è che c'è scritto: sì qui a Castelnuovo della Misericordia c'è il 100%, no no. Tra l'altro io... chiunque, paga le tasse al 100%, là a questo punto se viene chiesto un canone, allora metà delle tasse dovrebbe pagarle chi chiede il canone. L'ultima istanza: questa soldi che vengono chiesti, quindi il famoso canone che adesso il Comune di Pisa ha chiesto, che uso verrà fatto? In che direzione verranno spesi? Si tratta di un bene di un valore economico, dovrebbe essere usato per l'elemosina, per la pubblica utilità etc. etc., bisognerebbe capire anche come verranno poi spesi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settimo. Credo che abbiate ricevuto tutti gli emendamenti proposti, giusto? Quindi a questo punto c'è un emendamento che è stato proposto dal Gruppo Fratelli d'Italia. Lo vuole illustrare brevemente, cortesemente, chiaro, brevemente, il Consigliere Scarascia e poi chiederò al proponente se lo accetterà o meno e poi conseguentemente ci comporteremo. Prego, consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente. Io non ho ricevuto ma ho un problema questa mattina con l'e-mail, però tanto so perfettamente quello che ho scritto quindi non è un problema. Allora, io vorrei aggiungere al dispositivo, lasciando immutato il corpo della mozione e quello che ha scritto il PD, vorrei aggiungere semplicemente: "Si impegna altresì il Sindaco a fornire la massima possibile assistenza ai cittadini che si trovano in una situazione di soggezione impositiva da parte di Amministrazioni diverse da quelle di Rosignano Marittimo, al fine di definire ultramite l'attivazione dell'Avvocatura Comunale un'efficacia assistenza legale". Cioè faccio questo ragionamento: c'è un problema di una diffusa parte della cittadinanza di Rosignano, è opportuno che l'Avvocatura Comunale, se l'Amministrazione condivide, si presti a dare una mano. Però io non sono più in grado, l'avrei voluto fare 40 anni fa, quando frequentavo l'Istituto di Storia del Diritto, secondo me va anche richiesta, in considerazione della grande complessità della materia da un punto di vista sia giuridico che giurisprudenziale, sia storico giuridico che giurisprudenziale perché sono due cose diverse, è chiaro che io sto usando un linguaggio tecnico che non tutti possono afferrare, ma la storia giuridica è una cosa e è un po' quella che assomiglia moltissimo a quella che ha illustrato Enrico Ferri, la giurisprudenza è un'altra cosa, bisogna fare quindi una ricerca in tutti e due i campi e per fare questo, a mio sommo avviso, occorre un Avvocato o meglio ancora un professore esperto di diritto civile o agrario che possa emettere un parere pro veritate. Che cos'è il parere pro veritate? Non è una sentenza, è come dice la parola, un parere che un grande esperto, ci vuole una firma, non lo posso certo fare io il parere pro veritate, non ho nessun titolo, può fornire questo strumento ai singoli cittadini, perché dallo strumento pro veritate che sarà il frutto di una ricerca sia storico giuridica che giurisprudenziale, possono nascere moltissimi spunti per quella che inevitabilmente è l'unica via per opporsi, cioè quella di fare una resistenza in sede giurisdizionale perché altrimenti questi cittadini riceveranno una bellissima mozione firmata Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo ma non gli servirà a nulla, dovranno comunque pagare. Invece è possibile che su una sentenza si può... su un parere di questo tipo e su una ricostruzione logico giuridica complessa, quindi che deve fare un professionista, non un professionista qualsiasi, un superesperto della materia e probabilmente nell'Università (inc.) qualcuno ci sarà, io non ne conosco nessuno ma insomma... Però secondo me questi sono i due strumenti che potrebbero aiutare davvero i cittadini e non dar loro la sensazione che gli si dà ragione ma con la nostra ragione possono soltanto andare all'Ufficio Postale a pagare i bollettini dei livelli. Cerchiamo di dargli ragione impegnandoci anche a fornire loro uno strumento significativo che possa essere utile per la loro difesa, poi ognuno sceglierà la sua strada, ovviamente, perché magari chi ha da pagare poco preferisce pagare e basta, affrancare, però altri potrebbero avere un grande beneficio, se non si disegnano i confini giuridici e storici di questa vicenda, si continua a parlare dei massimi principi, il Medioevo è superato, sì il Medioevo è superato ma i bollettini il Comune di Pisa li manda, per cui il Comune di Rosignano tutto sommato accetta i soldi delle affrancazioni, allora bisogna mettersi d'accordo o si risolve o non si risolve, ma per risolvere io suggerisco questo problema, che non cambia la natura della mozione, secondo me la integra, la migliora ma non vedo il problema, comunque poi gli emendamenti vengono proposti e se non vengono accettati andremo avanti sulla discussione principale, vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. A questo punto se non ci sono altri... Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Ho fatto un po' di fatica a ricostruire la vicenda, perché me n'ero un po' occupato qualche tempo fa, ora negli ultimi giorni ho ripreso un po' a vedere, ad approfondire il tema. È un tema estremamente attuale per molti cittadini del nostro Comune, per cui non va presa assolutamente come un atto secondario, però secondo me bisogna anche riuscire a trovare una maniera efficace per aiutare i cittadini che si trovano in difficoltà, perché se è vero che è un tributo antico, che è anche inattuale, se è vero anche che è iniquo, perché dopo anni in cui nessuno ha chiesto il pagamento delle quote di livello, ad un certo punto durante questo periodo l'ha detto bene Fabio Niccolini, le persone che potevano affrancare la propria proprietà con una spesa minima, hanno fatto un intervento immobiliare che ha aumentato il valore della loro proprietà e quindi si trovano ora, se vogliono effettivamente affrancare la proprietà, a dover fare un versamento di cifre veramente sostanziose, decine e decine migliaia di euro. Questo c'è un qualcosa di iniquo, però d'altra parte dura l'ex... se la legge è questa, fino a che non si cambia la legge... allora secondo me andrebbe aggiunto a questa mozione una spinta verso l'azione legislativa, perché altrimenti qualsiasi azione è un po' spuntata. Ho trovato che esiste al Senato della Repubblica un disegno di legge numero 855 che è in discussione proprio in questi giorni e che riguarda esattamente normative che possano attualizzare il tema dei tributi legati ai livelli. Ecco, allora secondo me se non mettiamo in questa mozione anche un riferimento ad un'azione di tipo legislativo e quindi in questo caso noi come Comune di Rosignano con molti cittadini che sono interessati al tema dei tributi di livello, potremmo inserire in questa mozione anche un'azione di sostegno verso questo disegno di legge, che in poche parole ad esempio può aiutare tutti coloro che sono stati anni e anni senza avere... perché una delle norme che è contenuta è che dopo, mi sembra 10 anni che non c'è richiesta di tributi, il sottoposto all'obbligo di livello può semplicemente comunicare con una raccomandata, con una Pec risolto a costo zero il tributo. Questo, secondo me, altrimenti se non ci mettiamo dentro anche questo aspetto di livello nazionale mi sembra che comunque sia una mozione che nasce un po' sfiatata, con poco vento nelle vele, ecco, questa è la mia idea.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Se volete posso mandare per e-mail il disegno di legge, come volete.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Carafa, prego.

CONSIGLIERE CARAFA: Grazie, Presidente. Io volevo semplicemente fare una domanda al Consigliere Scarascia che ha presentato insieme a Niccolini l'emendamento, in quanto vorrei sapere se l'emendamento è un emendamento unico, visto che sono due punti, sono due diversi emendamenti. Questo per chiarezza perché, così, almeno mi chiarisco anch'io le cose, visto che una parte è, secondo me, potrebbe essere in linea con quello che è stato presentato da Ferri e dal PD. L'altro poi è una cosa un po' diversa, si

parla bene e si razzola male, nel senso che a Roma si chiede che non vengano aumentate le tasse, assolutamente, mi riferisco chiaramente al partito a cui fa parte il Consigliere Scarascia e il Consigliere... di cui fanno parte il Consigliere Scarascia e il Consigliere Niccolini, assolutamente non si devono aumentare le tasse e poi a livello locale, quando si governa una città, si va a raschiare il barile, addirittura andando a rispolverare il Medioevo per racimolare due spiccioli, qua c'è qualcosa che non va. Di cosa stiamo parlando? Cioè stiamo parlando di qualcosa di una città che va in un altro Comune a chiedere soldi, secondo me siamo fuori di testa, però per visto che se ne parla, anche il Consigliere Marabotti ha detto che ha un disegno di legge in progress, va beh, parliamone e eventualmente vediamo cosa, qual è la strada da percorrere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Posso rispondere, visto che mi è stata fatta una domanda precisa?

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scarascia, mi raccomando la brevità.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Ho capito, la brevità, ho capito, ma siccome si esce fuori tema e mi si tira in ballo, allora qui dobbiamo parlare dei livelli e di come difendere i cittadini di Rosignano o della politica finanziaria del Sindaco Conti e del suo Assessore con il quale ci siamo già scontrati a sangue, perché non c'è problema, io posso parlare di tutto, ma bisogna capire se il Presidente consente l'allargamento alla politica... la discussione all'argomento della politica finanziaria del Comune di Pisa o meno, questa è la domanda.

PRESIDENTE: Sennò non ce ne usciamo più, lasciamo perdere, rimaniamo sul tema dei livelli, credo che ci sia... allora, facevo per riassumere un attimo, gli emendamenti sono stati presentati, ora...

INTERVENTO: Presidente, ha chiesto la parola Ferri.

PRESIDENTE: Sì, per la replica. Lo facevo anche per fare un po' il punto su questo punto all'ordine del giorno, perché il Gruppo Fratelli d'Italia ha presentato un emendamento sul quale ci sono due Gruppi, ma non ho capito, ma il Consigliere Marabotti vuole presentare anche lui un emendamento o è un consiglio fine a sé stesso e basta, non ho capito, ecco, perché se deve essere...

CONSIGLIERE MARABOTTI: Era uno spunto di discussione, magari arrivando adesso a parlarne ci vuole 5 minuti ad aggiungere una frase, la posso fare in un minuto, era più uno spunto di discussione perché se effettivamente la maggioranza di noi ritiene che questo aspetto sia carente, un aspetto di raccomandazione a livello nazionale per una legislazione nuova che è in progress, potrebbe essere un'idea quella di aggiungere una frase anche su quello, non c'è problema, quello lo facciamo... era intanto uno spunto di discussione.

PRESIDENTE: Ho capito. Intanto chiedo al Consigliere Ferri che è il proponente della mozione se vuole replicare e poi nello stesso tempo capire se gli emendamenti e la proposta fatta dal Consigliere Marabotti è accettata o meno.

CONSIGLIERE FERRI: Sì, rispetto agli emendamenti sia del Consigliere Scarascia e anche del Consigliere Niccolini e rispetto a quello che diceva anche Marabotti, ora abbiamo detto: ci sono tanti aspetti e sono complessi, la formula che abbiamo in qualche maniera introdotto è una formula che comunque sia mi sentirei di dire abbraccia un po' tutte le cose che sono state dette e suggerite, perché nel momento in cui impegniamo il Sindaco e di concerto con la Commissione a promuovere un'indagine amministrativa, ovviamente sarà l'indagine stessa, l'indagine, come dire, deve essere "progettata" e quindi nella progettazione dell'indagine ci può essere anche quello della nomina di una Commissione, di chiedere uno o più pareri pro veritate. Può darsi che nell'indagine, dall'indagine amministrativa emergano anche altri aspetti e quindi emerga il discorso che ci siano attualmente in Parlamento proposte di modifica o di regolamentazione della materia. Quindi in qualche maniera possiamo dare mandato appunto al Sindaco e poi insieme alla Commissione di avviare questo percorso e poi si dà anche mandato poi di fare gli atti conseguenti, a quel punto lì l'atto conseguente potrebbe essere quello di fare un ordine del giorno e mandarlo alle Camere ovvero fare quello che Scarascia ci chiede nella prima parte del suo emendamento, che in qualche maniera, per quella che è la discussione nostra interna, da subito così ci sembra molto diciamo... potrebbe creare anche delle false aspettative, mettere in difficoltà l'Ente, ma invece in un'ottica di prospettiva perché no, però a seguito anche a valle di un'indagine amministrativa, cogliendo tutti questi vari aspetti che sono veramente tanti. Quindi in questo senso l'emendamento saremmo orientati verso la sua... solo un accoglimento.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Ferri. Allora faccio per riepilogare, la mozione numero 18 che viene presentata dal Gruppo Consigliere PD, così come illustrata dal Consigliere Ferri, ha visto la presentazione in forma scritta da parte del Gruppo Consiliare, del sottogruppo consiliare Fratelli d'Italia, di un emendamento su due punti che voi avete visto e che non vengono... vengono respinti dal proponente e nello stesso tempo... allora diciamo che vengono, correggetemi se sbaglio, vengono, come dire, possono essere oggetto di riflessione sia l'emendamento proposto dal sottogruppo Fratelli d'Italia, sia il Consiglio – usiamo questo termine – la riflessione ulteriore proposta dal Consigliere Marabotti nel corso di un'indagine amministrativa così come proposta dalla Commissione. Gli emendamenti in forma scritta presentati vengono respinti, quindi rispetto agli accordi che avevamo precedentemente preso della Capigruppo rimane da votare la mozione originale, giusto? Quindi se non ci sono altri interventi in tal senso, direi di passare alla dichiarazione di voto sulla mozione originale, così com'è stata illustrata precedentemente dal Consigliere Ferri. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Scarascia, prego. Poi Consigliere Marabotti. Consigliere Scarascia, hai chiesto per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE SCARASCIA: Sì, mi ero scordato di accendere il microfono, scusate.

PRESIDENTE: Prego, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Allora, dichiarazione di voto. Noi a questo punto ci asteniamo, perché noi il vizio di non voler prendere in giro nessuno, il dispositivo chiede, si chiede perché il dispositivo è quello che conta, è legittimo riattivare dopo decenni... allora, questa risposta non è in grado di darla il Consiglio Comunale di Rosignano, non è in grado di darla nessuna Commissione afferente che durerà un anno a chiacchierare e nel frattempo i cittadini si vedono arrivare i bollettini, la mia era una proposta che si inseriva in questo solco, che condivido, ma che dava anche una risposta operativa immediata, cioè facciamo fare un'indagine da un esperto e diamo le munizioni a chi si deve difendere, è un'immagine un po' brutale, ma insomma questi vengono attaccati dal Comune di Pisa, vogliono soldi, mettiamoli in grado di difenderli, perché questo parere pro veritate, questa indagine di carattere storico giuridico, un Avvocato bravo non la fa o per lo meno chiede una cifra tale che tanto vale pagare e basta, insomma, ecco, invece si poteva fare a fattor comune. È questo lo scopo del mio emendamento, non è altro che questo, perché noi potremmo deliberare tutto quello che vogliamo in sede di Commissione ma rimane, rimangono parole e basta... parole e parole, come la canzone. Quanto all'iniziativa legislativa, io non la conosco, onestamente non la conosco, potrebbe essere una via, ma anche questa non è immediatamente operativa, mentre invece io ho proposto di andare a cercare domani l'esperto di diritto agrario per fare questa cosa, per dare dopo domani a chi ha il problema la possibilità di difendersi utilmente, se ci si crede. Se non ci si crede, si preferisce soltanto dire: eh il Comune di Pisa, perché il Comune di Pisa adesso perché è stato eletto Sindaco di destra al Comune di Pisa, secondo me il Sindaco Conti ha sbagliato attaccando su questa... non ho nessun problema a dirlo, ma comunque si sfrutta invece da un punto di vista squallidamente elettorale un errore dell'altra parte, è uno sfruttamento legittimo, si sfrutta l'errore ma non si risolve il problema e questo rientra nella solita mentalità che dobbiamo...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Dobbiamo mantenere il disagio sociale perché facciamo credere che noi un domani, con il sol dell'avvenire, lo risolveremo, questa è la truffa del comunismo storico che da 100 anni ha fatto soltanto morti e non ha mai risolto nulla. Questo è il nostro pensiero. Quindi sulla mozione in particolare mi astengo perché non voglio prendere in giro nessuno, dice cose giuste ma sono totalmente inutili. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie, brevemente, noi voteremo a favore di questa mozione, è una mozione che anch'io riconosco essere un po' tenera, cioè formalmente corretta ma che serve a poco, se fosse... perché è chiaro che entrare in un percorso di approfondimento in Commissione, quando ci sono persone che ovviamente si trovano a dover fronteggiare degli avvisi di pagamento pressanti, quando al Senato c'è un disegno di legge che dovrebbe normare in maniera diversa questo, dire che si prende in Commissione al Comune di Rosignano Marittimo il carico di approfondire mi sembra un

po'... un po' pochino. Le Commissioni, come si sa, possono essere degli organi efficaci, possono essere anche porto delle nebbie, questa è una mozione che viene dalla maggioranza, quindi si spera che trovi... i lavori trovino una corsia preferenziale che appoggeremo. Ecco, io avrei preferito a questo punto che fosse una mozione più incisiva, ecco che si desse, com'è stato chiesto da più parti, anche una risposta, se non immediata come minimo una prospettiva di risposta, una prospettiva di soluzione, far sentire a questi cittadini che effettivamente il Comune è dalla loro parte, pur con le difficoltà che derivano dal fatto che un Ente, un Ente Pubblico ma anche privato, ma anche un Ente Pubblico a maggior ragione deve muoversi all'interno del perimetro fissato dalle norme di legge e che quindi non si può inventare nulla, però all'interno di queste norme di legge ci sono le interpretazioni, ci sono le possibilità di modifica e queste andrebbero sfruttate al meglio nel minor tempo possibile in modo da far, da dare delle risposte a questi cittadini. Comunque il nostro voto, pur con questo distinguo, sarà favorevole perché credo che il tema abbia la sua rilevanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Settino, prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Credo anch'io che la maggioranza ha perso un'occasione ulteriore, come capita spesso, di poter ampliare le potenzialità di un atto e sicuramente sia la mozione proposta da Fratelli d'Italia ma, come ho detto anch'io, quello che era il suggerimento del Consigliere Marabotti avrebbe sicuramente ampliato notevolmente le potenzialità di questa mozione. Il problema esiste, il problema è più ampio di quello che si pensi, è un problema che comunque i cittadini si trovano ad affrontare, mettiamo solo nel momento in cui devono pagare tipo un canone, chiaramente ogni anno avranno di fatto poi da sostenere una spesa, chiaramente. Quindi da questo punto di vista bisognava intervenire su due livelli, uno chiaramente dando diciamo garanzia di un interessamento in tempi rapidi e veloci da poter supportare diciamo l'esigenza dei cittadini a non dover pagare cifre esose relativamente a un canone...

(Interruzione registrazione)

PRESIDENTE: Non ti sentiamo più Consigliere Settino, hai finito? Io non sento più Settino... nemmeno gli altri. Non sapevo se era un problema mio...

INTERVENTO: Nemmeno io non lo sento.

PRESIDENTE: Ah non capivo se era un problema mio...

INTERVENTO: No, nemmeno io.

PRESIDENTE: Non ti sentiamo più Consigliere Settino, ti abbiamo perso. Va beh, scrivi qualcosa sulla chat, casomai esci e rientra. Nel frattempo ha chiesto di intervenire il Consigliere Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, grazie Presidente. Non so se Mario ha ripreso, se ci

sente, cioè non voglio togliere spazio a Mario però mi sembra che la situazione non sia...

PRESIDENTE: Ora lo rivedo fuori, l'hai spento Consigliere Settino, accendi.

CONSIGLIERE SETTINO: Il mio voto è favorevole, non so se si sia sentito l'intervento, ma è favorevole comunque.

PRESIDENTE: Va bene, okay. Va bene, ha chiesto di intervenire il Consigliere Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, grazie Presidente. Io ringrazio il Gruppo consiliare del Partito Democratico al quale mi onoro di appartenere, al Consigliere Ferri per il lavoro fatto nel presentare questa mozione, che ha lo scopo di porre, di accendere un faro su un problema che è complesso, lo ricordavamo tutti e che limitare a pareri legali o altri tipi di interventi anche abbastanza diciamo spot, nel senso che possono non essere nemmeno bene compresi, secondo noi è sbagliato. Noi riteniamo invece che dare il mandato al Sindaco affinché avvii questa indagine amministrativa e che permetta anche di... all'interno delle Commissioni di confrontarsi magari con i cittadini e i comitati dei cittadini che si stanno auto organizzando, noi pensiamo che sia la maniera più corretta per affrontare il problema. Questo ci permetterà poi anche di avere l'occasione per ricevere le informazioni che ci aveva anticipato anche il Consigliere Marabotti su questo, diciamo, dispositivo... questa variazione legislativa o questa legge che a livello nazionale si sta discutendo per, appunto, informare i nostri cittadini e tenerli il più possibile al corrente di tutto quello che sta accadendo. Sono contento che questa iniziativa...

PRESIDENTE: Hai spento il microfono, consigliere Garzelli, riaccendolo.

CONSIGLIERE GARZELLI: Dicevo che sono contento della... appunto che questa iniziativa parta da tutto il Consiglio, per lo meno della maggior parte... che sia accettata positivamente da parte della maggior parte del Consiglio Comunale...

PRESIDENTE: 30 secondi.

CONSIGLIERE GARZELLI: Perché può darci la possibilità di fare un lavoro tutti insieme. Non la ritengo una mozione debole, anzi la ritengo una mozione molto equilibrata che, appunto, responsabilizza tutti noi a cercare di trovare non le soluzioni, perché può darsi che soluzioni magari non ce ne siano e siano più grandi di noi ma che cerchi sicuramente di riuscire a comprendere e a fare, avere la maggiore informazione possibile a tutti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Niccolini, prego.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Grazie, Presidente. Intanto alla luce degli ultimi interventi ci allineeremo anche noi con il voto favorevole a questa mozione, però facendo alcune precisazioni. Uno, ci allineiamo per dare il chiaro segnale a tutti che noi siamo

persone libere e che abbiamo a cuore l'interesse della cittadinanza che si trova davanti alla problematica dei livelli, in più voglio aggiungere però che non sono più disposto a sentire, innanzitutto molto carinamente dal Consigliere Carafa che io e il Consigliere Scarascia siamo fuori di testa perché secondo lui, non so cosa non abbia capito del nostro discorso, ma secondo lui siamo incongrui con le linee politiche che non ci appartengono, siamo liberi e quindi abbiamo sostenuto tutta la discussione, l'accordo con la proposta del Partito Democratico, quindi dicendo sostanzialmente che anche noi siamo d'accordo, anzi ampliando l'atto con un emendamento chiedendo ancora di più di quello che il Partito Democratico ha chiesto e anche con il Consigliere Garzelli che ha appena dichiarato che non è disposto a sentire slogan, quali sarebbero gli slogan? Per tutta la discussione abbiamo detto che siamo disposti a affrontare il problema che i cittadini si trovano a dover, loro malgrado, appunto anche loro affrontare, senza nessun tipo di problema. A noi se l'Amministrazione... io personalmente ho fatto contattare il Vice Sindaco Bonsangue per chiedere delucidazioni maggiori a proposito della richiesta di fare dei livelli. Quindi noi siamo liberissimi e non abbiamo nessuna componente non congrua con i discorsi che abbiamo fatto all'interno di questo dibattito. Quindi ribadisco che noi voteremo favorevolmente ma che l'operazione è stata sminuita e mi chiedo se quelli fuori di testa siamo noi oppure chi pensa addirittura chiacchiere da bar un problema così complesso, però quando poi invitato a fare azioni più decisive si tira indietro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Niccolini. Credo che il Consigliere Carafa non si riferisse a voi...

CONSIGLIERE NICCOLINI: Invece di sì...

PRESIDENTE: Non si riferiva a voi, io l'ho interpretato in quel senso...

CONSIGLIERE NICCOLINI: Io l'ho interpretato in quel senso, perché parlava di noi ha detto che siamo fuori di testa...

PRESIDENTE: No, fuori di testa lui intendeva chi ha cominciato ad applicare una norma che era lontana negli anni, nei decenni e quindi per racimolare due soldi ha pensato di tirarla fuori, io avevo... per lo meno a me era... scusate non ho acceso la telecamera, non era certo riferito a voi, io l'ho interpretata in questo senso. Quindi se c'è stato un disguido poi vi chiedo tra di voi di eventualmente di chiarirvi perché non credo che questo possa essere oggetto né di discussione in Consiglio Comunale ma credo che debba ognuno di noi dare il suo contributo nel fare sicché gli animi, che il Consiglio Comunale si svolga nel migliore dei modi possibili. Se non ci sono altre...

INTERVENTO: Signor Presidente, un chiarimento, per capire, siccome abbiamo avuto la dichiarazione di voto del Consigliere Scarascia, poi la dichiarazione di voto del Consigliere Niccolini che ha detto che sono d'accordo, io non so se ora anche Scarascia è d'accordo...

INTERVENTO: La dichiarazione di voto ultima sia mia che del Consigliere Scarascia è favorevole.

INTERVENTO: È per chiarire, perché avevamo assistito a due dichiarazioni di voto, era semplicemente per chiarire.

PRESIDENTE: Allora, Consigliere (inc.) dichiarazione di voto...

INTERVENTO: Ho cambiato idea, ho cambiato idea.

PRESIDENTE: Da parte di tutti e due i Consiglieri del sottogruppo Fratelli d'Italia. A questo punto se non ci sono altre richieste di intervento si può mettere... per dichiarazione di voto, si può passare alla votazione. Metto in votazione il Punto numero 18: "*Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico ad oggetto: livelli*". Sindaco Donati?

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei, assente. Consigliere Taddeucci. È andata via la linea, dopo lo richiamo. Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono. Non ti sentiamo. Accendi il microfono. Niente, ti richiamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio, assente. Consigliere Biasci, vuoi votare, ce la fai?

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 22 votanti e 22 voti favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 18 all'ordine del giorno è approvato all'unanimità con 22 voti favorevoli. Siamo al Punto 19, direi, come abbiamo detto prima, di sospendere, ci riproviamo alle ore 15:00. Buon appetito a tutti.

Si sospendono i lavori del Consiglio comunale.

Si riprendono i lavori del Consiglio comunale.

PRESIDENTE: Fa partire la registrazione la collega Melfa e chiedo cortesemente al dottor Guazzelli se può fare l'appello, grazie.

(Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale)

SEGRETARIO: Seduta valida.

PRESIDENTE: Grazie. Se non accendo il microfono non mi sentite, la seduta è valida, ringrazio il dottor Guazzelli. Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale di oggi, avevamo concluso il Punto 18 all'ordine del giorno. Siamo al Punto 19.

PUNTO N. 19 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN'OPERA SCULTOREA DEDICATA ALL'ARTISTA FRANCO PAOLI".

PRESIDENTE: Punto numero 19 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: realizzazione di un'opera scultorea dedicata all'artista Franco Paoli"*. La parola al Consigliere Marabotti o Consiglieria Santinelli.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Va bene, io, ci siamo coordinati male, avevo capito che presentava Cristina, uguale.

CONSIGLIERE SANTINELLI: La presento io, Consigliere Marabotti. Non riuscivo più ad accendere, allora dicevo la presento io. "Mozione per la realizzazione di un'opera scultorea dedicata all'artista Franco Paoli. Visto che quest'anno cade il decennale della scomparsa di un grande artista del nostro territorio, il pittore scultore Franco Paoli a te dedicato in questo momento l'esposizione originale ed altre iniziative editoriali. Considerato che la frazione di Rosignano Solvay anche se con una breve storia alle sue spalle ha sempre avuto a cuore la memoria dei luoghi e soprattutto dei concittadini che hanno dato (inc.) al nostro territorio. Considerato ne la presenza e l'attività di artisti nel nostro territorio è ricca di importanza. Considerato che il manufatto definitivo comunemente chiamato gazebo, situato nello spazio compreso tra l'Ufficio delle Poste e la Piazza del Risorgimento a Rosignano Solvay da molti anni versa in condizioni di forte degrado e potrebbe costituire fonte di pericolo per i cittadini, tanto che da qualche tempo è stato transennato per evitare l'ingresso da parte di cittadini. Considerato che nella stessa zona, in Piazza del Risorgimento, è presente la statua del cosiddetto "Cavallo" realizzata dall'artista nostro concittadino Rolando Filidei, insegnante artista di alto spessore culturale nel nostro territorio, ricordato con questa e altre opere presenti sul territorio. Detto questo si impegna il Sindaco, la Giunta e l'intero Consiglio Comunale a deliberare la realizzazione di un'opera scultorea dedicata alla memoria dell'artista Franco Paoli, da commissionare possibilmente ad un artista del nostro territorio che potrebbe essere installata in sostituzione del gazebo una volta demolito o in altro luogo ritenuto più adeguato". Questa mozione è nata per dare praticamente la giusta legittimazione e anche considerazione di un nostro artista locale scomparso, ma allo stesso tempo potrebbe essere anche l'occasione per rivalutare l'ambiente di Rosignano Solvay. Nella mozione si parla dell'iniziativa fatta tempo fa, perché la mozione è stata scritta un po' di tempo fa, in questa occasione volevo anche ringraziare... l'organizzazione di questa iniziativa di quadri che sono stati posizionati nei vari negozi di Rosignano, perché questa organizzazione, questa iniziativa oltre a creare l'occasione per un riconoscimento di questo nostro grande artista locale e portarlo anche alla conoscenza di chi in effetti, magari più giovane non lo conosceva, hanno avuto il merito di far uscire da luoghi deputati come mostre, gallerie e musei l'arte e portarla davvero a stretto contatto con il pubblico. Io spero che questa mozione sia tenuta in considerazione e vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Santinelli. Ci sono richieste di intervento in tal senso? Se non ci sono richieste di intervento...

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Io, Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni, prego.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Grazie, Presidente. Come i miei colleghi mi unisco al benvenuto e al buon lavoro per il nostro nuovo collega D'Orio. Riguardo alla mozione di Rosignano nel Cuore, come Gruppo di maggioranza noi votiamo grande stima per il pittore scultore locale Franco Paoli. Il luogo a cui fa riferimento la mozione, Parco della Pace, il Parco della Pace è sicuramente un elemento centrale per l'Amministrazione, però le risorse disponibili ad oggi dell'Amministrazione sono spendibili in altri interventi, come ad esempio la riqualificazione dei parchi gioco dove l'Amministrazione si è già mossa e si è adoperata, si sta adoperando in questo tipo di interventi. Ricordo inoltre che, questa può essere una cosa più importante, il Parco della Pace sarà soggetto al progetto di riqualificazione contenuta nel PU (fonetico), che è un progetto di cui già ampiamente discusso nei Consigli Comunali precedenti. Il progetto prevede già la demolizione del cosiddetto gazebo e la ricostruzione di un'opera finanziata da un diretto esterno, se non sbaglio il 7 di giugno sarà fissata la consegna dei lavori all'impresa affidataria, quindi penso che nei giorni successivi al 7 di giugno inizieranno i lavori al Parco della Pace. Inoltre volevo anche informare e ricordare al Consiglio Comunale che un'opera scultorea denominata "Il Pensiero" di Franco Paoli è già presente nel nostro territorio, è stata eseguita nel luglio del 1981 nel Parco del Castello Pasquini durante un evento denominato il simposio di scultura. Quest'opera oggi è presente nel nostro territorio nel Parco, quello del Palazzetto dello Sport lungo via Allende, inoltre da questo simposio di sculture sono state scolpite altre opere da altri artisti che sono presenti sul nostro territorio, un'altra è per esempio quella presente nel Parco del vecchio ospedale Solvay. Inoltre diversi dipinti di Franco Paoli sono stati donati all'Amministrazione comunale e oggi sono esposti, insieme a altre opere, nelle sale della sede comunale, la donazione fu fatta dall'Associazione il Valore del Segno nel 2012. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Alessandroni. Ci sono altre richieste di intervento?

CONSIGLIERE BIASCI: Io, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Volevo dire una mozione veramente giusta, questo perché noi abbiamo avuto un grande artista e dobbiamo valorizzare gli artisti della zona. Io l'ho conosciuto personalmente, una persona umile, con una sapienza veramente eccezionale, ha fatto delle opere d'arte secondo me veramente opere d'arte, quindi Franco Paoli è uno di noi e bisogna valorizzarlo perché veramente è stato qualcosa di particolare anche per il nostro Comune, personaggio illustre sempre, persona veramente ottima. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Biasci. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla fase successiva che è la dichiarazione di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, Presidente.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Volevo confermare quello che il collega Alessandrini ha poco fa illustrato, nel senso che il nostro voto sarà non favorevole a questa mozione diciamo nel rispetto dell'artista e di tutto quello che ha fatto, anche perché come diceva Alessandrini questo percorso di conoscenza di Paoli, questo territorio l'ha già fatto, ecco. Io magari inviterei, se possibile, più che un'altra opera che magari non è poi dell'artista Paoli, in un luogo magari che sarà oggetto di una riqualificazione a breve, ecco, io inviterei a una riscoperta delle opere che il pittore e scultore, perché come ci diceva Santinelli un percorso sulle opere di pittura è stato fatto, ecco, magari inviterei ad una riscoperta delle opere, a una rivalutazione delle opere che l'artista Paoli ha già fatto e lasciato sul nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Eccomi, allora, dunque volevo fare un paio di precisazioni: dunque, la prima è che non deve essere un'opera di... ma un omaggio a, quindi c'è scritto la realizzazione di un'opera scultorea dedicata alla memoria dell'artista Franco Paoli da commissionare a un altro artista del nostro territorio. Quindi è un'occasione per porgere un omaggio alla memoria di Franco, che come tutti... come molti di questo Consiglio Comunale anch'io ho avuto il piacere e l'onore di conoscere e apprezzare e non è solo quello, è anche l'impulso a un altro artista del nostro territorio, fornire una Commissione da parte di un'Amministrazione comunale attenta alla cultura, è chiaro che è alla bella... è un bel biglietto da visita, commissionare un'opera a un artista per ricordare un suo collega. Non è obbligatorio che sia lì, quella è una ipotesi, perché ci starebbe molto bene, a dialogare una scultura, a dialogare con il Cavallo di Rolando Filidei, tra l'altro casualmente a due passi da lì, opera di un grande scultore che ha una cattedra all'Accademia di Cultura Pietrasanta che, voglio dire, è un onore avere come cittadino del nostro territorio e potremmo sentire. Però queste sono idee che vengono, però è importante secondo me è chiarire che questa mozione è una mozione nel senso letterale, un movimento per salutare la memoria di Franco Paoli ma anche per promuovere la cultura generando una nuova installazione scultorea fatta da un altro artista. Ecco, quindi io inviterei, perché mi sembra che sia i colleghi Alessandrini e Garzelli abbiano un po' trascurato e questo non ha niente a che vedere con fare un percorso di riscoperta o di approfondimento delle opere che Franco Paoli ha donato all'Amministrazione per mezzo dell'Associazione del Valore del Segno etc., questa è tutt'altra cosa, questa è un'operazione di cultura, di riscoperta, di approfondimento dell'esistente, invece questa è la volontà di fare qualcosa di nuovo. Per cui io vi inviterei

di rivalutare alla luce di questa precisazione che ho fatto, perché mi sembra che le cose cambino, ecco, non è quello l'unico punto, io lì ce lo vedrei molto volentieri, ma se i piani sono altri si può fare la stessa operazione in un'altra sede. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Se non ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, non ho prenotazioni, quindi si passa alla votazione. Metto in votazione il Punto 19 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: realizzazione di un'opera scultorea dedicata all'artista Franco Paoli”*. Siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, contrario. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini. Se accende anche la telecamera per cortesia.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 24 votanti, 8 favorevoli e 16 contrari. Chiedo conferma al Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 19 all'ordine del giorno è approvato è respinto con 16 voti contrari e 8 favorevoli. Passiamo al Punto numero 20 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 20 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: RIPRENDERE IL CONTROLLO DI "VILLA CELESTINA".

PRESIDENTE: Punto numero 20 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: riprendere il controllo di "Villa Celestina"*. La parola al Consigliere...

CONSIGLIERE MARABOTTI: La presento io, grazie.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Allora, premesso che Villa Celestina è un edificio storico con una struttura edile tra le prime costruite in Italia facendo grande uso di calcestruzzo armato in cui risalta lo stile razionalista delle prime decadi del 900. Per molti anni dopo la fine del ventennio fascista e del conflitto bellico è passata sotto il controllo dello Stato italiano divenendo un edificio di utilizzo pubblico adibita tra l'altro ad uffici dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Castiglioncello. Per molti anni ha costituito un elemento architettonico e paesaggistico di importanza storica, grazie anche alla fortunata posizione nel mezzo della pineta affacciata sul Mar Mediterraneo. Considerato che il Comune con un contratto del 1998 ma diventa per 19 anni locatario, quindi nel 2003 ottiene la cessione per uso pubblico per un restauro conservativo finalizzato alla sede distaccata di Facoltà di Biologia Marina dell'Università di Pisa, un intervento pari a 2.800.000 euro, finanziati per 1.300.000 dalla nostra Amministrazione, 1.000.000 dal Ministero dell'Ambiente e 300 dall'Università di Pisa e 200 dalla Regione Toscana, 200.000 euro. Si impegna, visto che recentemente, dopo che la Villa Celestina è stata messa a bando per utilizzo, dopo che il Comune, il nostro Comune ha dichiarato, ha fatto decadere l'opzione di utilizzo, è stata messa a bando per utilizzo da parte di soggetti terzi ma recentemente l'offerta economica che è stata presentata è stata giudicata inadeguata e quindi è stato consigliato, è stato suggerito la ripresa dell'iter. Per questo si impegnano il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale a verificare l'impossibilità di riaprire una discussione con l'Agenzia del Demanio al fine di valutare l'aspetto economico per riprendere il controllo di Villa Celestina aprendo poi un'ampia discussione con la cittadinanza per la definizione del suo utilizzo pubblico, utile anche alla promozione turistica e culturale della località di Castiglioncello e della Pineta Marradi sede della Villa Celestina stessa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento? Il Sindaco, prego.

SINDACO DONATI: Sì, grazie, Presidente. Intanto, come dire, manca un passaggio in questa presentazione in cui sostanzialmente a fronte della, diciamo, del termine anche dell'interesse da parte dell'Università di Pisa e dell'organizzazione dell'Ateneo (fonetico) c'è stato anche il percorso in cui l'Agenzia del Demanio aveva preso la Villa Celestina

come l'impegno a metterci la sede della Tenenza della Guardia di Finanza di Cecina, addirittura da promuovere a livello di Comando di Compagnia. In questo percorso l'Amministrazione ha manifestato la sua contrarietà, pertanto non per mancanza di rispetto nei confronti della Guardia di Finanza ma perché ritenevamo che questa struttura non fosse adeguata a ospitare una Caserma; una Caserma che avrebbe comunque portato a un traffico, oltre tutto tra le varie cose, a un traffico all'interno una pineta che è un sistema protetto, un sistema in cui c'è anche una limitazione e un'area pedonale. A fronte di questo l'Agenzia del Demanio ha diciamo... abbiamo trovato insieme all'Agenzia del Demanio soluzioni diverse e quello che l'Agenzia del Demanio ha concordato con l'Amministrazione è quello di andare a individuare insieme all'Amministrazione possibili utilizzi; ovviamente possibili utilizzi che fossero compatibili con il contesto di quella che è la Pineta Marradi, quindi utilizzi legati a promozione, sviluppo, attività turistiche, qualcosa che fosse connesso appunto al contesto della Pineta Marradi. A fronte di questa indicazione da parte dell'Amministrazione comunale l'Agenzia del Demanio promosse un bando a parere... un bando a livello nazionale insieme a altri beni di pregio del nostro Paese, in cui appunto fosse prevista non solo l'acquisizione che rimaneva comunque al controllo pubblico, quindi fosse un'acquisizione di uso e non di proprietà, ma una valorizzazione appunto legato al non utilizzo che fosse compatibile con la tipologia del contesto. La storia la sappiamo è stata un po' raccontata anche dal proponente, la mozione c'è stata una gara, c'è stato un contenzioso tra il primo e il secondo classificato, contenzioso che è stato poi aggiudicato, cioè aggiudicato, è stato sostanzialmente risultato vincente poi sostanzialmente il primo classificato perché il ricorso è stato poi ritirato, per cui l'Agenzia del Demanio stava andando all'assegnazione a questo soggetto. La Commissione che è presente a livello ministeriale ha ritenuto che l'offerta economica che era stata proposta fosse un'offerta non congrua e comunque non ci fosse, in questo senso, una comunità complessiva per poter affidare la struttura. All'indomani di questa notizia noi ci siamo attivati, ci siamo mossi e stiamo valutando con l'Agenzia del Demanio l'acquisizione con il Federalismo Demaniale, quindi diciamo non in concessione dovendo pagare un canone che sarebbe non congruo o per lo meno sarebbe un canone importante per lo meno se è lo stesso che era stato proposto in termini passati, ma con il Federalismo Demaniale acquisire l'immobile e poterlo in qualche modo valorizzare. È chiaro che l'interesse pubblico è legato a qual è l'uso e qual è la valorizzazione di questo immobile, delle ipotesi le stiamo facendo, lo dico anche perché poi dopo c'è un'altra mozione che è stata presentata dal Gruppo Fratelli d'Italia che è legata a discorsi degli Uffizi, noi da tempo stiamo facendo un percorso di valutazione insieme alla Regione che ovviamente è il soggetto che in qualche modo è l'interlocutore con la direzione degli Uffizi e, appunto, stiamo facendo questa valutazione a per poter capire quale potrebbe essere intanto il progetto da mettere in campo, la possibilità di poter avere sul territorio una diciamo sezione del Museo degli Uffizi con opere che siano, come dire, coerenti con quella che è la storia del nostro territorio, penso a opere (inc.), comunque a qualcosa che possa essere in qualche modo coerente con la nostra storia, ossia ovviamente non uguale a quella che poi c'è negli altri musei del territorio e mi riferisco in particolare al Museo di Castiglioncello in modo da creare una sorta di percorso museale che sul territorio possa essere attivato. Oltre a questo l'idea, e questa cosa non fosse possibile, poi c'è da valutare anche altri requisiti, requisiti di sicurezza etc. etc., stiamo ragionando anche su altri immobili o su altre strutture dell'Amministrazione.

Quindi, ecco, il percorso è avviato da un po' di tempo, l'interlocuzione è stata attivata sia con l'Agenzia del Demanio con cui insomma stiamo prendendo contatti riguardo al discorso del Federalismo Demaniale, ma è chiaro che questa operazione non si fa tanto per fare ma si fa se c'è un progetto di valorizzazione che sia in linea anche con quest'altro progetto che è quello degli Uffizi. Quindi, diciamo, il percorso è avviato, questa mozione è come dire in questo momento ritengo che sia, come dire, un po' prematura in quanto prima di poter fare una valutazione, prima di poter fare anche una formalizzazione del percorso con l'Agenzia del Demanio, occorre chiaramente che con la Regione, perché poi qui occorre anche un soggetto che possa anche sostenere l'adeguamento ma sostenere poi anche costi di gestione della struttura, se questa è la destinazione, poter in qualche modo concordare un percorso. L'altro aspetto, ovviamente, può essere quello di prendere il Federalismo Demaniale ma poi proporre un altro bando che possa in qualche modo mantenere quella destinazione che sia coerente con il contesto che questa struttura si trova. Quindi è sicuramente un percorso che è stato avviato, un percorso su cui stiamo lavorando con i nostri uffici, sia per la parte cultura che per la parte patrimonio e quindi è un lavoro che abbiamo fatto sotto traccia, anche perché insomma è una questione di valutazione e anche di interlocuzione con gli Enti interessati, sia Regione che la necessità di interloquire anche con la Direzione del Museo degli Uffizi, questa è la destinazione, quindi insomma, ripeto, sono mozioni queste e quell'altra che sono sicuramente interessanti e che sicuramente vanno incontro a un lavoro che ha fatto l'Amministrazione ma in questo momento, come dire, sono abbastanza, come dire, non... un po' premature perché prima di prendere impegni occorre fare anche valutazioni che siano valutazioni non soltanto di opportunità ma anche di sostegno protetto (fonetico). Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Biasci, prego.

CONSIGLIERE BIASCI: Grazie, signor Presidente. Quello di Villa Celestina nel cuore della Pineta Marradi a Castiglioncello certamente non si può inserire tra i successi di questa Amministrazione comunale, anzi la definirei una ferita aperta per questo territorio, una struttura sul mare frequentata anche da D'Annunzio che avrebbe potuto e dovuto essere uno dei fuori all'occhiello per la promozione turistica e culturale di questo Comune e che invece giace inutilizzata da quasi sempre, dopo essere costata milioni di soldi pubblici, senza che ci sia mai stato in questi anni da parte del Comune di Rosignano un vero progetto turistico, culturale per Villa Celestina. Noi stessi della Lega in aprile abbiamo presentato con l'Onorevole Potenti un'interrogazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprio in merito a recente mancato affidamento di Villa Celestina a una società locale che si era aggiudicata la gestione con il bando del demanio, che ne è proprietario, quindi, come sempre, per Villa Celestina è tutto da rifare. Villa Celestina è stata inaugurata nel 2008, dopo essere stata negli anni 80 nel più totale degrado. Il Comune di Rosignano l'aveva inaugurata dopo averla avuta in concessione del Demanio e dopo essere costata 2.800.000 euro di soldi pubblici per il recupero. 1.000.000 arrivato dal Ministero, poco di più, mezzo milione arrivato dall'Università di Pisa che aveva annunciato di istituire a Villa Celestina un centro di Biologia Marina e che invece pochi anni dopo ha abbandonato il progetto. Il resto, quindi circa 1.300.000 sono soldi che ha messo il Comune di Rosignano Marittimo, ricordo che nel 2016 il Sindaco

Franchi scrisse al Presidente del Consiglio Renzi per chiedergli di intercedere con il Demanio perché non consegnasse Villa Celestina alla Guardia di Finanza. Sempre nel 2016 il Comune di Rosignano dovette restituire le chiavi di Villa Celestina al Demanio, il resto è storia recente, con il bando del Demanio nel 2018 e la recente mancata aggiudicazione della gestione che lascia Villa Celestina ancora una volta inutilizzata. Riteniamo che Villa Celestina debba ritenere nella disponibilità di questo territorio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Biasci. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, Presidente. Io penso che l'idea di Rosignano nel Cuore sia un'idea buona, intanto cerchiamo di entrare in possesso, di avere la disponibilità di questo bene, ha anche indicato quello che secondo me è lo strumento dal punto di vista amministrativo più corretto, più logico, per quanto importante dal punto di vista della storia dell'architettura, importante per la cittadinanza e per noi che ci siamo vicini, è impensabile che di fatto lo Stato possa andare a gestire direttamente o tramite l'Agenzia del Demanio queste situazioni, occorrono chiaramente degli impegni un pochettino più focalizzati, più (inc.). A suo tempo io ricordo l'inaugurazione, perché c'ero, l'inaugurazione alla quale era Presidente il Ministero Matteoli, grandissimi entusiasmi ma praticamente poi l'inaugurazione non è stata un punto di partenza di un qualche cosa che poi doveva essere fatto, è stato il punto di arrivo di qualche cosa che era già stato fatto ma Villa Celestina è rimasta sostanzialmente chiusa, l'Università di Pisa non ha realizzato nulla, il Centro di Biologia Marina è stato realizzato a Livorno allo Scoglio della Regina, anche qui probabilmente gli allora responsabili a livello provinciale del Partito Dominante, qualche zampino ce l'avranno pur messo, ma adesso non facciamo un processo, adesso bisogna guardare avanti, anche perché questi danari sono stati spesi, in parte saranno ovviamente vaporizzati perché una struttura sul mare nel frattempo in 15 anni si sarà comunque deteriorata, non è posto da Caserma, su questo ha ragione il Sindaco, io ho tutta la mia simpatia per la Guardia di Finanza, non è il caso, è bene che le Caserme siano fruibili anche dai cittadini che hanno bisogno delle Forze dell'Ordine, Villa Celestina non è sicuramente in questa categoria di beni. Quindi la mozione, secondo me, impegna a impegnarsi, non dice: "Facciamo questo, facciamoci qualche cos'altro", ora il Sindaco stesso è stato lui a anticipare la nostra mozione sugli Uffizi diffusi, però non c'è nulla di male nel mettere insieme le due idee, ma anche le tre, perché Villa Celestina secondo me potrebbe essere un'ottima soluzione per una sede centrata degli Uffizi, che mirasse particolarmente alla valorizzazione delle opere artistiche locali nel territorio e, perché no, nel deposito degli Uffizi ci saranno sicuramente molte opere che riguardano l'ambiente marino e comunque le tradizioni marittime e marinaresche italiane e europee in genere, insomma, quindi potrebbe essere una bella cosa. Non c'è nulla di prematuro, secondo me bisogna semplicemente lavorarci, non mi sembra che Marabotti dica: domani bisogna farci questo, mi sembra che Marabotti dica: "Impegniamoci intanto a fare un percorso" cioè bisogna starci dietro davvero, insomma, quando si parla... questa è un'occasione per vedere se oltre le parole si può andare avanti, abbiamo appena... cioè avete... insomma il Consiglio Comunale nel suo insieme ha appena destinato risorse ingentissime a Armunia, questa potrebbe essere la prova del fuoco della capacità di

Armunia di esserci davvero e non di gestire avvenimenti, insomma, che non è... certo non hanno il richiamo internazionale che avrebbe una sede decentrata degli Uffizi, anche perché in lasciar decadere la struttura, il che grida obiettivamente vendetta, qualunque altro posto non saremmo a ragionare di ciò, ci sarebbero almeno 10 – 15 idee pronte, invece così non è e questo è molto doloroso, perché la Pineta Marradi nel suo insieme potrebbe essere un palcoscenico internazionale, in anni lontani lo è stato, adesso è ridotta a una passeggiata abbastanza gradevole, una Villa Celestina chiusa, un ristorante di medio livello e un parcheggio, insomma, è un po' poco voglio dire.

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Quindi mi sembra che l'impegno che chiede il Gruppo di Rosignano nel Cuore sia da sottoscrivere e che il Sindaco tutto sommato voterà no probabilmente, però secondo me invece sbaglia perché non gli si chiede di fare una cosa domani, gli si chiede un impegno per il futuro, l'impegno che lui ha detto di mettere ma forse non vuole legarci di una mozione presentata dalle minoranze, questo mi dispiace, ma è una mozione ben fatta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Settino, prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Grazie, Presidente. Dunque, quella di Villa Celestina sicuramente è una storia lunga, ci fa nella passata legislatura anche un incontro pubblico con presente il Sindaco, non vorrei sbagliare mi sembra di ricordare che c'era anche l'attuale Sindaco Donati e dove si discusse di un possibile riutilizzo partendo da quelle che erano le proposte dei cittadini, quindi un accenno già allora fa un percorso fu intrapreso, poi ovviamente è subentrata la Guardia di Finanza etc. etc., veramente la potenzialità che offre Villa Celestina è legata a un ambito territoriale di pregio e sicuramente va legata a qualcuno, primo elemento. Secondo elemento: ci sono già esperienze, per esempio (inc.) che in Francia funzionò, dove in realtà alcune opere vengono spostate anche temporaneamente e dopodiché rientrano comunque nella sede naturale dove sono state sempre esposte, questa potrebbe essere una possibilità. Potrebbe essere legato e sicuramente sarebbe un'occasione importantissima a quelle che sono state le esperienze artistiche nel nostro territorio, partendo da (inc.) arrivando... prima abbiamo parlato di Paoli e comunque quelle che sono le esperienze più recenti, quindi una forma museale che potrebbe garantire la visione di opere, magari per esempio agli Uffizi sono messi negli scantinati o sono esposte relativamente, potrebbero favorire la conoscenza e anche l'afflusso di turisti, per esempio, legare le due esigenze, quindi valorizzare la cultura dell'arte degli artisti locali e al tempo stesso creare un legame, quindi ben venga che la mozione che poi (inc.) successivamente da Fratelli d'Italia per quanto riguarda gli uffici diffusi, potendo creare un ulteriore potenzialità, sempre mirante a che cosa? A creare quei momenti di crescita, di conoscenza, di sviluppo di quella che l'arte e la cultura nel nostro territorio, è fondamentale. Quindi avere una struttura di quelle dimensioni e non sfruttarla secondo me è un delitto, tra le altre cose io ho avuto l'occasione, qualche anno fa ormai, di poterla visitare dagli scantinati e arrivar su, il Centro di Biologia Marina aveva creato tutte le attrezzature, computer e quant'altro, però

tra virgolette sono andate anche in malora non sono mai state utilizzate, c'erano delle criticità per quanto riguarda l'unità, lo sappiamo tutti che un'apparecchiatura informatica se non viene mantenuta, soprattutto se si creano certe situazioni negative subisce dei danni, in realtà poi non è mai stata usata, quindi, ecco, non ripercorriamo situazioni vecchie e superate, ma intraprendiamo un percorso e la mozione non fa altro che diciamo dare uno stimolo, non stabilire date, ore, giorni e minuti, ma dare uno stimolo affinché questa Amministrazione se ne assuma l'onere, secondo me non è che non si può dire... sembra quasi dalla comunicazione del Sindaco, come dire, stiamo un attimino tranquilli ed è bene che non se ne parli tanto, invece no parliamone tanto perché è una potenzialità enorme per il nostro territorio. Quindi facciamo in modo che questa ricchezza che il nostro territorio ha sia messa in luce attraverso l'utilizzo di questa risorsa, possibile mai che non si possano trovare un minimo di risorse, che non si possono trovare un minimo di finanziamenti per utilizzare una struttura del genere? Quando ci fu il problema iniziale qualche anno fa ci furono una serie di cittadini che hanno proposto di fare una raccolta fondi per sostenere l'onere del canone affittuario per un anno, allora fu diciamo una proposta quasi... una provocazione, questo sta a dimostrare che c'è attenzione anche adesso da parte della cittadinanza anche da questo punto di vista, quindi cerchiamo modo e maniere per far sì che questa struttura venga riassegnata al Comune di Rosignano e che la possa utilizzare e sfruttare sempre nel campo delle arti, chiaramente, quindi anche un centro polivalente, per esempio, arti visive dove si possa veramente... per esempio legandole al cinema, un altro aspetto che il nostro territorio, in particolare Castiglioncello ha vissuto un periodo di splendore, anche quello, quindi avere tutta una serie di possibilità di utilizzo di uno spazio che è importantissimo per lo sviluppo turistico nel nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Prima di concedere la replica al Consigliere Marabotti, chiedo se ci sono altri interventi. Ho visto che si è prenotato ma per la dichiarazione di voto Biasci, quindi attendiamo lì in stand by la tua richiesta. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono richieste di intervento, lascio la parola al Consigliere Marabotti per la replica, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sì, grazie, è stata una bella discussione, devo dire, e anche una bella soddisfazione sentire le parole del Sindaco che effettivamente ci sta lavorando l'Amministrazione, perché ovviamente noi siamo qui per l'interesse di tutti. Io ho avuto... sono stato uno dei pochi che ci ha lavorato dentro Villa Celestina dopo il restauro, perché la convenzione con il Comune, la Scuola Superiore Sant'Anna ha fatto delle attività, per un master, ha fatto una serie di esperimenti per uno studio sullo stress lavoro correlato e effettivamente vivendola da diversi giorni, dagli scantinati fino alle terrazze, si vedeva la potenzialità e si vedeva anche il disastro, perché una cosa che... sa cui si chiudono gli occhi sono, in maniera... ce li chiudiamo tutti, anch'io ce li chiudo se passa qualche altro anno, però queste cifre 2.800.000 euro sono state spese e circa 1.300.000 sono soldi nostri, dei nostri cittadini, sono stati spesi a fondo perduto, al momento attuale. Questo è un ragionamento che va fatto, abbiamo speso 1.300.000 euro che lasciando che Villa Celestina venga gestita da soggetti diversi dal Comune di Rosignano abbiamo di fatto regalato ad altri e questa non è una cosa bella. Mi piace molto l'idea degli Uffizi, pensare il marchio Uffizi al mare, diventa una cosa che

veramente come dicono spacca dal punto di vista comunicativo e io mi chiedo: perché non si fa un percorso partecipativo su questo? Perché qui forse non è che voglio dare dei consigli all'Amministrazione che non ne ha bisogno, però dal punto di vista comunicativo un'idea, un progetto come questo, secondo me, darebbe un grandissimo evento all'idea, entusiasmo alla popolazione e secondo me andrebbe accarezzata, andrebbe assecondata. Per assecondato, però, siccome la mozione non è stata emendata, il dispositivo qua si invita il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale tutto, cioè noi tutti, a verificare la possibilità di riaprire una discussione con l'Agenzia del Demanio, cioè non c'è un impegno a fare altro che rinforzare quel che sta effettivamente a seconda di quello che ha detto il Sindaco Donati, di quello che si sta effettivamente facendo, non è che la mozione sia un po' prematura, perché si dice semplicemente: verifichiamo la possibilità, andiamo avanti in questa strada, poi come sempre si possono vestire le parole di mille significati ma questa è una frase abbastanza elementare, nessuno chiede nulla di più che iniziare a sondare le possibilità di percorrere questa strada che è una strada che secondo me è una strada veramente... sarebbe veramente meravigliosa per la comunità di Castiglioncello e per la comunità del nostro Comune intero, per cui io credo che questa mozione non sia affatto prematura, che sia capitata veramente a fagiolo stante le notizie che ci ha dato il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Per la replica a questo punto si passa alle dichiarazioni di voto, se non ci sono altri interventi. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Biasci, prego.

CONSIGLIERE BIASCI: Grazie, signor Presidente. Il signor Sindaco Donati ha parlato di acquisizione di Villa Celestina con Federalismo Demaniale. Federalismo Demaniale è un'acquisizione gratuita che era già stata richiesta da questo Comune con il Sindaco Franchi e il Vice Sindaco Donati e era stata rifiutata dal Demanio, quindi mi aspetto dal PD e da tutti voi un voto a favore della mozione di Rosignano nel Cuore, visto che chiede di verificare la possibilità di riaprire una discussione con l'Agenzia del Demanio. Il mio voto a favore della mozione di RNC è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Biasci. Ci sono... Consigliere Scarascia, prego, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Sì, il nostro voto sarà un voto favorevole, auspico che ci sia una voto favorevole e diffuso, possibilmente unanime, un voto diverso dal favorevole significa semplicemente... possono esternare due cose: o non disturbate il manovratore che invece noi siamo qui per disturbare, sollecitare il manovratore che poi è il signor Sindaco, sicuramente, oppure peggio ancora che ci potrebbe essere anche un motivo per non disturbare il manovratore però ce lo deve dire, se non ce l'ha detto evidentemente non c'è o è segreto oppure peggio ancora ci potrebbe essere la volontà di tirarla per le lunghe e magari riuscire poi a spenderci altri 3 o 4 milioni per ristrutturazioni che saranno inevitabili se non si interviene rapidamente, questo sarebbe francamente molto brutto, perché tra l'altro ci sarebbe anche il danno continuo, perché comunque questa cosa chiusa non fa onore... chi passa e vede disapprova, poi che le responsabilità siano della Giunta Franchi, del direttore dell'Agenzia del Demanio, del

Ministro delle Finanze, Ministro dell'Economia, al cittadino che passa e vede lo stato di abbandono queste cose si spiegano molto male, questi sono tecnicismi che all'opinione pubblica non si spiegano. L'opinione pubblica vuole vedere le cose fatte, i cittadini vogliono vedere le cose fatte, possibilmente fatte bene, si può anche sbagliare ma qui si tratta di reiterare degli errori già fatti, si tratterebbe, quindi voto favorevole proprio perché il Sindaco potrebbe presentarsi in quella trattativa, se trattativa c'è, rafforzato e non poco da un voto unanime del Consiglio Comunale, anche perché poi le varie forze del Consiglio Comunale potrebbero direttamente o indirettamente sollecitare appoggi politici che magari una parte sola potrebbero anche pagare, quindi non vedo francamente... non voglio avere sospetti ma un voto negativo significa voler mantenere uno stato di fatto perché evidentemente a qualcuno conviene così, poi magari c'è un jolly da tirar fuori al momento opportuno. È l'unica spiegazione logica che mi do, perché qui veramente non ci sono schieramenti ma c'è soltanto una volontà, io non è che abbia... non appartengo a Rosignano nel Cuore ma le cose giuste sono giuste, insomma, ecco, voglio dire. Grazie, voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste per intervento di voto? Non vedo richieste di intervento per dichiarazione di voto. Non vedo prenotazioni. Quindi si può passare alla votazione. Metto in votazione il Punto numero 20 all'ordine del giorno: *“Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: riprendere il controllo di “Villa Celestina”*. Quindi siete pregati di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, contrario. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi, assente. Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 8 favorevoli e 15 contrari. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 20 all'ordine del giorno è respinto con 15 voti contrari e 8 favorevoli. Passiamo al Punto numero 21 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 21 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: POSTAZIONI PER ALLATTAMENTO BAMBINI".

PRESIDENTE: Passiamo al Punto numero 21 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: "Postazioni per allattamento bambini"*". Do la parola al Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Questa è una mozione che noi abbiamo presentato in giro per l'Italia, perché è giusto che lo dica nel senso che non posso rivendicarne al Gruppo di Rosignano la paternità esclusiva di questa idea, perché? Perché rientra, è una piccola cosa, tutto sommato, ma rientra proprio nella missione che Fratelli d'Italia si è data, negli obiettivi che Fratelli d'Italia si è data e si dà per migliorare le condizioni della nostra nazione e della nostra patria e io non ho nessun problema a usare questo termine. Non è facile, al di là delle parole difendere la maternità e la paternità, tante volte bastano dei piccoli gesti che però molto spesso mancano, a parole sono tutti per i bambini, a parole sono tutti per favorire le mamme, favorire i papà però poi si incontrano delle situazioni di difficoltà. Certo, questa mozione non risolverà il problema, non convincerà molte donne a fare più figli e molti uomini a collaborare nell'operazione, perché sarebbe troppo bello se così fosse, però è un secchio d'acqua che si porta per spegnere l'incendio perché il dramma vero, uno dei drammi veri, ma forse il più grave della società occidentale e della società occidentale l'Italia fa parte di questo problema, noi ce l'abbiamo più di altri, è la denatalità, denatalità incombente che condanna, ci condanna a sparire, ovviamente non riguarda forse... a me non riguarda di sicuro perché non avrò tempo di vedere gli effetti devastanti di questo fenomeno, ma il nostro dovere comunque di cercare di aggirare al problema e di risolverlo. Per cui noi proponiamo, la mozione contiene dei riferimenti specifici, ma al di là dei riferimenti specifici non è che non veda che il diritto del bambino è quello di ricevere nei primi mesi di vita il supporto materno il che costituisce.... l'allattamento materno che costituisce un po' il diritto primario, direi, se ci sono diritti secondari questo è un diritto primario, ovviamente ci possono essere molti motivi per cui questo non è possibile, cerchiamo di rimuoverle, cerchiamo di rimuoverli, almeno in parte, predisponendo queste postazioni che costeranno, a mio avviso, molto poco, si tratta soltanto di avere il coraggio di porle in essere, si inquadra ciò in una visione scientifica, medica e sociale credo condivisibile al di là delle posizioni politiche personali. A tale riguardo io ho scritto un dispositivo e mi viene proposto dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico un emendamento che cambia leggermente le parole del dispositivo, evidentemente vi è... io ogni tanto le voto le mozioni del PD o di altro, l'ho appena fatto, evidentemente c'è una sorta di idiosincrasia da approvare un testo tal quale viene proposto da Fratelli d'Italia, ma questo a noi interessa molto poco, perché io non voglio vincere sulle singole parole, noi accettiamo l'emendamento del PD perché pur essendo, modificando il dispositivo in maniera accettabile, ma comunque secondo me anche marginale, riprende il concetto, lo approva e quindi io non ho difficoltà a accoglierlo, ovviamente la procedura prevede che sia poi l'Ufficio di Presidenza di inoltrarlo a tutti i Consiglieri, penso che sia una buona cosa,

una buona cosa perché tante volte sono i piccoli segnali che possono fare la differenza dice: ma guarda un po', il Sindaco ha pensato... il Sindaco che poi chiaramente quello che succede negli uffici del Comune bene o male viene ricondotto al Sindaco, nel bene o nel male, il Sindaco ha pensato di creare quest'angolo, io posso... se devo dare il latte al mio bambino e devo fare tre pratiche in ufficio me lo porto dietro, non ho bisogno di fare salti mortali, di nascondermi in macchina o di stare nel corridoio o di farmi prestare una sedia da qualcuno in un ufficio, poi lo trova chi gli presta la sedia, ovviamente, però un conto è trovare chi ti dà un aiuto e un conto è l'istituzione che si predispone per aiutare e risolvere, ripeto, un problema piccolo, ma è un segnale, sarebbe un segnale significativo di un impegno nei confronti delle nostre... dei nostri figli e dei nostri bambini, per me nipoti, che credo otterrebbe il consenso di tutti. Io spero che questa mozione venga approvata e tra l'altro probabilmente da un punto di vista propagandistico poi ne trarrà beneficio la maggioranza, ma non mi interessa assolutamente nulla, l'importante è che si guardi anche a queste cose, piccole per il territorio, per le nostre mamme, per le nostre mogli, per le nostre compagne e che hanno diritto a poter essere mamme il più possibile e il più facilmente possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Mi sembra di capire che rispetto alla mozione posta al Punto numero 21 all'ordine del giorno presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia c'è una richiesta di emendamento che pregherei di far pervenire all'ufficio della collega Melfa affinché a sua volta la possa trasmettere a tutti i Consiglieri, visto e considerato che nei rapporti intercorsi tra due Gruppi consiliari, Fratelli d'Italia e PD c'è stato questo scambio di idee che il proponente accetta l'emendamento e quindi è giusto e corretto che tutti i Consiglieri ne siano messi a conoscenza. Sarebbe opportuno comunque che venga accettato l'emendamento...

INTERVENTO: Ho provato a mandarlo, ci stanno degli interventi dei colleghi...

PRESIDENTE: Sì, ho visto, nel frattempo che il Capogruppo PD provvede a trasmettere l'emendamento alla collega Melfa...

INTERVENTO: Chiedo scusa, Presidente, se interrompo, ma ovviamente io l'emendamento ce l'ho già da un po'... non potevo mandarlo io perché insomma...

PRESIDENTE: No, va bene così. Io ho auspicato nella Capigruppo che nel tempo che intercorre tra l'arrivo dell'ordine del giorno del Consiglio e l'effettuazione del Consiglio Comunale, come ho già detto più in un'occasione, se intercorrono rapporti di scambio di idee e di confronti tra i Gruppi consiliari credo che non ci sia assolutamente niente di male, anzi credo che sia il sale della democrazia anche quello, non è necessariamente importante e indispensabile che questo dialogo avvenga solo all'interno del Consiglio Comunale, può avvenire tranquillamente anche fuori dal Consiglio Comunale laddove i Gruppi consiliari lo ritengano opportuno. Nel frattempo che viene trasmesso l'emendamento, ha chiesto di intervenire la Consigliera Caredda. Vuole intervenire o aspettare l'emendamento?

CONSIGLIERE CAREDDA: Io vorrei intervenire giusto per dire due parole, magari anche perché e le ragioni di questo emendamento perché giustamente il Consigliere Scarascia l'ha anticipato ma l'ha letto solo lui e gli altri colleghi del Consiglio Comunale ancora no. Sicuramente la mozione parte da delle considerazioni e da dei presupposti che sono giusti, corretti e indiscutibili, l'ha detto il Consigliere Scarascia che si ha la necessità di promuovere e sostenere l'allattamento materno è fondamentale e scontato, l'importanza per i bambini di ricevere il latte materno è altrettanto scontato, è altrettanto scontato, come ha detto il Consigliere Scarascia che questo rappresenti un diritto primario che debba essere garantito e tutelato, però mi sento anche di aggiungere che oltre a un diritto primario del bambino rappresenta in realtà un diritto inalienabile perché non dobbiamo dimenticarci che il ruolo principale e fondamentale viene svolto dalla mamma, perché è un diritto che non può essere ceduto a terzi e quindi vantano protagonisti la donna nel suo ruolo di madre e il bambino nel suo ruolo di figlio che riceve questo nutrimento. Qual è l'importanza e il ruolo fondamentale che deve avere anche l'Amministrazione, perché si richiama anche al Ministero della Salute e l'invito non soltanto che il Ministero della Salute fa ma anche l'organizzazione mondiale della sanità e l'Unicef di sostenere... di dare un sostegno da parte di tutti, quindi l'Amministrazione diventa protagonista da un lato sia incentivare e cercare di incrementare queste zone chiamiamole come vengono indicate nella mozione Angoli del Bambino o come invece secondo il programma promosso dall'Unicef questi Baby Pit Stop che già sono presenti nel nostro territorio, uno già attivo nel 2017 presso la Biblioteca Comunale Le Tresche, però quello che è importante e fondamentale, da qui il nostro emendamento, è quello di far sì che l'Amministrazione diventi anche promotrice e anche noi come nel nostro ruolo di Consiglieri di diffondere la cultura dell'allattamento, perché è importante che questi luoghi vengano sì incrementati nella disponibilità qualora sia possibile negli edifici pubblici, sempre nel rispetto delle normative di legge e degli spazi disponibili ma è importante che in concomitanza a questa mozione, quindi la promozione di questi spazi, la diffusione di questi spazi venga anche promossa, incentivata, sostenuta, incrementata, utilizziamo tutti i termini che vogliamo, questa cultura dell'allattamento, un allattamento che deve avvenire anche in pubblico, perché comunque non si deve dimenticare che viviamo in una società dove ancora l'allattamento in pubblico, quindi questa cultura dell'allattamento è indietro e abbiamo un approccio a livello culturale e sociale che è un po' reticente. Quindi ben venga incrementare questi angoli, questi spazi ma allo stesso tempo è opportuno, necessario e fondamentale che si promuova una campagna che sia finalizzata e indirizzata a diffondere una cultura dell'allattamento con il coinvolgimento di Operatori Sanitari, delle A.S.L. che hanno tutta una serie di progetti che hanno appunto l'obiettivo di far sì che la società vada avanti e che ci sia una progressione, perché ancora rappresenta un tabù, è un settore dove invece di essere andati avanti si è un pochino tornati indietro e quindi anche qui dobbiamo farci promotori, protagonisti di questa campagna, perché ci sia effettivamente una diffusione ampia dell'allattamento, ma un allattamento a 360 gradi, in pubblico ma anche certo avere la disponibilità di strutture idonee. Ma se queste strutture idonee non ci sono, non devono comunque impedire o bloccare una mobilitazione della mamma, impedire un allattamento che avvenga anche in maniera pubblica e libera, perché non credo che ci sia niente di osceno nel promuoverla e nell'esercitarla, anche perché è un diritto fondamentale del bambino ma anche alienabile della coppia mamma – bambino. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Caredda. Avete ricevuto tutti l'emendamento, mi dice la collega Melfa che è stato inviato. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Santinelli. Prima di lasciargli la parola, se siamo d'accordo, ha chiesto la collega Melfa per correttezza e per maggiore trasparenza di predisporre, se il proponente è d'accordo, di predisporre la mozione emendata, in modo che così ciascun Consigliere ha la mozione originale, l'emendamento proposto e la mozione emendata, in modo che non ci siano disguidi se il Consigliere Scarascia che è il proponente, è d'accordo, appena me lo dice do l'invio alla trasmissione della mozione emendata. Prego, Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Allora, niente, una piccola considerazione che non vuole certo essere una critica, perché sono molto favorevole a questa mozione che ben vengano queste postazioni per aiutare i babbi e le mamme ad allattare, perché anche i babbi spesso si trovano... anche le nonne con il biberon a dover allattare un bimbo magari in un posto dove non c'è vento e dove si sta tranquilli (fonetico). Tutto ciò quindi che viene ad aiutare i genitori ben venga. La considerazione è solo questa, sì, dobbiamo aiutare noi queste famiglie, questi bambini, però dobbiamo anche aiutarli a raggiungere queste postazioni, con le carrozzine e con i passeggini, io sono nonna da poche settimane e spesso vado in giro con il passeggino con il mio nipotino e vi garantisco che in alcuni punti dobbiamo spingere il carrettino in due perché non ce la facciamo a salire, dobbiamo prendere il carrettino in due e portarlo sulla strada perché i marciapiedi sono tutti rotti, quindi ben venga tutto, tutto ciò che deve essere fatto ma non ci scordiamo che dobbiamo migliorare e abbattere queste barriere architettoniche perché non sempre una nonna è con la figlia o con la nuora in giro è anche da sola e a volte non ce la fa a andare in giro se non andando lungo la strada, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Santinelli. Non so se il Consigliere Scarascia ha visto.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Sì, Presidente, ho visto, certo che un visto, va bene, sì, ovviamente mi aspetto che la mozione risulti firmata anche da Fratelli d'Italia, visto che il corpo della mozione, tutto sommato l'idea è nostra. Quindi il dispositivo così com'è può essere inserito in calce alla nostra motivazione, se mi concede un minuto di replica...

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Colleghe Caredda e Santinelli, ci sono dei tempi limitati, non potevo dire tutto, ma è ovvio che le considerazioni che ha fatto Tania Caredda sono condivisibili al 100%, non potevo fare una storia dell'allattamento completa, per cui è chiaro che se ci sono ancora degli aspetti che... che magari ci sono, che guardano con... sì, diciamo non con sospetto ma con tono di sufficienza l'allattamento in pubblico vanno superati, io credo che questo sia in gran parte già avvenuto dal punto di vista del pensiero diffuso, poi che ci siano sacche di resistenza in questo senso è possibile, ma la società è molto vasta e molto composita, noi abbiamo anche componenti che alla nostra tradizione si rifanno con una certa difficoltà, qualche volta si confonde, però io condivido quello che ha detto e noi con questa mozione non è

che vogliamo rallentare lo sviluppo di questa... anzi vogliamo aiutarlo, vogliamo aiutarlo. Poi se è una bella giornata di primavera e si può fare sulla panchina del parco davanti all'ufficio pubblico, va benissimo, non riesco a vedere un solo motivo, una sola obiezione, ecco, però se piove magari può essere utile la cosa. Quanto a quello che ha osservato la collega Cristina Santinelli, anche lei ha ragione, però anche lì è chiaro che le postazioni del bambino, gli angoli del bambino, che io ho usato questa postazione perché non vedo che dobbiamo usare sempre degli inglesismi quando abbiamo una lingua ricchissima che ci consente di dare esattamente l'idea di ciò che vogliamo, ma è ovvio che devono essere raggiungibili e che non ci devono essere ostacoli e cavalli di Frisia. Solidarietà anche alle nonne, anch'io sono nonno e ho avuto qualche volta questo problema, non spesso perché i miei nipoti sono molto lontani, purtroppo, ma solidarietà alle nonne che molto spesso all'attualità si trovano a fare più che le nonne le vice mamme e che comunque sono state mamme se sono nonno, per cui se hanno avuto dei problemi loro dividerli non è un bene, quindi ha ragione anche lei, ripeto, era solo tempo limitato che non mi ha consentito di fare un discorso più ampio, però penso che non ci sia nessun problema, una volta tanto... È la prima volta che funziona il meccanismo concordato di Conferenza dei Capigruppo, sembra che stia andando tutto bene, no. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Se non ci sono altre richieste di intervento, a questo punto faccio un brevissimo riepilogo: è stata presentata una mozione al punto 21 da parte del Gruppo del Misto Fratelli d'Italia, oggetto: *"Postazioni per allattamento bambini"* è stato presentato l'emendamento da parte del Gruppo consiliare PD che è stato accolto dal proponente della mozione, quindi la mozione emendata è stata... è stato inviato l'emendamento, è stato inviato anche credo la mozione emendata da parte della collega Melfa, quindi si passa alla dichiarazione di voto se ce ne sono sulla mozione emendata che avete ricevuto tutti quanti. Ci sono richieste di dichiarazione di voto? Non mi sembra di avere... scusate, spengo il microfono... non ho richieste di intervento. Quindi si può passare direttamente alla votazione. Quindi metto in votazione il Punto numero 21 all'ordine del giorno: *"Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: "Postazioni per allattamento bambini"*, così come emendata dal Gruppo consiliare PD e una volta accettato l'emendamento da parte del proponente, mozione emendata, che avete ricevuto dalla collega Melfa. Vi chiedo di esprimere il proprio voto.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci. Accendi il microfono. Accendi il microfono, non ci riesce, vado avanti, ti chiamo dopo. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci, ce la facciamo? Accendi il microfono.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sono 24 votanti e 24 voti favorevoli. Chiedo conferma Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 21 all'ordine del giorno è approvato all'unanimità dei presenti con 24 voti favorevoli. Passiamo al Punto numero 22 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 22 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO MISTO FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: PROGETTO "UFFIZI DIFFUSI".

PRESIDENTE: Punto numero 22 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: progetto "Uffizi diffusi"*". La parola al Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Da quando nei mesi scorsi il direttore del Museo degli Uffizi ha lanciato l'idea, l'idea/possibilità di realizzare delle sedi decentrate degli Uffizi che, non lo devo insegnare io, rientra tra i 4 o 5 musei più importanti del mondo, forse come concentrazione supera di molto anche... potrebbe essere anche il primo in relazione alla dimensione della città che lo ospita, si sta scatenando ovviamente una rincorsa. Allora, io faccio un ragionamento proprio terra terra vediamo se non riusciamo a far arrivare il museo, le sedi decentrate in Arabia Saudita o Svezia, cerchiamo di mantenerli in un ambito territoriale ragionevolmente, ragionevolmente complesso e vicino alla città di Firenze che ha costruito questo museo sull'eredità dell'ultima eleonora che ha lasciato l'intero patrimonio di Casa Medici alla città di Firenze, ricordo che quello era un patrimonio privato, ma questo è avvenuto nel 1750 quindi ormai è un dato acquisito. Quindi chi meglio di Rosignano Marittimo, in particolare Castiglioncello un po' per la storia recente, recente, insomma, un secolo e mezzo fa dei Macchiaioli e di altri pittori importanti che si sono affermati in giro per il mondo in maniera estremamente significativa, potrebbe accampare questa richiesta, non facciamoci sfuggire l'occasione, perché la concorrenza sarà agguerritissima da parte anche di città e organizzazioni che potrebbero essere obiettivamente più forti, però i numeri che c'ha questo territorio e la tradizione, come dire, la vicinanza che può oltre che geografica anche culturale che ha dispetto alla città di Firenze e al Museo degli Uffizi deve essere assolutamente giocata, perché usciremo veramente sconfitti da questa cosa. Quindi io senza dire, senza voler dettare un'agenda di lavoro, signor Sindaco, che il contegno non l'ho mai messo in discussione tra l'altro, magari lo contesto ma l'impegno non l'ho mai discusso, invito a dedicare tempo e energie, magari anche qualche... se c'è necessità di spendere qualche cosettina che non siano i 30 euro, che siano anche i 3.000 o i 7.000 qui si vale la pena di spendere e di investire perché? Perché è molto importante. Ora, poi i casi della vita noi purtroppo viviamo una politica un po' ognuno tira l'acqua a suo mulino, questo è anche normale in politica, per combinazione siamo, come dire, capitati nella stessa seduta nella quale è stata discussa la precedente mozione, il Sindaco stesso ha detto che le due cose potevano anche andare di pari passo. Villa Celestina che onestamente a me non è venuta in mente, ecco perché... perché non mi è venuta in mente, non ho bisogno, mi scuso ma... neanche questa è una mozione che è stata presentata da più parti, perché ovviamente sono tanti che ci corrono dietro, Villa Celestina insieme all'idea nostra e agli intendimenti, per quello che ho capito, del Sindaco potrebbe determinare un circuito virtuoso e poter arrivare all'argomento, al finale ad ottenere e a fare in tempi estremamente ristretti. Io non so quanti potranno offrire al direttore degli Uffizi una sede altrettanto prestigiosa, un ulteriore palco scenico internazionale, certo gli Uffizi non hanno bisogno di essere aiutati, però non hanno bisogno di essere aiutati ma

certamente dovranno fare molta attenzione perché non potranno spendere il loro nome per chi non offra palcoscenici a 4 o 5 stelle perché altrimenti ricaverebbero un danno da questa iniziativa. Noi, secondo me, per la collocazione proprio anche a Villa Celestina abbiamo l'occasione di poter far fruttare la dote naturale che abbiamo e una certa sollecitudine nell'intervenire e credo che questo sia tutto sommato anche abbastanza facile, quindi mi aspetto un consenso diffuso anche su questa mozione che, ripeto, non dice dove deve andare lunedì il Sindaco per fare le cose, dice semplicemente che lo invitiamo, impegniamo a compiere gli atti necessari ai fini di ottenere l'inserimento del Comune di Rosignano Marittimo tra quelli che verranno scelti in una delle sedi degli Uffici Diffusi e portandosi dietro l'idea di Villa Celestina, questo ragionamento ormai non è più emendabile, potrebbe essere ulteriormente rafforzato, ma stesso Castello Pasquini potrebbe avere una sua dignità, credo di più Villa Celestina perché interpreta un momento, un momento architettonico autonomo, com'è stato ricordato, del razionalismo dei primi anni, dei primi decenni del ventesimo secolo, mentre il Castello Pasquini, diciamoci la verità, può essere tipico, può essere gradevole ma da un punto di vista della storia e dell'architettura se non esistesse non ci sarebbe danno per nessuno, perché è un neogotico malfatto, sicuramente Villa Celestina ha una dignità artistica e architettonica superiore. Questo è quanto io ho illustrato al Consiglio, al Sindaco, alla Giunta e chiedo il voto favorevole al di là delle appartenenze. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono richieste di intervento in tal senso?

ASSESSORE MONTAGNANI: Presidente, se non interviene nessuno vorrei intervenire io.

PRESIDENTE: Non so se il Consigliere Marabotti ha acceso il microfono perché voleva intervenire o per sbaglio.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Per sbaglio.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Montagnani.

ASSESSORE MONTAGNANI: Sì, buonasera a tutti. Anch'io do il mio benvenuto a Valerio D'Orio e il mio grazie e il mio saluto a Antonella Pedone. Sì, intervengo volentieri, perché questo argomento lo sento profondamente nelle mie corde, in quanto forse qualcuno di voi ricorderà che io avevo fatto la campagna elettorale per il Presidente Giani aderendo a una lista che si chiamava "Orgoglio toscano", il mio apporto a quella lista fu proprio questa proposta, quella di togliere dalle cantine in generale, non solo degli Uffici ma di tutti i grandi musei regionali, le opere che giacevano lì sepolte per portarle alla fruibilità e alla conoscenza di tutti, disseminandole nei territori, in particolar modo chiaramente in maniera un pochino partigiana io proponevo al mio territorio, al nostro territorio come un faro di cultura per tutta la costa, perché unito all'importanza culturale offerta dai musei livornesi noi potevamo espandere dal nostro territorio in tutto l'ambito costa degli etruschi una possibilità di visione, di fruizione di moltissime opere importanti che rimangono da tanto tempo donate, inutilizzate, perché a volte ritenute di importanza

minore, però sono a conoscenza che la quantità di queste opere è veramente rilevante, per cui da questo nacque questo progetto che io inserii nella campagna elettorale fatta per Giani il Presidente della Toscana. In seguito, chiaramente, su incarico del Sindaco Donati io ho cercato di portare questo progetto in avanti, per cui la nostra trattativa su questo progetto risale a un bel po' di mesi indietro e si è nutrita di costanti rapporti con era Regione e con il Presidente Giani e con tutti gli organi preposti, anche perché questo progetto avesse successo. Ha ragione il Consigliere Scarascia a dire che c'è una grande concorrenza, molti sono i Comuni che si sono proposti e noi abbiamo scelto invece di lavorare per portare a casa questo progetto senza fare tanto clamore prematuro. Abbiamo un grande jolly, abbiamo la fortuna di essere la culla dei "Pittori della macchia" e questo per noi può essere un dato importantissimo anche di collegamento con le regioni storiche, con le situazioni che la legano al nostro territorio e che la potranno legare anche a quello che è avvenuto dopo. Abbiamo pensato fino adesso alle varie possibilità di locazione di questi Uffici diffusi, siamo in attesa di una visita importante che possa darci dei pareri autorevoli sulle locazioni che noi abbiamo pensato e che stiamo preparandoci ad approntare, avrete visto che il Sindaco Donati ha ben spiegato questa possibilità offerta da questo ulteriore sviluppo avuto dai colloqui con l'Agenzia Demaniale su Villa Celestina ma noi abbiamo pronto anche una possibilità, avrete visto che stamane abbiamo fatto una variazione sul Cento per l'Arte Diego Martelli, conosciuto come la "Virgola", noi avremmo in mente un progetto che possa nutrirsi di esposizioni prestate temporanee, che possa percorrere la storia e che possa comunque dotare il nostro territorio di uno strumento che, ricordatevi, noi abbiamo avuto in anteprima, perché il Centro per l'Arte Diego Martelli tanti anni fa rappresentò un faro, rappresentò un luogo innovativo deve poter apprendere, conoscere la storia dell'arte che ha attraversato i nostri territori, in moltissime vesti, non solo pittoriche ma anche di cinema e di tanto altro, di tutto quello che in parte diletta la cultura. Oggi vorremmo andare avanti, vorremmo percorrere una strada che si ponga, non mi ricordo quale dei Consiglieri l'ha detto, ma è il nostro pensiero, quel di creare un centro polifunzionale per l'arte, un centro moderno, un centro in grado di attrarre i giovani, quindi dotato di strumenti nuovi, tecnologici che possano riporre tutto il materiale che noi abbiamo che è tantissimo, perché questo Comune ha celebrato con grandi mostre per Macchiaioli, conserva memorie, scritti, ha tante cose in archivio. Quindi tutto questo unito a dei prestiti temporanei per noi sarebbe veramente auspicabile e rassicuro il Consigliere Scarascia ci stiamo lavorando da tempo. Non è un atto di presunzione quello di aver ricordato che questa idea è stata proprio volta da me al Presidente Giani nel corso della campagna elettorale delle elezioni regionali. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Montagnani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Settino, prego.

CONSIGLIERE SETTINO: Mi sembra che ci sia la Cristina Santinelli prima di me, non vorrei...

PRESIDENTE: No, era per l'intervento di prima...

CONSIGLIERE SETTINO: Perfetto, allora ho sbagliato io, chiedo venia. Ma quello del centro polifunzionale è un discorso che ho tirato fuori ma che se n'era già parlato, se n'era già accennato in altre occasioni, è in dubbio che anche il Comune di Rosignano ha una serie diciamo di opere che può mettere tranquillamente in mostra e rendere fruibili, ora sul Centro Diego Martini c'è stato un periodo che quando insegnavo a Rosignano era estremamente vivo e vitale però per un certo periodo poi ha subito una specie di annebbiamento, quindi io credo che anche questo debba essere un ulteriore spazio da ricreare, riabilitare e farlo diventare fruibile. Quindi ben venga la mozione dei Consiglieri Fratelli d'Italia perché comunque... come anche quella che abbiamo discusso poc'anzi chiaramente crea una possibilità concreta di intraprendere e di ottenere sia gli Uffici Diffusi ma anche uno spazio idoneo per favorire le manifestazioni d'arte in generale, praticamente che siano esse legate alla pittura, la nostra arte primo 800 e poi anche 900 ma anche cinema, musica e quant'altro che possano veramente rendere (inc.) quell'ambito territoriale che comunque è sempre stato legato all'arte in generale, quindi sarebbe interessante, ecco, è una potenziale delle (*registrazione disturbata*). Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settimo. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Marabotti, pregiato.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Allora, l'avevamo un po' accennato prima quando abbiamo presentato la mozione su Villa Celestina, questa è veramente una cosa molto interessante e io credo che non si debba perdere questa occasione di sostenere questo andamento. Ora la nostra zona, ho sentito prima il classico riferimento ai Pittori della Macchia che ha fatto l'Assessore Montagnani, però io dovrei dire che forse sarebbe bello anche superare la normale routine. Noi abbiamo una storia, noi pensiamo a Rosignano Solvay perché è la frazione più popolosa che sostanzialmente non ha storia prima dell'inizio del 900 però ci sono degli elementi storici che sono enormi per come valorizzazione del nostro territorio, il Castello dove probabilmente... Presidente vedo dallo sfondo che non è in sede ma il Sindaco è in sede, il Castello dove ha sede l'Amministrazione comunale ha lo stemma dei medici e nel castello di Rosignano Marittimo si è malato di malaria tutta la famiglia di Cosimo Primo e dei medici, Eleonora Di Toledo è morta, dopo aver contratto la malaria a Rosignano, come pure i due figli, Garsia che era tredicenne, insomma abbiamo le 6 rose del Comune di Rosignano riecheggiano in maniera evidente le 6 (inc.) dello stemma dei medici, insomma, noi siamo, siamo discendenti, abbiamo due Torri Medicee di avvistamento. Qui il legame con la famiglia Medici, quindi con le donazioni a cui faceva riferimento Stefano Scarascia prima, quella della Maria Luisa, della Collezione di Palazzo Pitti, della Collezione degli Uffici il legame è fortissimo e secondo me dovrebbe essere questo legame giocato in maniera brillante, mi piace molto nella mozione anche il riferimento a Armunia, secondo il mio, il nostro, perché è sempre stata un'idea che era condivisa da tutte le persone che hanno diciamo supportato il programma di Rosignano nel Cuore, Armunia doveva essere in qualche maniera ricalibrata, ma non ricalibrata com'è stata ora, facendogli gestire un parcheggio, qualche sagra e l'accoglienza turistica ma in una veste culturale di alto livello che non necessariamente vuole dire elitaristico. L'alto livello si può ottenere anche interessando le masse, questa è un'occasione secondo me da non perdere. Ora, io sono felice che sia uscita qui effettivamente questa mozione che avrei voluto firmare anch'io,

la appoggerò veramente con grande convinzione, sono felice che si faccia riferimento a Armunia all'interno del Consiglio Comunale che è l'unica sede in cui si può parlare di Armunia, perché il Consiglio di indirizzo in realtà non indirizza niente essendo poi trainato dal Consiglio Comunale, in realtà si potrebbe anche chiamare consiglio di notifica, cioè vengono notificate delle decisioni già prese altrove, per cui si parla giustamente di cultura, si parla giustamente di Armunia, si parla giustamente di un progetto straordinario che è quello di portare gli Uffici nel Comune di Rosignano Marittimo che è il posto dove una parte della collezione di provenienza della famiglia Medici ci sta veramente benissimo. Quindi colgo l'occasione per fare una mia dichiarazione di voto che sarà ovviamente stralavorabile. Grazie.

ASSESSORE MONTAGNANI: Presidente, posso intervenire un attimo?

PRESIDENTE: Prego.

ASSESSORE MONTAGNANI: Presidente, volevo semplicemente rispondere che mi spiace che il Consigliere non abbia potuto partecipare all'ultimo Consiglio di indirizzo perché mi sembra che la visione che dà dei compiti affidati a Armunia sia una visione un pochino sbagliata, perché Armunia non è stato chiesto né di fare sagre né di gestire un parcheggio che per altro non ha più. La funzione di Armunia è prettamente culturale e secondo me nella parola cultura ci sta anche la promozione del territorio e poi abbiamo il tempo davanti e decideremo insieme cosa farà la Fondazione Armunia nel campo della cultura, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Montagnani. Ci sono altre richieste di intervento?

CONSIGLIERE FERRI: Mi si è bloccato il computer, sono collegato da un altro strumento, non so come si scrive...

PRESIDENTE: Prego, prego, ti sei fatto avanti...

CONSIGLIERE FERRI: Stiamo parlando della mozione sempre quella sugli Uffici diffusi, no? Okay. Io, oddio in parte è imbarazzante quello che sto per dire, però vorrei ringraziare ovviamente Stefano Scarascia, però da quello che lui ha detto in realtà nemmeno... non sono stati nemmeno loro che l'hanno ideata questa mozione ma probabilmente come l'altra sull'allattamento gli è arrivata dall'organizzazione Alleanza Nazionale, quindi oggi il rischio è che siamo tutti dietro, diciamo, condividiamo la bontà di quello che sta facendo, probabilmente Alleanza Nazionale con queste iniziative, poi la bontà fino in fondo andrebbe indagata, non mi esprimo, però come prima impressione questo ci tenevo a dirlo e però credo che sia anche importante quello che già ci ha detto prima sia il Sindaco precedentemente sia l'Assessore Montagnani ora e cioè che probabilmente, questo è vero, se il Comune di Rosignano riuscirà ad arrivare a un successo, come potrebbe quello di ospitare in una struttura prestigiosa come potrebbe essere Villa Celestina per i motivi che ci ha detto, un distacco degli Uffici, ecco, sarebbe certamente un qualcosa che se ne godrebbe, in generale, noi come classe politica avremmo dato un bel esempio di come si può anche insieme proporre qualcosa che possa

effettivamente essere utile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Ferri. Se non ci sono altre richieste di intervento, non ne vedo... non vedo sulla chat nessuna prenotazione, quindi lascio la parola al Consigliere Scarascia per la replica, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Prima di tutto rispondo a Enrico Ferri e gli tolgo il dubbio, è vero che anche in altri Comuni sono state presentate mozioni di questo tipo, intanto Alleanza Nazionale esiste solo come fondazione e quindi bisogna correttamente riferirsi a Fratelli d'Italia sennò poi si fa confusione, ma il problema è che sono state presentate anche da altri Gruppi consiliari in tanti Comuni a prescindere dalla nostra, qui c'è un rincorsa, quindi io non ho una paternità assoluta, ho adattato all'idea alle circostanze del nostro territorio e forse mi sono dimenticato di dirlo, ma non è che... d'altra parte l'idea degli Uffizi Diffusi è talmente allettante che è chiaro che scatena la rincorsa. All'Assessore Montagnani, con la quale difficilmente mi trovo d'accordo, però non ho un motivo per non darle delle ragioni quando ce le ha, lei veramente ha tirato fuori questa idea, ma questa di andare a aprire i magazzini dei musei è una idea vecchia, il problema è che questa volta l'ha detto il direttore degli Uffizi non è che l'ha detto uno qualunque dei tanti musei o delle tante realtà che in Italia ce ne sono a centinaia, magari interessanti. Apprezzo l'appoggio, apprezzo molto l'appoggio di Marabotti e di Settimo e ricordo però un concetto fondamentale: se il direttore.... perché non bisogna perdere di vista questa cosa, vanno bene tutte le iniziative, anche l'iniziativa in appoggio al Presidente Giani a suo tempo fatta dal Vice Sindaco, però 2 anni fa quando eravamo in campagna elettorale non si parlava di Uffizi diffusi, la sua era un'idea pregevole, meritevole di attenzione, ma non si parlava degli Uffizi diffusi. Al momento in cui si faranno gli Uffizi Diffusi è come se un ristorante internazionale, di fama internazionale She Maxim (fonetico) a Parigi decidesse di aprire delle filiali un po' in giro per il mondo, è chiaro che richiederà dei requisiti, dei livelli, non può permettersi di aprire sotto l'insegna di She Maxim una panineria alla Stazione, perché non sarebbe credibile. Quindi bisogna fare attenzione, se vogliamo il marchio Uffizi Diffusi che significa anche un biglietto da visita in carta d'oro dovremmo impegnarci in questo senso e le carte che abbiamo noi per ottenerlo altri non le hanno, perché io so di Comuni che francamente, tutto il rispetto per carità, poi sono anche (inc.) che l'hanno presentata, ma non li vediamo neanche, c'è una distanza lunare proprio, stellare tra noi e loro, possiamo soltanto rovinarcelo il mercato, confondendo gli Uffizi Diffusi con altre iniziative che magari rispondono alla stessa filosofia ma che hanno bisogno di profili molto più bassi per essere gestite. Guardiamo in alto, non ci arriveremo, ma proviamo una volta tanto a saltare l'ostacolo, non accontentiamoci del poco, del locale e dei marchi (inc.) che pure sono importanti, ma sono un episodio nella cultura infinita che è depositata nei depositi degli Uffizi. Quindi cerchiamo di vedere oltre, di non accontentarci di, è inutile rivendicare le proprie idee, perché questa non è nemmeno un'idea mia, è un'idea del direttore degli Uffizi, ma lui il marchio lo concederà soltanto a chi assicurerà le 4 o le 5 stelle, è inutile andargli a prospettare piccole iniziative di basso o medio livello perché lodevolissime, magari accettabili, magari interessanti ma dirà di no perché andrà da un'altra parte, non ne apriranno 40 di Uffizi Diffusi, ne apriranno 3, 4, 5, quanti ne apriranno. Noi i numeri per rientrare nella cerchia ristretta ce li abbiamo, non credo che

abbiano intenzione di invadere l'Italia con gli Uffici Diffusi perché preferiranno a quel punto, di fronte al rischio dello scadimento di immagine, preferiranno tenere i magazzini pieni. Dobbiamo offrire un livello alto, che lo possiamo fare, e avere il coraggio di battersi su questo... anche nei confronti di altre Amministrazioni molto probabilmente avranno anche lo stesso colore politico, alcune sono forti di suo, certo se lo chiederà Siena sarà difficile dirlo, se lo chiederà Pisa sarà difficile dirlo...

PRESIDENTE: 30 secondi, consigliere Scarafa.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Ma a noi non manca, tra le realtà piccole, io credo che si voglia cercare anche la realtà piccola, mi rimane difficile per le cose che sono state elencate, per i meriti storici diciamo che ha elencato Claudio Marabotti, sarà difficile dire di no a Rosignano come sede, però bisogna lavorarci. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. A questo punto si passa alla dichiarazione di voto. Ci sono richieste di dichiarazione di voto, anche se qualcuno mi pare che l'intervento l'abbia già fatto però ci sono richieste di dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di dichiarazione di voto. Se non ci sono richieste di dichiarazione di voto si passa direttamente alla votazione. Quindi metto in votazione il Punto numero 22 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Misto Fratelli d'Italia ad oggetto: progetto "Uffici Diffusi"*". Siete pregati a esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei. Consigliere Sermattei è sparita? Consigliere Sermattei non la vedo, rifaccio il giro dopo oppure è assente. Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Sì, scusate, ho avuto un problema di linea. Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli.

CONSIGLIERE SANTINELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Orazzini, assente. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 24 votanti e 24 voti favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 22 all'ordine del giorno è approvato all'unanimità dei presenti con 24 voti favorevoli. Passiamo al Punto 23 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 23 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: RIPASCIMENTO ARENILE IN LOCALITA' QUERCETANO PER L'ESTATE 2021".

PRESIDENTE: Punto numero 23 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: "Ripascimento arenile in località Quercetano per l'estate 2021"*". La parola al Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Premesso che la spiaggia nella località in oggetto risulta soggetta ad ampie modificazioni dinamiche legate alle condizioni meteo marine, tendenti comunque ad una lenta erosione che ha richiesto ripetuti interventi di rifacimento mediante dislocazione di sabbia da aree sommerse della stessa area verso la riva. L'ultimo intervento di rifacimento è stato effettuato nell'estate 2018, sono previsti interventi di riprofilatura della spiaggia stessa programmati nella stagione, entro la stagione estiva 2022 comprendenti anche opere a mare capaci di contrastare i processi erosivi. Visto che all'inizio della stagione estiva attuale la spiaggia della Baia del Quercetano risulta marcatamente assottigliata, soprattutto in corrispondenza delle zone di spiaggia libera di concessione. Considerato che le norme per la prevenzione della diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 prescrivono di evitare gli assembramenti, la riduzione delle dimensioni dell'arenile nella spiaggia libera dell'area in oggetto comportano perciò una riduzione della fruibilità dell'attività balneare oppure un concreto rischio di determinare inopportuni assembramenti. La sabbia nella zona corrispondente alla spiaggia libera da concessioni nella Baia del Quercetano è anche funzionale a determinare una riduzione dell'effetto meccanico delle onde sulla massicciata che contiene le tubazioni della rete fognaria che anche nel precedente passato è andata incontro a sversamenti determinati da usura. Considerato infine come eventuale sversamento di liquami con la conseguente interdizione alle attività balneari avrebbe un effetto disastroso sull'economia di una delle aree di maggiore interesse turistico del nostro Comune. Ritenuto che le considerazioni sopra esposte non permettano di attendere l'esecuzione degli interventi programmati per l'anno prossimo, si impegna il Sindaco a predisporre un intervento di ripascimento straordinario da effettuarsi nel più breve tempo possibile in modo da mettere in sicurezza l'area, senza danneggiare la stagione turistica in fase iniziale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ci sono richieste di intervento. Prego, Assessore Bracci.

ASSESSORE BRACCI: Grazie, Presidente. Se posso fornisco un contributo che può essere utile per la discussione in Consiglio. Allora "Ripascimento spiagge del Quercetano" forse più propriamente si può parlare di (inc.) stagionale degli arenili perché se parliamo di ripascimento significa dover assoggettare il progetto ad una procedura ancora più complessa che richiede dei tempi straordinariamente lunghi, ma la (inc.) stagionale degli arenili che non è soggetta a votazione in impatto ambientale e che necessita di essere sottoposta ad una procedura su iniziativa semplificata, richiede comunque dei tempi molto lunghi per essere attuata, perché è necessario predisporre un

progetto e dalla base del progetto è necessario fornirsi di... dotarsi, ottenere misurazioni battimetriche (fonetico) del fondale, misurazioni della deriva, della spiaggia immersa, nonché predisporre una ricerca di oggetti bellici sepolti nel fondale marino che a sua volta è sottoposta ad autorizzazione da parte del (inc.), insomma la faccio breve, per effettuare una (inc.) stagionale degli arenili, quindi sostanzialmente un piccolo ripascimento occorre partire sostanzialmente un anno prima. Detto chiaramente in maniera compiuta a tutte le operazioni sia di misurazione sia di progettazione sia di autorizzazione necessaria, noi stiamo parlando di una procedura semplificata rispetto a quella che sarebbe necessaria per un ripascimento. Noi siamo partiti a fine anno scorso e inizio quest'anno, abbiamo già effettuato le misurazioni battimetriche, grazie ad un accordo che è stato fatto con la Regione Toscana e (inc.) di Livorno. Abbiamo effettuato con il drone un volo per la misurazione della linea (inc.) e della spiaggia emersa, è stato già affidato a professionisti esterni la progettazione, in programma c'è appunto di fare questa operazione la (inc.) dell'arenile nel prossimo 2022, come da programma e come concordato con gli stabilimenti balneari della zona. Aggiungo solo una cosa che la situazione della fognatura che corre lungo la linea deriva, è indipendente dal ripascimento perché anche l'eventuale sabbia che può essere collocata nella spiaggia sommersa, prospiciente questa fognatura, questa linea fognatura è ininfluente per l'attivazione del moto ondoso che comunque in zona è già attenuato per la presenza di scogli semisommersi, il problema lì esiste ed è legato alla necessità di fare una manutenzione, manutenzione che per altro già da un po' di tempo è stata chiesta ad A.S.A. che aveva comunicato al Comune di metterla in programma. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Bracci. Ci sono richieste di intervento? Non ci sono richieste di intervento, non ho prenotazioni in merito. Quindi si passa alla dichiarazione...

CONSIGLIERE SCARASCIA: Chiedo scusa, Presidente, un piccolo intervento.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Chiedo scusa, mi è sfuggito il controllo della tastiera. Io condivido l'ipotesi di intervento attraverso le parole dell'Assessore, però va detta anche un pochettino la verità. L'erosione costiera è un fenomeno che io ho avuto modo di trattare in anni ormai abbastanza lontani e deriva in gran parte da elementi naturali e dal mancato apporto di materiale da parte di fiumi, per tanti motivi e l'Assessore Bracci che è un esperto di questa materia lo sa perfettamente, la situazione della Baia del Quercetano deriva probabilmente da questi motivi e anche probabilmente dalla presenza di alcune costruzioni parziali, ora io non entro nel merito perché sembra sennò di voler attaccare questo concessionario e non è mia intenzione, ma è molto probabilmente così, perché quando non c'erano il fenomeno non esisteva e quindi noi siamo di fronte... suggerisco di fare molta attenzione nel porre barriere perché le barriere non modificano l'andamento, l'apporto, è vero che possono diminuire il moto ondoso ma è ancora vero che poi in alcune zone si è dimostrato che non permettano poi alle brezze estive e mattinali che normalmente provengono da est e nord est di allontanare quella che è purtroppo una quota di inquinamento vagante nel nostro mare che c'è e è inutile... non è con i ripascimenti che si combatte. Quindi l'intervento a tutela dei concessionari delle spiagge

libere, che non si possono e non si debbono fare differenze va fatto, ma il Sindaco, l'Assessore e tutti gli addetti ai lavori sanno perfettamente che è un po' come riempire un secchio bucato, poi più o meno lentamente, in ragione di quello che è l'andamento stagionale, questo ripascimento verrà azzerato dalle mareggiate, quindi ben venga l'intervento ma è da mettere a calcolo che andrà ripetuto costantemente come io ho visto fare più volte e è un costo che serve per mantenere, come dire, è un lifting, ma i lifting non eliminano l'età, non eliminano le cause delle rughe, ne attenuano gli aspetti estetici, se vengono fatti bene, se poi vengono sbagliati sono devastanti, ma diamo per scontato che vengano fatti bene ma sono purtroppo pannicelli caldi. Quindi diremo di sì perché vogliamo aiutare tutti gli imprenditori, ma attenzione ai progetti faraonici, attenzione perché potrebbero essere centinaia di migliaia di euro buttati via nel tempo, tanto vale un intervento estemporaneo, correttivo sapendo che probabilmente a novembre quella spiaggia non ci sarà più comunque. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono altre richieste di intervento, si può procedere...

CONSIGLIERE MARABOTTI: Faccio una breve replica...

PRESIDENTE: Sì, prego Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: No, volevo dire... volevo fare due commenti sull'intervento dell'Assessore. Dunque, allora è chiaro che questi interventi vanno programmati un pochino in anticipo. La linea del tempo che ha presentato l'Assessore Bracci è onestamente un po' dilatata perché se è vero che ogni cosa ha il suo... i suoi tempi di sviluppo però per fare quelle tre cose che ha detto che ci voglia un anno, beh forse bisognerebbe anche capire perché ci vuole un anno, può darsi che l'efficienza di chi si aggiudica i lavori non sia il massimo, ecco, perché se c'è da fare delle rilevazioni battimetriche, qualche giornata di lavoro, la ricerca di ordigni bellici, qualche giornata di lavoro, una pratica, ora chiaro che non è una cosa che si fa dall'oggi al domani ma neanche che ci vogliano un anno o più. La seconda cosa che onestamente non sono assolutamente d'accordo è che la quantità di sabbia che si interpone tra la massicciata e il mare non sia una barriera efficiente, è assolutamente contraddetto dalle osservazioni, perché quando è stato fatto l'ultimo... non so se l'Assessore è pratico della zona, però la massicciata è scavata dalle onde, cioè la parte bassa della massicciata ha in due punti, almeno, uno spessore che è ridotto di diverse decine di centimetri che chiaramente non è stata fatta così la gettata, la gettata di calcestruzzo è stata fatta e poi dopo è stata scavata dal mare. Quando è stato fatto l'ultimo intervento di ripascimento e di riprofilatura e anche il precedente era stato fatto 4 - 5 anni prima ancora, tutti hanno potuto vedere come il mare non arrivava più, non riusciva più a arrivare con forza, anche quando c'era il vento forte, fino a che non ha portato via una mareggiata più forte delle altre, più mareggiate più forte delle altre non hanno portato via la sabbia di riporto. È quel che dice il Consigliere Scarascia, è come riempire un secchio bucato, sa questo non c'è il minimo dubbio, è un costo, come ci sono tanti costi bisogna pagare anche questo, però si paga, si paga per il turismo, si paga per la sicurezza e sono costi che d'altra parte non siamo un'impresa che deve fare degli utili, noi siamo delle persone che hanno un compito di

Amministrazione, di indirizzo, dobbiamo spendere al meglio i soldi non è che li dobbiamo far fruttare, ecco.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Quindi dopo la replica si può passare alla dichiarazione di voto. C'è già una richiesta di intervento per dichiarazione di voto. Consigliere Chirici, prego.

CONSIGLIERE CHIRICI: Buonasera a tutti, grazie Presidente. Colgo l'occasione per salutare il nuovo Consigliere D'Orio. Il voto del Gruppo PD a questa mozione sarà contrario per le motivazioni espresse dall'Assessore Bracci che indicano chiaramente l'impossibilità di realizzare l'opera di ripascimento richiesta in tempi utili per garantire il regolare svolgimento della stagione balneare. Inoltre l'Assessore ha confermato la programmazione del suddetto intervento per la prossima stagione estiva. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Chirici. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Consigliere Scarascia, non so se hai acceso il microfono se per errore... dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Dichiarazione di voto. Voteremo sì anche se ormai è il 2 giugno quindi è chiaro che la stagione è ormai saltata, questo era un ottimo argomento del Consiglio Comunale di Natale, forse ci si poteva arrivare a mettere... partire oggi significa fare l'intervento forse a ferragosto, proprio nel momento in cui non serve più, perché poi di lì a poco cominceranno di nuovo le mareggiate e comunque la stagione balneare nel suo insieme sarà già di fatto superata. Il modo serio per affrontare questa situazione che è ripetitiva, per i motivi che ho già esposto, non è altro che programmare un intervento ripetuto negli anni, le battimetrie sono quelle che sono, possono andare bene anche quelle fatte in precedenza, non ci saranno differenze significative, i bonifici, le bonifiche... non i bonifici, le bonifiche, chiedo scusa, degli ordigni bellici immagino che siano stati fatti in passato, sennò la normativa sulla bonifica degli ordigni bellici non è una novità del 2021, quindi o non sono state fatte oppure si sa che sono state fatte male, le ditte specializzate che fanno questi lavori esistono, se hanno ben lavorato negli ultimi 2, 3 bonifici, basta un ripassino, forse non è necessario neanche quello. Comunque al di là del cosa bisogna fare, è chiaro che parlarne il primo di giugno fa un pochettino ridere e fa ridere me, poi io non faccio l'imprenditore balneare, però questo ripeto è un argomento che deve essere affrontato, se si vuole affrontare di anno in anno va messo a calendario nel Consiglio Comunale nemmeno di Natale, Sant'Ambrogio, quello di novembre, perché poi è ovvio che i tempi non ci sono.

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Un ragionamento strategico potrebbe portare anche a dei risparmi, tanto si ripresenterà il problema, il ripascimento, la riprofilatura, chiamatela come volete, deve essere pronta al primo di giugno, non bisogna parlarne in Consiglio Comunale perché in questa maniera un pochettino si dà l'idea che la discussione è lunare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Dichiarazione di voto, prego Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Sì, allora, la dichiarazione di voto ovviamente la mia sarà favorevole, essendo una mozione che abbiamo scritto. Concordo che effettivamente l'intervento sia un po' tardivo, però d'altra parte effettivamente è l'Amministrazione che dovrebbe essere... avere il polso della situazione e fare le opportune verifiche nei tempi giusti per non arrivare a influenzare la stagione estiva e quindi a non intralciare le attività balneari. D'altra parte però il problema è reale, cioè non ci si può far niente, se chi va a vedere la situazione attuale dell'arenile, della Baia del Quercetano, soprattutto in corrispondenza delle spiagge libere, vede sostanzialmente che la sabbia non c'è più. Allora, è un po' tardivo, però nel 2018 l'intervento è stato fatto intorno al 25 luglio, per cui le persone che erano sulla spiaggia hanno dovuto sospendere la frequentazione degli stabilimenti balneari perché per 3 giorni, 2 giorni c'era il pontone davanti che con il tubo di aspirazione portava la sabbia, questo è successo il 25 luglio. Io ovviamente, prima di presentare questa mozione non è che me la sono tolta dalla testa, ovviamente, io sono una persona che ci vive in questo... parlo, parlo con i gestori degli stabilimenti balneari, parlo con molte persone che frequentano le spiagge, quella in particolare che sono amici, conoscenti e parenti che frequentano la spiaggia libera e che mi hanno segnalato questi problemi e anche i gestori degli stabilimenti balneari mi hanno, quando gli ho detto: "Io avrei intenzione di...", loro hanno detto: "Beh, sarebbe una bellissima cosa" e io ho detto: "Probabilmente ce la bocceranno, probabilmente ce la bocceranno perché diranno che è troppo tardi e perché non c'è stato qualcuno che non ci ha pensato prima". Comunque il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Grazie, Presidente. Vorrei cogliere l'occasione per fare un saluto ad Antonella Pedone e un benvenuto al nuovo Consigliere, oltretutto compaesano Valerio D'Orio. Dispiace constatare che l'Assessore ha detto che adesso siamo diciamo stretti con i tempi e che ci vuole un anno e che l'esperienza del 2018 che ricordava poco fa il Consigliere Marabotti non è servito a niente come ripascimento non all'inizio della stagione estiva, ma ben oltre, perché a luglio sono stati fatti lavori. Ecco, questo doveva magari insegnare che ci vuole un po' più di programmazione per i ripascimenti delle spiagge, se si vuole fare un certo tipo di turismo, se si vuole investire sul turismo andrebbero calendarizzati per tempo e che comunque però il problema c'è e va risolto e che quindi questa mozione ci trova favorevoli.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Becherini. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto. Non ho prenotazioni in merito, quindi si passa alla votazione. Metto in votazione il Punto 23 all'ordine del giorno: "*Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: "Ripascimento arenile in località Quercetano per l'estate 2021"*". Vi prego di esprimere il vostro voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, contrario. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei.

CONSIGLIERE SERMATTEI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Contraria.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli, assente. Consigliere Orazzini, assente.
Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Quindi abbiamo 23 votanti, 7 favorevoli e 16 contrari. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 23 all'ordine del giorno è respinto con 7 voti favorevoli e 16 contrari. Passiamo al Punto numero 24 all'ordine del giorno e al Punto 24 bis, abbiamo votato stamane di metterli uno di seguito all'altro in modo da essere presentati ambedue e poi discussi tutti e due insieme, almeno che tra i Gruppi non sia intercorro delle comunicazioni per fare... questo poi me lo direte voi, intanto procediamo con la presentazione del Punto numero 24.

PUNTO N. 24 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE ROSIGNANO NEL CUORE AD OGGETTO: APPELLO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PERCHÉ L'ITALIA PROMUOVA UNA CONFERENZA DI PACE ISRAELO-PALESTINESE".

PUNTO N. 24 BIS ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AD OGGETTO: CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE"

PRESIDENTE: Punto numero 24 all'ordine del giorno: *"Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: "Appello al Presidente della Repubblica perché l'Italia promuova una conferenza di pace israelo-palestinese"*. Prego, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Grazie. Da alcune settimane è ripreso il massacro in Israele e la comunità internazionale ha dato una risposta fiacca e inadeguata al peso degli avvenimenti, si sono visti solo messaggi di solidarietà a Israele e appelli generici al "cessate il fuoco", la situazione nella regione Israele o Palestinese non consente approcci semplicistici, sono infatti da condannare i lanci di missili effettuati dai territori palestinesi ma sono altre tanto da condannare le politiche di segregazione implementate dai governi israeliani da molti anni tra cui l'allontanamento di cittadini palestinesi dalle zone di Gerusalemme Est scintilla scatenante l'attuale recrudescenza del conflitto e l'effettuazione di azioni militari che hanno indotto numerose vittime civili tra cui donne e bambini. La complessità di questi temi di conflitto la cui radicalizzazione fa purtroppo comodo a chi ha interesse mantenere alta l'attenzione in entrambe le fazioni, è testimoniata da opposizioni critiche che sono sempre più numerose, le associazioni pacifiste composte da ebrei e palestinesi assieme, centinaia di cittadini ebrei che manifestano quotidianamente Al Shaykh Jarah (fonetico) contro l'allontanamento forzoso dei cittadini palestinesi, le voci dell'ebraismo critico come Amira Hass, Gideon Avraham Burg che era Presidente del Parlamento israeliano che ha chiesto che gli venga revocato lo status di cittadino ebraico per non assecondare discriminazioni. Infine il profondo malessere espresso dal Senatore Bernie Sanders ebreo che ha ribadito in modo fermo che è vero che Israele ha diritto a uno stato libero e sicuro ma che quello stesso diritto lo hanno i palestinesi, che il conflitto è iniziato con i razzi sparati da Hamas alla sua base, scelte radicali di marginalizzazione delle minoranze palestinese, operate dai governi israeliani negli ultimi anni. Non è quindi possibile in un tema tanto delicato e complesso prendere una posizione a favore o contro una delle fazioni belligeranti ma è assolutamente necessario e urgente prendere una posizione a favore dell'umanità. Le azioni di guerra si devono fermare prima possibile, si deve immediatamente azzerare il numero di vittime civili. L'Italia per la sua importanza internazionale, per la sua posizione geografica centrale nel Mediterraneo, nonché per la sua tradizione di politica estera e di strategia diplomatica nei temi medio orientali può rivestire un ruolo determinante nell'auspicabile e rapido percorso di pacificazione. Su queste basi per rappresentanti diplomatica palestinese in Italia Aber Oder (fonetico) ha recentemente

ipotizzato un ruolo fondamentale nel nostro paese come promotore, come sede possibile di un negoziato di pace permanente, in comunione di intenti con l'Unione Europea e il Presidente degli Stati Uniti. Per quanto sopra il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo si appella al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella affinché promuova ogni azione politica e diplomatica utile a organizzare in Italia e con la mediazione del nostro governo e di lui stesso una Conferenza di Pace Israele–Palestina. Ecco, io sono perfettamente..., prima di lasciare la parola, credo che a questo punto poi ci saranno i colleghi del Gruppo Consiliare PD che presenteranno la loro, ma prima di lasciargli la parola volevo dire che questa non è una mozione scritta così tanto per essere... per dire qualcosa su un tema che è sulla bocca di tutti. Il fatto è che il nostro Paese ha perso negli ultimi 20 anni circa, ha perso un peso su questi temi che in passato aveva e il fatto che la diplomazia palestinese abbia chiesto ufficialmente che l'Italia prenda un ruolo, riprenda in qualche maniera a contare di più su questi temi verso cui ha evidentemente abdicato a favore di altri, io credo che questo sia un appello che non va lasciato cadere nel vuoto. Certo, noi siamo un Comune importante ma non siamo certamente un Comune di primo ordine, però chiaramente in questo momento in molti altri... in molte altre assemblee comunali si stanno discutendo temi simili, perché quello che è successo, che sta succedendo a Gerusalemme e nei territori è un evento drammatico che ha scosso le coscienze e che chiaramente necessita di una risposta o per lo meno di un tentativo di risposta. Io vorrei farvi riflettere su una frase che era contenuta nella mozione che è secondo me la chiave di quello che sta succedendo, sicuramente non è che sto scoprendo una cosa straordinaria, ma quello che sta succedendo lì in quella sede è esattamente quello che i radicali di una fazione e dell'altra fazione sperano che succeda sempre, sia i radicali israeliani sia i radicali palestinesi vogliono che continuino questi scontri e questo è quel che noi dovremmo cercare in qualche maniera di tenere presente quando cerchiamo di fare ciascuno con il proprio peso, certo il Consiglio Comunale di Rosignano non avrà un peso diplomatico enorme, ma un indirizzo io credo che lo possa in qualche maniera offrire. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Se siamo d'accordo come abbiamo detto ora si passa alla presentazione dell'ordine del giorno numero 24 Bis. La parola sullo stesso tema, la parola al Consigliere Garzelli. Ti vediamo di traverso...

CONSIGLIERE GARZELLI: Eh, aspetti, perché mi è saltata la connessione.

PRESIDENTE: Ora ti vediamo dritto. Sennò poi ci viene il mal di testa.

CONSIGLIERE GARZELLI: Eh, perché mi è saltata la connessione dal pc, quindi mi scuso anche perché non ho sentito nemmeno la lettura e mi scuso...

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, vado a leggere il nostro ordine del giorno sul conflitto israelo–palestinese. “Premesso che da alcune settimane stiamo assistendo ad una escalation di violenza che non risparmia niente e nessun luogo civico, pubblico, religioso e sacro nella Terra Santa con scontri, arresti, ferimenti, uccisioni tra israeliani e

palestinesi e le violenze in corso in questi giorni tra Israele e gruppi armati palestinesi sono più intense dall'ultima guerra combattuta tra le parti nel 2014. Considerato che la ripresa di questi conflitti, insieme ai problemi mai risolti tra le due comunità, sono stati agevolati da una serie di avvenimenti che hanno funzionato da catalizzatore per le nuove violenze, quale ad esempio la fine del mese sacro del Ramadan, il rinvio delle elezioni allo stato palestinese dove non si vota ormai da tantissimo tempo, instabilità politica nello stato di Israele dove dopo 4 tentativi di (inc.) anzi un chiaro vincitore non si riesce a formare un governo stabile, ipotizzando un appoggio dei partiti arabi a un governo di più ampia coalizione", su questo punto nei giorni scorsi c'è stato qualcosa che ha diciamo cambiato le carte in tavola rispetto alla situazione che ho descritto, che abbiamo descritto qui nell'ordine del giorno. "Le disavventure giudiziarie del premier in pectore Benjamin Netanyahu sotto accusa per corruzione in attesa del processo in questi giorni. Le celebrazioni israeliane per la conquista di Gerusalemme Est durante la guerra dei 6 giorni del '67. L'atteso pronunciamento della Corte Suprema sulle proprietà di case nel quartiere di Sheikh Jarrah sobborgo di Gerusalemme Est, case storicamente appartenuti alla popolazione araba. Gli accordi di Abramo tra Israele, immigrati arabi e il Bahrein con l'illusione con la questione medio orientale si incamminasse verso un periodo di pace, l'ingerenza del premier turco Erdogan eletto paladino della causa arabo palestinese, hanno generato un'escalation di violenze immediatamente estese in altre città israeliane e palestinesi, fino al lancio di missili dalla Striscia di Gaza conseguente azione militare israeliana. Non aiuta il fatto che in Israele, nei territori governati dai palestinesi, la gestione della pandemia da Coronavirus sia stata molto diversa, con Israele che è diventato uno dei paesi più avanzati nel mondo nella campagna vaccinale mentre nei territori palestinesi la vaccinazione va molto a rilento sia per una carenza di strutture sanitarie e di risorse economiche sia per le difficoltà legate (inc.) di Israele nei confronti della Striscia di Gaza. Considerato che ad avere la peggio è la popolazione civile più debole, composta da donne, vecchi, bambini, aggrediti, feriti, uccisi negli scontri o nei bombardamenti totalmente asimmetrici tra Israele e l'assediate popolazione oppressa rinchiusa mentalmente nella Striscia di Gaza, non si possa continuare ad assistere in silenzio e impotente alle manifestazioni di odio antiarabo, di intolleranza religiosa e di (inc.) messi in atto dai governi Tel Aviv (fonetico) ai danni dalla popolazione araba palestinese, giunta al punto di giustificare nuove acquisizioni di territori da parte dei coloni israeliani e di ordinare irruzioni all'interno della moschea di Gerusalemme, uno dei luoghi più sacri per tutti i credenti di religione mussulmana. Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo auspica che l'Italia si faccia promotrice di un'azione diplomatica di pace e di rispetto del diritto internazionale, chiedendo alle Nazioni Unite, all'Unione Europea e ai Capi di Governo che hanno a cuore la pace e la coesistenza tra palestinesi e israeliani di fermare questa nuova ondata di violenza, imponendo il rispetto da parte di tutti di "Cessate al fuoco" sottoscritto in queste ore e favorire l'apertura di un dialogo per una pace difficile ma possibile, giusta e attesa da oltre 70 anni. Inviti il Presidente del Consiglio a trasmettere questo ordine del giorno al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Ministro degli Esteri Onorevole Luigi Di Maio, al Presidente della Commissione Esteri del Senato Onorevole Vito Petrocelli e al Presidente della Commissione Esteri della Camera Onorevole Pietro Fassino". Grazie.

PRESIDENTE: Le ambedue mozioni sono state esposte. Ci sono richieste di intervento?

Se non ci sono richieste di intervento...

CONSIGLIERE BLASCI: Volevo intervenire io, Presidente.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE BLASCI: Grazie, signor Presidente. Sì, è una situazione veramente gravissima, ma dobbiamo capire chi ha iniziato a lanciare razzi, sono stati lanciati dalla Striscia di Gaza i raggi per Israele, sennò Israele non interveniva, quindi sono cominciate queste situazioni con cui meno mali sono stati intercettati perché sennò veramente è un problema, il 90% di questi razzi grazie al sistema Iron Dome sono stati intercettati. Poi cos'è successo? È successo che quando bombarda Israele avverte 6 ore prima, quindi non è che lo fa e cerca... non è che io voglio né difendere questi né gli altri, però capiamoci bene, non diamo solo la colpa a uno, noi vogliamo la pace, questa è una cosa significativa, si devono riscontrare e veramente stringersi la mano, questo qui, però non facciamo tutto da una parte, ecco, questo volevo dire. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Biasci. Ci sono altri... Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Grazie, signor Presidente. Questo è un argomento molto difficile, è un argomento molto difficile perché induce da una parte e dall'altra ad atteggiamenti di curva nord o curva sud a seconda di dove collochiamo le tifoserie, gli atteggiamenti di curva nord e da curva sud difficilmente risolvono i conflitti internazionali. È vero e non ritengo neanche che sia un problema di frange estremiste dell'una o dell'altra parte, perché bisogna essere concreti e realisti. Le frange non sono gli estremisti dall'una e dall'altra parte, le frange sono i pacifisti dall'una e dall'altra parte, perché gli israeliani ogni volta che si presenta una situazione di questi tipi, miracolosamente si ricompattano, stanno per fare un nuovo governo di unità nazionale e dall'altra parte i palestinesi ottengono più o meno, almeno nominale, solidarietà di gran parte del mondo islamico e di porzioni non indifferenti anche, specialmente dal punto di vista culturale, in occidente, fin anche gli Stati Uniti. Allora, detto questo che mi pare sia una considerazione abbastanza oggettiva, insomma, perché va anche detto che da un punto di vista militare la situazione è abbastanza chiara, cioè Israele non affonda, non chiude la questione in mano a militari probabilmente perché non ne ha la convenienza e non vuole alienarsi simpatie incerte nei governi occidentali, ha problemi di rapporti con il governo degli Stati Uniti ma se volesse ovviamente l'esercito dell'aeronautica militare israeliana potrebbe chiudere la partita probabilmente in una notte, insomma, non... forse in 24 ore. Rimane il fatto che in quella parte del mondo la vita vale poco, vengono lanciati razzi che non sono missili, attenzione, sono razzi, sono razzetti alla fine si assiste ad un confronto militare dove da una parte si gioca con la cerbottana e dall'altra parte hanno dei fucili mitragliatori, tant'è vero che i razzi lasciati dalla Striscia di Gaza verso Israele sono stati quasi tutti intercettati, tranne pochi, ma non certo molti, qualcuno è passato ovviamente ma... non è stato abbattuto nessun caccia bombardiere israeliano che ha colpito serenamente, tranquillamente la Striscia di Gaza, cioè i piloti dei caccia israeliani non rischiano nulla, possono tranquillamente fissare cena perché sono sicuri di tornare, non ricordo semmai è stato abbattuto uno di loro, probabilmente anche se la mia

è una provocazione a titolo personale, dal punto di vista militare si assisterebbe ad una accelerazione fortissima del processo di pace laddove il popolo palestinese fosse in grado di disporre di una forza militare, di una forza militare, non di una forza terroristica, in grado di dire la sua, di avere almeno un 15 – 20% di possibilità di opporsi ragionevolmente allo strapotere dell'esercito israeliano. Le condizioni di vita nella Striscia di Gaza sono nonché difficili, ogni volta che si accendono questi conflitti viene distrutta mezza Gaza, dopodiché poi arrivano, arriva qualche miliardo di dollari per ricostruire le case e stanno buoni un altro paio... sembra un (inc.) proprio, succede sempre così. Domandiamoci invece se ci sono anche delle responsabilità... quelle dei palestinesi in certi atteggiamenti, specialmente ottenuti...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: ... quelli occidentali come il terrorismo hanno alienato molte simpatie ma domandiamoci invece quanti e quali sono gli errori non delle frange estremiste israeliane ma dei governi israeliani, perché è troppo facile parlare di frange... insomma, i caccia bombardieri partono su ordine del governo, non è che partono su ordine dei gruppi minoritari religiosi, partono su ordine del governo. Quindi ci sono delle responsabilità fortissime dall'una e dall'altra parte e bisogna intervenire su questo, senza farsi illusioni che un semplice richiamo a "Vogliamo bene" possa essere sufficiente, occorre stabilire un equilibrio politico e gli equilibri politici negli ultimi 7 mila anni di storia conosciuta non prescindono mai anche dall'equilibrio militare, purtroppo è così, sono troppo vicini per poter essere gli uni...

PRESIDENTE: La devo interrompere, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: ...altri armatissimi. Per cui noi ci asterremo su questo, perché non si individua una responsabilità concreta e nemmeno una volontà di chiudere la questione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Di Dio, prego.

CONSIGLIERE DI DIO: Grazie, Presidente. Io devo dire che tra queste due mozioni non so quale delle due mi piaccia di meno, condivida di meno, preciso, non nel dispositivo perché il richiamo all'autorevolezza e al ruolo del Presidente della Repubblica, il ruolo del nostro Paese per un'azione effettiva di pace è senz'altro auspicabile, questo è quello a cui si arriva in entrambe le mozioni, è però il contenuto delle premesse che proprio non condivido e non condivido perché quando si sta nel mezzo e si equipara una posizione all'altra, a mio modo di vedere si compie un errore enorme. Cioè parlare di manifestazioni di odio antiarabo o di situazioni in cui ad avere la peggio è la situazione, la popolazione civile più debole che sono donne e bambini, è certamente un dato di fatto che rammarica, dispiace e far sentire mal ognuno di noi, però questo significa di fatto andare a perpetrare ancora una volta un'equiparazione tra lo stato di Israele e un'organizzazione terroristica, parlo di Hamas per (inc.), considerata da UE (fonetico) e con una destabilizzazione della situazione chiara che deve essere invece da

noi rappresentata, in modo che si torni ancora una volta a poter legittimare chi ritiene che Israele non sia uno stato legittimo, così come dunque gli ebrei non erano legittimati a vivere il tempo in cui sono stati perseguitati, non hanno una legittimazione a vivere oggi ed ecco che le parole hanno un'importanza perché si torna a parlare di territorio occupati, anche con riferimento a quella che è la vicenda di carattere civilistico che ha dato origine poi alla reazione armata missilistica da parte di Hamas. Il diritto di uno Stato di difendersi, se viene messo in discussione, cioè se arriviamo a delegittimare con queste affermazioni Israele, perché appunto non è legittimata a difendersi nel corso di un attacco terroristico, come quello che dobbiamo riconoscere essere l'attacco di Hamas, tutti allora saremmo delegittimati poi a difenderci o altrimenti qualora lo facessimo saremmo cacciati di terrorismo o considerati come oppressori, colonialisti, imperialisti e così via. Il tempo è breve, faccio una considerazione a mio modo preliminare anche rispetto a questo, non dimentichiamoci che questo Consiglio Comunale nella data del marzo di quest'anno ha colto e approvato la definizione di antisemitismo così come fornito dall'Aira e l'impegno pertanto che è stato assunto è quello di rifuggire, respingere, condannare, contrastare qualsiasi forma di discriminazione, di atteggiamento, ogni forma di pregiudizio che esprima o comunque vada a denotare conseguenze diretto o indiretto l'ostilità, l'avversione, la denigrazione verso anche lo Stato di Israele, questa è la complessità della definizione che è stata adottata. Questo a mio modo di vedere significa che dobbiamo essere chiari, dobbiamo prendere una posizione, definire l'attacco da Hamas come un attacco di tipo terroristico al quale Israele ha tutto il diritto di rispondere difendendosi, ovviamente in una maniera molto più efficace che non gli attacchi che vengono perpetrati da Hamas, perché le conseguenze delle azioni dei razzi che vengono indirizzati verso Israele purtroppo molto spesso ricadono perché...

PRESIDENTE: 30 secondi Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Le conseguenze sono proprio anche determinate dalle stesse azioni che non arrivano all'obiettivo da parte di Hamas. Quindi io non condivido nessuna delle due mozioni proprio nelle premesse che sono però a questo punto sostanza. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Di Dio. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho prenotazioni, quindi non vedo altri...

CONSIGLIERE MARABOTTI: Volevo fare una replica.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Volevo fare una replica e poi anche mettere sul piatto un argomento di discussione... La replica voleva essere questa: all'intervento ultimo, perché poi mi sembra che grosso modo, almeno il nostro ordine del giorno era stato costruito in maniera da essere il più possibile scevro da tensioni di tipo partigiano. Ho trovato che per esempio l'ordine del giorno dei colleghi del PD è molto più deciso dal punto di vista della cosa... però l'intervento della Donatella Di Dio lo trovo un po' fuori registro in questo momento, perché dice: "Le premesse non piacciono" innanzitutto le

due mozioni nulla hanno a che fare con l'antiscetticismo, quindi non andrebbe assolutamente confuso un tema geopolitico che è lo Stato d'Israele, il diritto all'esistenza con l'odio basato su discriminazioni legate a revisioni, razza, etnia etc., per cui questa è un po' la cosa... Poi c'è, esiste una tematica di fondo che va comunque sviscerata, abbiamo pesato le parole scrivendo questo ordine del giorno proprio per evitare di dare, di dire: "La colpa è di loro". In realtà la colpa qui non è di nessuno, la colpa è di un meccanismo che frange, la maggioranza etc., gli integralisti di una fazione e dell'altra vogliono che ci sia tensione. Gli integralisti in campo israeliano hanno piacere che ci sia l'attenzione alta perché così non vengono alla luce tante cose che non devono venire alla luce in questo momento e il governo zoppicante con un premier in difficoltà etc., continua a essere in sella, continua a restare in sella, dall'altra parte un gruppo di terroristi continua a tenere in ostaggio una popolazione. Però contemporaneamente non è che si può negare che lo stato d'Israele ha creato delle leggi che sono leggi di discriminazione razziale. Cioè la legge sullo stato nazione indica precisamente l'esistenza di cittadini di serie A e cittadini di serie B, esattamente com'era in sud Africa con una proporzione diversa, però comunque sia le discriminazioni vengono fatte a livello legislativo dalla Knesset e l'ex Presidente della Knesset si è dissociato pubblicamente e ha chiesto...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: ... tra l'altro di abitante israeliano. Comunque io faccio l'ultima... questa era per dire che non ci deve essere una fazione che deve uscire come quella innocente, ma la mia conclusione sono due ordini del giorno che si assomigliano abbastanza, che facciamo?

PRESIDENTE: Allora, se... Consigliere Garzelli, prego.

CONSIGLIERE GARZELLI: La ringrazio, Presidente. Volevo replicare anch'io in particolare all'intervento della Consigliera Di Dio perché anch'io mi sento di respingere le accuse che lei rivolge a questo ordine del giorno, cioè noi abbiamo presentato in maniera molto, diciamo, con una serie di avvenimenti che sono successi sul territorio e niente che però possa essere, diciamo, niente di questo che ci può accusare di, come si può dire, di essere... di avere e usare espressioni o tematiche antisionistiche, cioè nel senso che io non vorrei che si confondesse... cioè è vero quello che dice Donatella Di Dio, l'altra volta abbiamo votato un documento che aveva al suo interno una certa attenzione a quella che era la vita di Israele nel rispetto anche da parte delle persone e nei modi di esprimersi, però oggi non possiamo però dimenticare... se oggi facessimo una fotografia fra quelli che erano i territori occupati dallo Stato palestinese e quelli che erano i territori occupati da Israele e la portiamo a oggi, vediamo che qualcosa è successo e qualcosa è cambiato, questo non vuole dire che essere contro lo Stato d'Israele, questo vuole dire molto probabilmente che c'è necessità di riprendere una discussione e molto probabilmente anche l'idea che tutti c'eravamo fatti dei famosi due popoli due Stati, oggi è difficilmente realizzabile. C'è però necessità che tutti ci si renda conto della situazione, non è perché non si può accusare...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Non si può accusare Israele di attaccare il popolo palestinese e di togliere, Donatella Di Dio ci parla di decisioni amministrative, cioè qui ci sono stati espropri di terreni, quindi non è nemmeno corretto che ci si trincerino dietro... non si può parlare di queste cose. Quindi il problema è complesso, è molto complesso, le situazioni che hanno generato questo sono molto... c'è stata una serie di coincidenze che hanno fatto esplodere, alcune volutamente e alcune magari un pochino meno. Le situazioni... il problema è essenzialmente politico...

PRESIDENTE: La prego di concludere, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì. Qui c'è la necessità di far tornare al tavolo, a discutere tutti di politica e questo lo possono fare solo i paesi che hanno veramente la possibilità di dettare le condizioni affinché si torni a parlare e ci si metta al tavolo a discutere. Quello che è successo negli scorsi...

PRESIDENTE: Hai spento il microfono Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Quello che è successo due giorni fa, io penso che sia anche una conseguenza di quello che è successo in... cioè penso che sia una conseguenza della spirale di violenza dei giorni passati.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Garzelli. Le repliche sono avvenute, gli interventi sono avvenuti, a questo punto si passa alla dichiarazione di voto. Ci sono due mozioni diceva il Consigliere Marabotti, si mettono in votazione tutte e due e quindi...

CONSIGLIERE MARABOTTI: Io suggerirei di fare una cosa, di provare a fare un emendamento perché tanto il dispositivo non è così distante e se si potesse aggiungere, io farei questa prova così estemporanea, aggiungendo l'ultima frase del nostro... del nostro ordine del giorno dicendo: "In particolare si invita a valutare la possibilità di convocare..." etc. in modo da unire i due... se volete posso provare estemporaneamente, ve lo scrivo qui... lo scrivo in chat, voi se volete pensare a questa cosa, non so, Massimo Garzelli te come la vedi come Capogruppo.

CONSIGLIERE GARZELLI: No, io vedo che sono due ordini del giorno che se fossimo non in videoconferenza ma che se fossimo in presenza molto probabilmente potrebbe essere fatto, ora alle 6:02, secondo me, noi rischiamo di incartarsi e di... di poi perdere tantissimo tempo. Io non vedo niente di strano nel votare i due ordini del giorno, non mi pare che ci sia niente di particolare, noi...

CONSIGLIERE MARABOTTI: È un po' ridondante però va bene, nessun problema...

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, sono due valutazioni che hanno anche a loro interno delle piccole differenze, io penso che sia corretto riuscire a mantenere anche una posizione, poi se è semplice l'emendamento Claudio sì, però io ecco sono le 6:02 si può

fare, però se te pensi che sia semplice, io con questi sistemi la vedo complicata.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Semplice sarebbe, si prendono le ultime tre righe e si aggiungono al vostro emendamento bella e fatta, le cose vanno bene anche le vostre come premesse, quello che mi premeva era sfruttare questo suggerimento che era venuto dalla rappresentante della palestinese in Italia, per cui mettere questo... però votiamole tutte e due se si deve fare...

PRESIDENTE: Bene, allora si va alla Votazione. Quindi apriamo la pagina delle dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Nessuna richiesta di intervento per... Consigliere Scarascia, prego.

CONSIGLIERE SCARASCIA: In questo momento stiamo facendo la dichiarazione di voto sul primo?

PRESIDENTE: Sì, sul primo.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Il 24, quindi su quello presentato da Rosignano nel Cuore...

PRESIDENTE: Se si è d'accordo si può fare un unico intervento di dichiarazione di voto sul primo, 24 e 24 bis, basta sapere distinguerli e quindi si...

CONSIGLIERE SCARASCIA: Potrebbe anche darsi che uno possa votare in maniera diversa, perché si assomigliano.

PRESIDENTE. Certo, una dichiarazione di voto può essere espressa favorevolmente per il 24 e negativamente per il 24 bis, lo facevo per...

CONSIGLIERE SCARASCIA: Basta sapere di cosa si parla di preciso...

PRESIDENTE: Facciamo una dichiarazione di voto su tutte e due le mozioni, le abbiamo discusse tutte e due le dichiarazioni di voto di ciascun Gruppo possono essere riferibili a tutte e due le mozioni, chiaramente con la distinzione, se un Gruppo le vuole tutte e due lo dirà, se le voterà in maniera diversa basta che distingua la propria dichiarazione di voto in un modo e quella della mozione 24 bis in un altro. Prego, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Quanto alla prima, quella presentata da Rosignano nel Cuore, proprio per il motivo che è un richiamo alla rappresentanza, all'appello fatto dal rappresentante diplomatica e non ambasciatrice, comunque rappresentante diplomatica palestinese, noi riteniamo che sia giusto da parte nostra dare il nostro appoggio, perché comunque almeno in astratto in questo modo si riconosce una dignità internazionale anche ai palestinesi, dignità che ripeto non troverà nessun riscontro concreto se non si stabilirà un equilibrio di forze ragionevole, però per lo meno si può dire che ascoltiamo anche il rappresentante dei palestinesi. Quindi daremo un voto favorevole sulla 24. Sulla

24 bis ex 30, ci asteniamo, ma ci asteniamo perché un po' come quell'altra, intendiamoci bene, sono discorsi che non tengono conto della realtà. Non tengono conto della realtà partendo intanto dal presupposto che si tratta soltanto di una faida tra pochi estremisti da una parte e dall'altra, in realtà si tratta di una guerra tra due popoli, nell'ambito dei quali esistono delle minoranze, magari culturalmente attive ma numericamente irrilevanti che invocano un processo accelerato di pace. Soltanto le grandi Autorità internazionali sono in grado di mettere allo stesso tavolo i due interlocutori, c'è riuscito il Presidente Carter tanti anni fa con Rabin e Arafat, qualche passo in avanti è stato fatto, se non altro ha evitato ulteriori guerre estese, però poi purtroppo ha prevalso in Palestina la fazione di Hamas contro Alfatat che era, non dico migliore, ma comunque anche quella ha una ampia tradizione terroristica, però questi sono ancora più intollerante probabilmente manovrati dai sunniti iraniani, perché i razzi qualcuno glieli dà a questi, certo non li fabbricano lì e mi domando come mai Israele non riesca a bloccarli, forse Israele ha interesse che arrivino a Gaza perché poi ogni tanto può bombardare in risposta, perché questo è il ragionamento, voglio dire, avrebbe tutta la possibilità militare di...

PRESIDENTE: 30 secondi, Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Di impedire l'arrivo. Per cui la prima dà maggiore dignità al popolo palestinese, senza nulla togliere al popolo israeliano e voteremo a favore. Sulla seconda ci asteniamo perché francamente dal punto di vista del dispositivo, a parte invocare la pace che è sempre un concetto condivisibile ma anche astretto, praticamente inutile, non riconosce adeguatamente il ruolo del popolo... il martirio del popolo palestinese. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Scarascia. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE GARZELLI: Presidente...

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Sì, noi, sulla 24 bis voteremo favorevolmente e annunciamo anche il nostro voto favorevole alla mozione 24 pur non ritrovando alcuni punti diciamo di critica su alcune diciamo sottolineature che non condividiamo, però... Il documento nel complesso ha la nostra approvazione, quindi noi voteremo favorevolmente la mozione presentata dal Gruppo Rosignano nel Cuore.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Garzelli. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MARABOTTI: Io, se posso.

PRESIDENTE: Consigliere Marabotti, prego.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Telegrafica: voto favorevole a nome di tutto il Gruppo

che in questo momento sono solo io, a entrambi gli ordini del giorno.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Marabotti. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo nessuna prenotazione, non vedo nessun cenno per intervenire, quindi si passa...

CONSIGLIERE SETTINO: Posso, Presidente, mi scusi...

PRESIDENTE: Prego, consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Mi scuso ma... va beh, dunque, il voto è favorevole, mi sembrava più opportuno, indipendentemente dall'ora, che ci fosse un atto unico che avrebbe sicuramente avuto una valenza ridondante in ogni caso, votiamo tutti favorevole, non tutti ma quasi tutti, è chiaro che un atto unico avrebbe reso diciamo l'atto in sé più significativo. Ritengo che l'argomento dei due atti sia estremamente complesso e sia estremamente difficile, però bisogna cominciare a porsi da un altro punto di vista, non cercare più nella storia l'abbiamo fatto da una parte e dall'altra, chi è il colpevole, chi è la vittima e chi è l'aggressore, questa è una tattica che a questo punto ci ha portati dove siamo arrivati, evidentemente bisogna superare questa... Evidentemente quella stretta di mano del 2013 tra Arafat e Rabin, con l'abbraccio di Clinton non è stato... è stato un gesto significativo, non a caso subito dopo si sono messi in moto tutte le frange estreme per evitare che ciò avvenisse, perché lì è stato il momento in cui hanno veramente iniziato a dire: "Non c'è più un coltello, non c'è più una vittima, viviamo insieme". Ecco, bisogna che anche le opinioni internazionali, gli Stati diciamo mondiali escano da questa visione di chi è l'aggressore, chi è la vittima e viceversa perché non c'è soluzione, non c'è soluzione. Tanto che all'interno di Israele si è verificato un altro fatto che ha creato delle ulteriori vittime che sono gli ebrei di origine araba che sono stati anche picchiati, maltrattati etc. etc. perché non sono più nemmeno ebrei, sostanzialmente, vedete a che punto siamo arrivati? Siamo arrivati a un punto che il fatto di decidere o di dire: quello è stato colpa sua, no è stato colpa sua ha portato a questa situazione, evidentemente bisogna uscire da questa visione, bisogna dire che bisogna creare due stati e due popoli che devono vivere, questa è l'unica soluzione, però partendo, ripeto e finisco, dalla visione che non c'è più oggi un colpevole, non c'è più oggi una vittima, c'è una situazione che va assolutamente superata e (inc.). Il voto è favorevole, tutte e due.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Settino. Ci sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto? Non vedo altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, quindi si passa alla votazione. Metto in votazione intanto il Punto numero 24 all'ordine del giorno: "*Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Rosignano nel Cuore ad oggetto: "Appello al Presidente della Repubblica perché l'Italia promuova una conferenza di pace israelo-palestinese"*". Vi prego di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandroni.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei. Non la vedo. Casomai la richiamo dopo, mi sembra assente. Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Sì. Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Santinelli e Consigliere Orazzini, assenti. Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Astenuta.

PRESIDENTE: Scusate, Consigliere Sermattei. Assente anche Consigliere Sermattei. Quindi abbiamo 22 votanti, 2 astenuti e 20 favorevoli. Chiedo conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 24 all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 20 voti favorevoli e 2 astenuti. Metto in votazione l'ordine del giorno 24 bis ex 30 del vecchio ordine del giorno: *“Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico ad oggetto: “Conflitto israelo-palestinese”*. Chiedo di esprimere il proprio voto. Sindaco Donati.

SINDACO DONATI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Garzelli.

CONSIGLIERE GARZELLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Alessandrini.

CONSIGLIERE ALESSANDRONI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Balzini.

CONSIGLIERE BALZINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Cecconi, favorevole. Consigliere Chirici.

CONSIGLIERE CHIRICI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere D'Orio.

CONSIGLIERE D'ORIO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Martini.

CONSIGLIERE MARTINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Romboli.

CONSIGLIERE ROMBOLI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Sermattei, assente. Consigliere Taddeucci.

CONSIGLIERE TADDEUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Torretti.

CONSIGLIERE TORRETTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becuzzi.

CONSIGLIERE BECUZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Caredda.

CONSIGLIERE CAREDDA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Biasci.

CONSIGLIERE BIASCI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Marabotti.

CONSIGLIERE MARABOTTI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Settino.

CONSIGLIERE SETTINO: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Scarascia.

CONSIGLIERE SCARASCIA: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Niccolini.

CONSIGLIERE NICCOLINI: Astenuto.

PRESIDENTE: Consigliere Di Dio.

CONSIGLIERE DI DIO: Astenuta.

PRESIDENTE: Allora abbiamo 22 votanti, 4 astenuti e 18 voti favorevoli. Chiedo

conferma al Consigliere Carafa.

CONSIGLIERE CARAFA: Confermo.

PRESIDENTE: Conferma. Consigliere Becherini.

CONSIGLIERE BECHERINI: Confermo.

PRESIDENTE: Consigliere Ferri.

CONSIGLIERE FERRI: Confermo.

PRESIDENTE: Confermato. Quindi il Punto numero 24 bis all'ordine del giorno è approvato a maggioranza con 18 voti favorevoli e 4 astenuti. Quindi rimangono 5 atti e poi Interpellanze e Question Time, sono le 6:20 credo che... vi avevamo detto di poter sospendere, se siamo d'accordo, il Consiglio Comunale e riprendere lo il... ci sono proposte da parte vostra?

CONSIGLIERE GARZELLI: Presidente, non riguarda il mio Gruppo perché... però ho segnalazioni che la prossima settimana ci sono dei problemi a scuola, nel senso hanno gli scrutini, a parte secondo me questo... il proseguimento potremmo iniziare anche il pomeriggio e finirlo... non perdere tutto il giorno ma magari mezza giornata, come abbiamo già fatto, si potrebbe partire alle 15:00 e finire i 5 atti e le Interpellanze, quindi secondo me ce la facciamo bene nel pomeriggio. Poi, ecco, dalle informazioni che ho io, non riguarda il mio Gruppo, ma può riguardare altre persone che non so se possono confermare, mi sembra che la prossima settimana ci siano gli scrutini e chi è a scuola ha dei grossi problemi di presenza, quindi questo era il quadro che volevo sottoporre alla sua attenzione e quindi... ecco.

PRESIDENTE: Per quanto mi riguarda non ho problemi... c'è qualcuno che vuole intervenire?

INTERVENTO: Io confermo, io personalmente ho questo problema degli impegni scolastici a scuola, io parlo della Secondaria di Secondo Grado, quest'anno il Ministero ha anticipato gli scrutini all'ultima settimana di scuola, quindi io sono impegnata, purtroppo gran parte degli scrutini mi impegnano anche il pomeriggio fino a tarda sera, però, ecco, io sono su tanti, quindi nel senso... valutate voi in base alle opportunità del Consiglio.

INTERVENTO: Presidente, anch'io, chiedo scusa, per una questione di gestione delle attività del negozio preferirei più il pomeriggio, qualunque giorno ma il pomeriggio.

PRESIDENTE: Rispetto a quello che proponeva il Consigliere Garzelli, credo che se andiamo, come siamo andati oggi, potremmo anche ipotizzare magari invece che le 15:00 le 14:30 di farlo nel pomeriggio, le 14:30...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non so, se ci sono problemi di scuola, non so se altri hanno problemi di scuola, per me non è un problema rimandarlo anche al pomeriggio della settimana dopo, può essere anche il 14, ora credo mi sembra...

INTERVENTO: Il 15 è martedì.

PRESIDENTE: Il 15 è martedì. Se la prossima settimana si ritiene chi ci siano dei problemi con qualcuno perché ci sono gli scrutini, ora non so con la scuola per esempio il Consigliere Santinelli, io come sapete cerco anche di, come dire, di non ostacolare il lavoro, la professione dei Consiglieri perché credo che anche quello abbia la propria dignità, per me si può anche andare al 15, non è un problema fare il proseguimento nel pomeriggio del 15 di giugno e partire però direi alle 14:30, anche mezz'ora può vuole dire magari finire gli argomenti senza arrivare tardissimo. Se siamo d'accordo io posso... si può prevedere il proseguimento in data 15 giugno alle ore 14:30.

INTERVENTO: Per me va bene...

INTERVENTO: Presidente, posso dire una cosa... per me va bene, perché posso dire una cosa Presidente?

PRESIDENTE: Prego.

INTERVENTO: Se si fa il pomeriggio alle 14:30 e come diceva Garzelli si fanno i 5 atti e più le Interpellanze e quello che c'è, credo che se anziché finire alle 18:00 si finisce alle 19:00...

PRESIDENTE: Chiaro.

INTERVENTO: In questo senso...

PRESIDENTE: Se si inizia alle 14:30 è ovvio che, come dire, l'obiettivo è quello di terminare gli atti all'ordine del giorno.

INTERVENTO: Terminare la parte che va finita.

PRESIDENTE: Certo, va finito. Con la collaborazione di tutti, mi sembra oggi, anzi vi voglio anche ringraziare credo non ci siano state indisordinati, Consiglieri indisordinati come qualche altra volta è successo, sappiamo quasi tutti all'infuori, questo credo che sia tollerabile, 30 secondi, 40 secondi, 10 secondi però siamo stati tutti disciplinati e quindi abbiamo fatto in tempi utili anche un po' di ordini del giorno, un po' di punti all'ordine del giorno. Quindi se siamo d'accordo si può proseguire il 15 di dicembre alle ore 14:30.

INTERVENTO: No, 15 giugno.

PRESIDENTE: 15 giugno, scusate, l'ora è tarda anche per me... quindi al 15 di giugno alle ore 14:30, ovviamente dopo domani arriverà la convocazione da parte della collega Melfa, se non più tardi, è compito suo mandarla via quando ritiene opportuno. Io vi ringrazio tutti per la collaborazione della giornata di oggi e auguro a tutti una buona Festa della Repubblica che è domani 2 giugno. Chiaramente confermo che poi si finirà il 15 e poi ovviamente avremmo anche in quell'occasione la conferma, io mi auguro vivamente di tornare in presenza come abbiamo già detto nella Conferenza dei Capigruppo. Ci vediamo il 15, buona serata a tutti.